

Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

via Strettola Sant'Anna alle Paludi, 115 – 80142 Napoli
Tel. (081) 5537216 – 282218 – 207803 – 288188 – 288189 – 288190
Fax (081) 5544470 – 282234

Sito Internet: www.figc-campania.it
e-mail: info@figc-campania.it

Stagione Sportiva 2011/2012

Comunicato Ufficiale n. 18 dell'1 settembre 2011

INIZIO CAMPIONATI DILETTANTISTICI E GIOVANILI 2011/2012

MESSAGGI AUGURALI DEL PRESIDENTE DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI E DEL PRESIDENTE DEL C.R. CAMPANIA – L.N.D. – F.I.G.C.

MESSAGGIO DI CARLO TAVECCHIO

In occasione dell'inizio dell'attività dilettantistica e giovanile, a tutti i livelli, formulo a nome personale e della Lega Nazionale Dilettanti i migliori auguri per una stagione sportiva ricca di soddisfazioni, capace di rinnovare la funzione del calcio come un elemento di aggregazione, specialmente in ambito giovanile, e di celare dietro la legittima dose di sano agonismo un giusto equilibrio di valori e di positività. E' da segnalare, quest'anno, l'arricchimento dell'offerta sportiva di avvio stagione con lo svolgimento della fase finale di F.I.F.A. Beach Soccer World Cup, in programma a Marina di Ravenna dall'1 all'11 Settembre. Al Mondiale di Beach Soccer, disciplina che da otto anni fa parte della Lega Nazionale Dilettanti ed ha ottenuto formale riconoscimento in sede di recente revisione statutaria federale, prenderanno parte le Nazionali di Argentina, El Salvador, Giappone, Iran, Messico, Nigeria, Oman, Portogallo, Russia, Senegal, Svizzera, Tahiti, Ucraina, Venezuela, oltre all'Italia e ai campioni del mondo in carica del Brasile. Si tratta di una scommessa fortemente innovativa, che siamo onorati di affrontare: la Lega Nazionale Dilettanti si cimenta per la prima volta in un Campionato del Mondo e per tutti noi sarà importantissimo mettersi alla prova in questo contesto, con la speranza di poter richiamare in Emilia Romagna i tanti appassionati di questo sport spettacolare.

Con la nascita del Dipartimento dell'Interregionale, la Lega Nazionale Dilettanti apre una nuova stagione in cui debutta anche il neonato Campionato Nazionale di Calcio a Cinque Femminile, organizzato dalla Divisione Calcio a Cinque, che presenterà prossimamente due proprie Società sul palcoscenico internazionale: il Marca Futsal nel Main Round della U.E.F.A. Futsal Cup, e il Montesilvano, detentore del titolo europeo e prima formazione italiana a vincere la competizione, ammesso al girone Elite. Di scena anche la Divisione Calcio Femminile: a settembre, infatti, si assegnerà la Supercoppa Femminile 2010-2011, in gara unica fra Graphistudio Tavagnacco e Torres.

Con l'avvento della gestione commissariale, per il calcio femminile si è avviata una fase particolarmente delicata, sia sul piano istituzionale che gestionale. La Lega Nazionale Dilettanti supporterà ogni seria azione di rilancio nei confronti di un settore, quello del calcio femminile, che ha grosse potenzialità ma fatica a crescere in termini di praticanti, perdendo gran parte del suo valore nel confronto con molti Paesi esteri.

Con orgoglio, infine, rendo noto che lo scenario di profonda crisi economica non ha scalfito la forza dei numeri del movimento dilettantistico e giovanile. Il sistema ha tenuto, questo significa che la Lega Nazionale Dilettanti ha saputo svolgere la propria azione progettuale con un consenso ampio e consolidato da parte della base.

Un ringraziamento particolare al Dipartimento dell'Interregionale, ai Comitati Regionali e alle Divisioni Nazionali, alle Delegazioni Provinciali, Distrettuali e Zonali, per il lavoro costante e qualitativo portato avanti, per le attività organizzative della stagione sportiva in corso e, soprattutto, per l'opera di sostegno e promozione del calcio dilettantistico e giovanile, sia a livello centrale che sul territorio. Un augurio sentito di "buon Campionato" a calciatori, calciatrici, dirigenti, allenatori, arbitri, volontari, con l'auspicio di vivere una annata serena e all'insegna del fair-play.

Carlo Tavecchio

MESSAGGIO DI SALVATORE COLONNA

Signori Presidenti, Signori Dirigenti, siamo alla vigilia della ripresa dell'attività agonistica ufficiale.

Tra pochi giorni (3 – 4 settembre) inizierà la fase regionale della Coppa Italia Dilettanti e della Coppa Italia di Calcio a Cinque.

Come è ben noto trattasi di manifestazioni di grande rilievo e che molte soddisfazioni, in ambito nazionale, hanno dato alle società che avevano vinto la fase regionale.

Il Trofeo della fase regionale di Coppa Italia Dilettanti sarà intitolato alla memoria dell'avv. Carmine Rea, scomparso la settimana scorsa. L'avv. Rea, penalista di chiara fama, svolgeva le funzioni di Sostituto Procuratore Federale nell'ambito della F.I.G.C.

A seguire (10 – 11 settembre) scatteranno i Campionati di Eccellenza, Promozione e Calcio a Cinque – Serie C1.

Infine, come da calendario, inizieranno le altre Categorie, a cominciare dalla Coppa Campania di Prima e di Seconda Categoria, dai medesimi Campionati di Prima e Seconda Categoria, con la Terza Categoria, dai campionati di Calcio a Cinque e di Calcio Femminile ed infine quelli di Settore Giovanile e Scolastico.

Con grande soddisfazione ed orgoglio rilevo che la profonda crisi economica in cui versa anche la Regione Campania non ha scalfito la forza dei numeri del movimento dilettantistico e giovanile.

Il Comitato Regionale Campania si attesta ancora una volta al secondo posto nel panorama nazionale.

Nel formulare a tutte le società ed a tutti gli addetti ai lavori i migliori auguri per una stagione sportiva ricca di soddisfazioni, ricordo che il calcio va vissuto serenamente come elemento di aggregazione e che i valori del calcio dilettantistico e giovanile (correttezza, lealtà, amicizia, fair-play) devono prevalere in ogni momento e circostanza.

Salvatore Colonna

COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

Allegati al presente Comunicato Ufficiale, del quale costituiscono parte integrante, si pubblicano i seguenti **Comunicati Ufficiali** della F.I.G.C.:

■ **n. 62/A** del 25 agosto u.s., relativo alla **nomina della Commissione di Vigilanza sulle Società di calcio professionistiche (Co.Vi.So.C.)**;

■ **n. 63/A** del 25 agosto u.s., relativo alla **nomina dei Giudici Sportivi Nazionali presso la Lega Nazionale Dilettanti, la Divisione Nazionale Calcio a Cinque, la Divisione Nazionale Calcio Femminile ed il Settore Giovanile e Scolastico**;

■ **n. 65/A** del 25 agosto u.s., relativo alla **deroga all'art. 40, comma 11 delle N.O.I.F. in ordine alla possibilità di consentire per la stagione sportiva 2011/2012 di tesserare e schierare in campo due calciatrici straniere provenienti da Federazione estera per le società di Serie A della Divisione Calcio Femminile**;

■ **n. 66/A** del 25 agosto u.s., relativo al **tesseramento dei calciatori extracomunitari di cui ai commi 11 e 11 bis dell'art. 40 delle N.O.I.F., per i quali, per la stagione 2011-2012, in parziale deroga alle medesime disposizioni sarà sufficiente presentare, oltre alla ulteriore documentazione prevista, il permesso di soggiorno con scadenza al 31 gennaio 2012**;

■ **n. 67/A** del 25 agosto u.s., della F.I.G.C., relativo alla **modifica dell'art. 23, lettera c), punto 1 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti**;

■ **n. 68/A** del 25 agosto u.s., della F.I.G.C., relativo alle **nuove disposizioni in ordine alle promozioni e retrocessioni dei Campionati della Lega Pro, per la stagione sportiva 2011/2012, a seguito della suddivisione della II^a Divisione in due gironi**.

COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Allegati al presente Comunicato Ufficiale, del quale costituiscono parte integrante, si pubblicano i seguenti documenti della L.N.D.:

- Circolare n. 15 del 19 agosto u.s., relativa alla Circolare della F.I.F.A. che disciplina le gare internazionali nel rispetto del medesimo Regolamento F.I.F.A.;
- Circolare n. 16 del 30 agosto u.s., relativa alla Circolare CONI in ordine alla disciplina degli ingressi e dei permessi di soggiorno degli sportivi extracomunitari.

COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

CALENDARI DEI CAMPIONATI REGIONALI 2011/2012 DI ECCELLENZA, PROMOZIONE, CALCIO A CINQUE – SERIE C1 E CALCIO A CINQUE – SERIE C2

I Comunicati Ufficiali, relativo alla pubblicazione dei calendari dei Campionati Regionali di Eccellenza, Promozione, Calcio a Cinque Serie C1 e Calcio a Cinque Serie C2 2011/2012, saranno pubblicati ed affissi all'albo del C.R. Campania come segue:

- giovedì 1° settembre p.v.: calendari di Eccellenza e Promozione;
- venerdì 2 settembre p.v.: calendari di Calcio a Cinque – Serie C1 e Serie C2.
(presentazione a Sorrento – ore 18.30 – Circolo dei Forestieri – via L. De Maio, 35 – Campania Futsal – Gran Galà 2011).

Essi saranno consultabili sul *Sito Internet* di questo C.R. dal giorno rispettivamente successivo.

La prima giornata dei citati Campionati sarà disputata sabato 10 / domenica 11 settembre p.v.

CRITERI COPPA DISCIPLINA CAMPIONATI (di Calcio a Undici e di Calcio a Cinque) 2011/2012

(validi anche ai fini delle domande di ammissione / riammissione alla categoria superiore 2012/2013)

Allegati al presente Comunicato Ufficiale, del quale costituiscono parte integrante, si pubblicano i Criteri di Coppa Disciplina dei Campionati (di Calcio a undici e Calcio a cinque) della stagione sportiva 2011/2012, validi anche ai fini delle domande di ammissione / riammissione alla categoria superiore dei Campionati 2012/2013.

CRITERI DI AMMISSIONE / RIAMMISSIONE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA SUPERIORE (di Calcio a Undici e di Calcio a Cinque) DELLA STAGIONE SPORTIVA 2012/2013

Allegata al presente Comunicato Ufficiale, del quale costituisce parte integrante, si pubblica la normativa relativa ai Criteri di ammissione / riammissione ai Campionati (di Calcio a undici e Calcio a cinque) di Categoria superiore della stagione sportiva 2012/2013.

CAMPIONATI (di Calcio a Undici e di Calcio a Cinque) 2011/2012: MECCANISMI PROMOZIONI E RETROCESSIONI

Allegati al presente Comunicato Ufficiale, del quale costituiscono parte integrante, si pubblicano i criteri relativi alle promozioni e retrocessioni in ordine Campionati Regionali (di Calcio a undici e Calcio a cinque) 2011/2012, peraltro obbligati sul piano aritmetico in rapporto alle varie eventualità di retrocessione dal Campionato Nazionale di Serie D e dal Campionato di Calcio a 5 Serie B e delle rispettive promozioni ad essi di società di questo C.R. al termine della stagione sportiva 2011/2012.

CAMBI DI DENOMINAZIONE SOCIALE – SEDE – FUSIONI 2011/2012

In allegato al presente Comunicato Ufficiale, del quale costituiscono parte integrante, si pubblicano le richieste di cambio di denominazione sociale e/o sede, fusioni e scissioni ratificate dal Presidente Federale.

RICHIESTE DI TESSERAMENTO CON LISTA GIALLA

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2010/2011 le **richieste di Tesseramento alla F.I.G.C.** o di **aggiornamento posizione di Tesseramento (LISTE GIALLE)** prevedono l'inserimento **obbligatorio** del **CODICE FISCALE DEL CALCIATORE**. Si invitano, pertanto, le società a provvedere alla corretta compilazione dei predetti modelli al fine di evitare ritardi e disagi nella registrazione.

TESSERE PLASTIFICATE

Da **lunedì 5 settembre 2011** sarà possibile effettuare la consegna o la spedizione dei modelli per la richiesta di emissione delle **Tessere Plastificate** dei calciatori per la stagione sportiva 2011/2012.

AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

Il C.R. Campania ha autorizzato, in via provvisoria, per le giornate del 4 e 7 settembre p.v., la disputa delle gare sui campi sportivi di seguito indicati:

Parete Calcio	da indicare;
Libertas Angri 1980	"23 giugno 1978" – Pontecagnano Faiano;
Virtus Casollese	San Valentino Torio;
Sporting Casalvelino	"Torre" – Agropoli;
Comprensorio Valdianese	"A. Vertucci" – Teggiano;
Campagna	Buccino;
Cellole Calcio	"G. Papa" – Succivo;
Virtus Sarno F.C. 2005	da indicare.

PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELLE VARIAZIONI AL PROGRAMMA GARE E DELLE DISPOSIZIONI DI DISPUTA DELLE GARE A PORTE CHIUSE

Il C.R. Campania, preso atto che, come per le passate stagioni sportive, per motivi di Ordine Pubblico, alcune gare sono oggetto di provvedimenti, da parte degli Organi di Polizia (ad esempio, con l'obbligo di disputa **a porte chiuse** o **in assenza di pubblico**), che non di rado vengono notificati a questo C.R. dopo la pubblicazione (che, in via ordinaria, coincide con il giovedì) del Comunicato Ufficiale del programma ufficiale settimanale delle gare, dispone quanto segue:

1. che i provvedimenti in argomento siano pubblicati sul **Sito Internet** del C.R. Campania entro le ore 20 del giorno successivo a quello di pubblicazione del programma ufficiale settimanale delle gare;
2. che la pubblicazione sul **Sito Internet** abbia valore di **comunicazione ufficiale**.

Nella stessa sezione del *Sito Internet* saranno pubblicate – anch'esse con valore di **comunicazione ufficiale** – le variazioni, eventualmente intervenute successivamente alla pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale, modificative del programma ufficiale settimanale delle gare.

Nell'ipotesi di pubblicazione, nel giorno del venerdì, del Comunicato Ufficiale in ordine al programma ufficiale settimanale delle gare, le prescrizioni di cui ai capoversi precedenti troveranno attuazione, nel *Sito Internet* del C.R. Campania, sempre con valore di **comunicazione ufficiale**, entro le **ore 12.00 del sabato**.

In relazione alle prescrizioni enunciate in questo paragrafo, in una qualsiasi ipotesi di non perfetto funzionamento del *Sito Internet* del C.R. Campania, avranno valore ufficiale le comunicazioni telefoniche, di cui al C.U. n. 1 del 1° luglio 2011, pagg. 75 e 76 (paragrafo "Variazioni campi ed orari / Nullità delle richieste di inversione di campo).

COPPA CAMPANIA 2011/2012 PER SOCIETÀ DI PRIMA CATEGORIA

Il C.R. Campania – L.N.D. organizza, per la stagione sportiva 2011/2012, la manifestazione di seguito indicata:

COPPA CAMPANIA DI PRIMA CATEGORIA

Essa è riservata alle società che formalizzeranno l'iscrizione al Campionato Campano di Prima Categoria 2010/2011 entro giovedì 15 settembre 2011 (stabilito quale termine ordinatorio di scadenza), comprese le società che saranno ammesse / riammesse al Campionato medesimo.

COPPA CAMPANIA 2011/2012 PER SOCIETÀ DI SECONDA CATEGORIA

Il C.R. Campania – L.N.D. organizza, per la stagione sportiva 2011/2012, la manifestazione di seguito indicata:

COPPA CAMPANIA DI SECONDA CATEGORIA

Essa è riservata alle società che formalizzeranno l'iscrizione al Campionato Campano di Seconda Categoria 2010/2011 entro giovedì 22 settembre 2011 (stabilito quale termine ordinatorio di scadenza), comprese le società che saranno ammesse / riammesse al Campionato medesimo.

TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI AMMISSIONE O RIAMMISSIONE ALLA CATEGORIA SUPERIORE – STAGIONE SPORTIVA 2011/2012

CAMPIONATO	TERMINE ISCRIZIONE	IMPORTO
PRIMA CATEGORIA	15 SETTEMBRE 2011	€ 4.300,00
SECONDA CATEGORIA	22 SETTEMBRE 2011	€ 3.200,00
CALCIO A CINQUE FEMMINILE SERIE C1	22 SETTEMBRE 2011	€ 1.400,00

ISCRIZIONE AI CAMPIONATI 2011/2012

CAMPIONATO	TERMINE ISCRIZIONE	IMPORTO (*)
PROMOZIONE	29 LUGLIO 2011	€ 6.500,00 (**)
PRIMA CATEGORIA	15 SETTEMBRE 2011	€ 4.300,00
SECONDA CATEGORIA	22 SETTEMBRE 2011	€ 3.200,00
JUNIORES REGIONALE	GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE 2011	€ 1.350,00
JUNIORES PROVINCIALE	GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2011	€ 1.350,00
TERZA CATEGORIA	GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2011	€ 1.950,00
TERZA CATEGORIA "RISERVE"	GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2011	€ 1.750,00
TERZA CATEGORIA – UNDER 18	GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE 2011	€ 1.350,00
TERZA CATEGORIA – UNDER 21	GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2011	€ 1.750,00
TERZA CAT. – U. 21 "RISERVE"	GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2011	€ 1.750,00
CALCIO FEMMINILE – SERIE C	GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2011	€ 1.150,00
CALCIO FEMMINILE – SERIE D	GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2011	€ 1.150,00
CALCIO A CINQUE – SERIE C1	GIOVEDÌ 14 LUGLIO 2011	€ 3.850,00
CALCIO A CINQUE – SERIE C2	GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2011	€ 2.400,00
CALCIO A CINQUE – SERIE D	GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2011	€ 1.750,00
CALCIO A CINQUE UNDER 18 Maschile	GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2011	€ 1.150,00
CALCIO A CINQUE JUNIORES Maschile	GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2011	€ 1.150,00
CALCIO A CINQUE FEMMINILE SERIE C1	GIOVEDÌ 22 SETTEMBRE 2011	€ 1.400,00
CALCIO A CINQUE FEMMINILE SERIE C2	GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2011	€ 1.400,00
CALCIO A CINQUE UNDER 18 Femminile	GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2011	€ 1.150,00
CALCIO A CINQUE JUNIORES Femminile	GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2011	€ 1.150,00
ATTIVITÀ AMATORI	GIOVEDÌ 13 OTTOBRE 2011	€ 1.800,00

(*) con detrazione del saldo attivo, o con aggiunta del saldo passivo;

(**) comprensivo dell'importo relativo al Campionato Regionale Juniores.

Sul medesimo C.U. n. 1 è stato pubblicato il dettaglio relativo agli importi delle singole iscrizioni.

Entro il 30 novembre 2011 sarà comunicato alle società l'importo da versare, entro il 15 dicembre 2011, a copertura dei costi assicurativi, calcolati in relazione al numero dei calciatori tesserati al 30 novembre 2011.

Il CONTO SPESE ORGANIZZATIVE deve rimanere costantemente integro per l'intero arco della stagione sportiva. Di conseguenza, le ammende, le tasse reclamo ed ogni altro eventuale onere finanziario, pubblicato sul Comunicato Ufficiale, dovranno essere versati entro il termine previsto dal rispettivo medesimo C.U.

INIZIO DEI CAMPIONATI E DELLA COPPA ITALIA

Si riepilogano, di seguito, le date di inizio dell'attività e dei Campionati organizzati dal C.R. Campania per la stagione sportiva 2011/2012:

ECCELLENZA	10 – 11 SETTEMBRE 2011
PROMOZIONE	10 – 11 SETTEMBRE 2011
PRIMA CATEGORIA	8 – 9 OTTOBRE 2011
SECONDA CATEGORIA	22 – 23 OTTOBRE 2011
JUNIORES REGIONALE e /o ATTIVITÀ MISTA	1 – 2 – 3 OTTOBRE 2011
TERZA CATEGORIA – UNDER 21	5 – 6 NOVEMBRE 2011
TERZA CATEGORIA – UNDER 20	5 – 6 NOVEMBRE 2011
TERZA CATEGORIA – UNDER 18	1 – 2 – 3 OTTOBRE 2011
TERZA CATEGORIA	5 – 6 NOVEMBRE 2011
JUNIORES PROVINCIALE	10 – 11 – 12 SETTEMBRE 2011
COPPA ITALIA – ECCELLENZA / PROMOZIONE	3 – 4 SETTEMBRE 2011
CALCIO FEMMINILE	5 – 6 NOVEMBRE 2011
COPPA CAMPANIA FEMMINILE	1 – 2 OTTOBRE 2011
CALCIO A 5 SERIE C1	10 SETTEMBRE 2011
CALCIO A 5 SERIE C2	8 OTTOBRE 2011
CALCIO A 5 SERIE D	5 – 6 – 7 NOVEMBRE 2011
CALCIO A 5 FEMMINILE SERIE C1 (ex “A”)	(*)
CALCIO A 5 FEMMINILE SERIE C2 (ex “B”)	(*)
CALCIO A 5 JUNIORES	16 – 17 OTTOBRE 2011
COPPA ITALIA DI CALCIO A 5	3 SETTEMBRE 2011
COPPA CAMPANIA DI CALCIO A 5 “D”	9 NOVEMBRE 2011
COPPA CAMPANIA DI CALCIO A 5 FEMM.	(*)
COPPA CAMPANIA DI CALCIO A 5 JUN.	(*)
ATTIVITÀ AMATORI	(*)
COPPA CAMPANIA AMATORI	(*)

(*) Le date di inizio dei Campionati Regionali e Provinciali di Calcio Femminile, Calcio a Cinque Femminile A e B, Coppa Campania di Calcio a Cinque Femminile, Coppa Campania di Calcio a Cinque Juniores, dell'Attività Amatori e della Coppa Campania Amatori saranno rese note sui successivi Comunicati Ufficiali di questo C.R.

LIMITI DI PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI IN RELAZIONE ALL'ETÀ **CAMPIONATI REGIONALI DI ECCELLENZA, PROMOZIONE** **E FASE REGIONALE COPPA ITALIA DILETTANTI** **CAMPIONATI JUNIORES (O DI ATTIVITÀ MISTA) REGIONALI E/O PROVINCIALI** **(DI CALCIO A UNDICI E DI CALCIO A CINQUE)**

Come già preannunciato fin dalla scorsa stagione sportiva (C.U. n. 62 del 14 gennaio 2010) e successivamente ribadito, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo della L.N.D. (cfr. C.U. n. 80 del 18 gennaio 2009 e C.U. n. 110 del 17 febbraio 2010, entrambi pubblicati in allegato ai Comunicati Ufficiali di questo C.R.: il richiamato C.U. n. 62 del 14 gennaio 2010 ed il C.U. n. 74 del 25 febbraio 2010), in ordine all'impiego dei **giovani calciatori da utilizzare per la stagione sportiva 2011/2012**, il Consiglio Direttivo del C.R. Campania (avvalendosi della facoltà concessa ai Comitati e Divisioni di prevedere disposizioni anche aggiuntive, rispetto a quelle determinate dal medesimo Consiglio Direttivo della L.N.D.), ha deliberato che:

per la stagione sportiva 2011/2012 sarà fatto obbligo, per le attività di cui all'epigrafe e con le medesime modalità dei precedenti anni sportivi, di impiegare, nelle gare ufficiali, calciatori giovani, almeno nel numero minimo, di seguito specificato:

1 (uno) nato dal 1° gennaio 1994	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1994	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1994
1 (uno) nato dal 1° gennaio 1993	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1993	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1993
1 (uno) nato dal 1° gennaio 1992	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1992	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1992

Si preannuncia fin d'ora che, per la stagione sportiva 2012/2013, previa autorizzazione della Lega Nazionale Dilettanti, sarà fatto obbligo, per le attività di cui all'epigrafe e con le medesime modalità, di impiegare almeno tre calciatori giovani (uno del 1993, uno del 1994***** ed uno del 1995).

***** Ai fini della prescrizione in argomento per le società di Eccellenza, per la stagione sportiva 2012/2013, previa la richiamata autorizzazione della L.N.D.:

- sarà ritenuta valida la partecipazione alle gare ufficiali di almeno un calciatore, nato dal 1° gennaio 1994 in poi, cosiddetto “fidelizzato”, a condizione che egli risulti tesserato, a favore della rispettiva società che lo utilizzi, da almeno una stagione sportiva (tesserato entro il 30 settembre 2011);
- le società del C.R. Campania, per le gare ufficiali dell'attività di cui all'epigrafe, sono legittimate ad utilizzare esclusivamente i calciatori tesserati a loro favore da almeno una stagione sportiva e nati fra il 1° gennaio 1994 ed il 31 dicembre 1994.

Al Campionato Regionale Juniores di Calcio a Undici della stagione sportiva 2011/2012 potranno partecipare i calciatori nati dal **1° gennaio 1993 in poi** e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno d'età; **per le sole società di Juniores Regionale (squadre riserve), è consentita la partecipazione di TRE calciatori “fuori quota”, nati dal 1° gennaio 1992 in poi.**

In ordine all'attività di Calcio a Cinque, il Consiglio Direttivo del C.R. Campania, in conformità alle disposizioni regolamentari di cui all'art. 35, comma 1, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti ed avvalendosi, inoltre, della ratifica concessa dal Consiglio di Presidenza della L.N.D., in ordine ai calciatori “giovani”, ha disposto, per la stagione sportiva 2011/2012, che **alle società partecipanti ai Campionati Regionali di CALCIO A CINQUE SERIE C1 e di CALCIO A CINQUE SERIE C2 è fatto obbligo di inserire in distinta, per ogni gara del Campionato medesimo, almeno DUE CALCIATORI nati dal 1° GENNAIO 1990 in poi, con l'obbligo che essi siano presenti sul campo di giuoco dall'inizio della gara e per tutta la sua durata.**

Negli altri Campionati 2011/2012, organizzati nell'ambito di questo C.R., inclusi gli altri di Calcio a Cinque, non è stato previsto alcun vincolo in ordine alla partecipazione di calciatori giovani.

ISCRIZIONI AI CAMPIONATI 2011/2012

DISPONIBILITÀ DI IMPIANTO SPORTIVO OMOLOGATO

E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

A seguito della modifica dell'art. 24 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, le società aventi titolo a partecipare ai Campionati organizzati nell'ambito di questo C.R., dovranno presentare la domanda d'iscrizione ai Campionati medesimi, corredata dalla documentazione elencata di seguito:

- a) **attestato di disponibilità di un impianto di giuoco omologato (*)**, dotato dei requisiti previsti dall'art. 27 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti. Le società sono tenute a svolgere l'attività sportiva di competenza nel rispetto dell'art. 19 delle N.O.I.F. (***Gli articoli: 27 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti e 19 delle N.O.I.F. sono riportati a stralcio***)

Alla disponibilità dell'impianto sportivo deve, altresì, essere allegata la **licenza di agibilità** (rilasciata dall'apposita Commissione di Vigilanza Comunale, o Provinciale, sui Pubblici Spettacoli), di cui all'art. 19 del Decreto Ministeriale del 18.3.1996, **per gli impianti con capienza superiore a cento spettatori**;

- b) **inesistenza di situazioni debitorie nei confronti di Enti federali, società e tesserati**;
- c) **versamento delle seguenti somme (pubblicate sul C.U. n. 1 del 1° luglio 2010), dovute a titolo di oneri finanziari**:

1. tassa associativa alla L.N.D.;

2. diritti di iscrizione ai campionati di competenza;

3. assicurazione tesserati;

4. acconto spese organizzative

I documenti innanzi indicati costruiscono le condizioni inderogabili per l'iscrizione ai Campionati.

La documentazione deve, altresì, essere corredata da:

d) **modello di censimento dei dirigenti della società**;

f) **elenco nominativo dei componenti il Consiglio Direttivo della società**;

g) **"foglio notizie" (modello A)**;

h) **nell'ipotesi di nuovo Presidente della società, dichiarazione di dimissioni del Presidente uscente**, allegata alla copia del relativo verbale dell'Assemblea dei soci, timbrato e firmato in originale.

(*) nell'ipotesi che l'omologazione dell'impianto sportivo sia di data antecedente di oltre due anni (ovvero, precedente il 1° luglio 2009), utilizzare l'apposito "Modello A" per la richiesta di nuova omologazione (pubblicato in allegato al Comunicato Ufficiale n. 4 del 7 luglio u.s. di questo C.R.).

NORME ORGANIZZATIVE INTERNE DELLA F.I.G.C. (N.O.I.F.) – ART. 19

IMPIANTO SPORTIVO

1. Le società debbono svolgere la loro attività sportiva nell'impianto sportivo dichiarato disponibile all'atto dell'affiliazione.

2. L'impianto sportivo di cui al precedente comma 1) deve insistere sul territorio del Comune ove le società hanno la propria sede sociale. Su richiesta delle società, le Leghe, i Comitati e le Divisioni, in via eccezionale e per fondati motivi, possono autorizzare, secondo la rispettiva competenza, le medesime società a svolgere le loro attività in impianti diversi.

... omissis ...

REGOLAMENTO DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI – ART. 27

I CAMPI DI GIUOCO

1. Per lo svolgimento delle gare ufficiali è richiesto un impianto di giuoco, appositamente omologato, che sia rispondente alle seguenti regole:

... omissis ...

B) Per l'attività organizzata dai Comitati Regionali:

a) Terreni di giuoco

- Campionati di Eccellenza e Promozione: misure minime mt. 60 x 100.

- Campionati di 1ª e 2ª categoria – Campionato Reg. Juniores "Under 18": misure minime mt. 50 x 100. Per i terreni di giuoco delle squadre di 1ª e 2ª categoria e del Campionato Regionale Juniores "Under 18" è ammessa una tolleranza non superiore al 2%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure regolamentari.

- **Campionati di 3ª categoria, 3ª categoria – “Under 21”, Juniores Provinciale “Under 18”, 3ª categoria-“Under 18” e Attività Amatori: misure minime mt. 45 x 90.** È ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza che per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

b) Spogliatoi

Gli spogliatoi devono essere ubicati all'interno del recinto di giuoco e separati per ciascuna delle due squadre e per l'arbitro. Gli spogliatoi dei campi di giuoco delle squadre che partecipano ai Campionati di Calcio Femminile, di Calcio a Cinque, di 2ª categoria, di 3ª categoria, di 3ª categoria – “Under 21”, Juniores – “Under 18”, di 3ª categoria – “Under 18” ed all'Attività Amatori possono essere ubicati anche all'esterno del recinto di giuoco. Gli spogliatoi devono essere, in ogni caso decorosi, convenientemente attrezzati ed adeguatamente protetti.

c) Recinzioni

Il recinto di giuoco deve essere obbligatoriamente protetto da una rete metallica di altezza non inferiore a mt. 2,20 o da altro sistema idoneo.

... omissis ...

Campo per destinazione

Tra le linee perimetrali del campo di giuoco ed il pubblico, od ostacolo fisso (muri, pali, reti, fossati, alberi, ecc.), deve risultare una distanza minima, che la Lega Nazionale Dilettanti ha stabilito, per i campi di nuova costruzione e per i terreni di giuoco in erba artificiale, in mt. 2,50.

ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA 2011/2012 – VISITE MEDICHE

Il C.R. Campania, come per le stagioni sportive precedenti, richiama l'attenzione delle società affiliate in ordine all'obbligo degli atleti che intendano svolgere attività sportiva agonistica e non agonistica, di sottoporsi a visita medica differenziata ai fini del rilascio del **Certificato d'idoneità alla pratica sportiva agonistica**.

Il Certificato d'idoneità alla pratica sportiva agonistica può essere rilasciato esclusivamente dalle strutture sanitarie preposte (A.S.L. – Azienda Sanitaria Locale; A.O. – Azienda Ospedaliera; A.U.P. – Azienda Universitaria Policlinico), e **dai Medici specialisti in Medicina dello Sport**, di cui all'elenco pubblicato sul Sito Internet della Regione Campania (www.regione.campania.it) digitando nella voce: ricerca sul portale “medicina dello sport”.

Le A.S.L., le A.O. e le A.U.P. (inserite nell'elenco di cui all'elenco innanzi indicato) effettuano le visite e rilasciano i certificati medici d'idoneità agonistica **a costo zero** per gli atleti/e (tesserati/e con le società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali ed alle Discipline Sportive Associate), **minori di anni 18 e per i disabili di tutte le età**. I maggiori di età sono tenuti al versamento all'Azienda di un ticket sanitario.

I Medici specialisti in Medicina dello Sport (inseriti negli appositi elenchi consultabili sul Sito della Regione Campania) effettuano le visite e rilasciano i certificati medici d'idoneità agonistica **a minorenni, maggiorenni e disabili, con il pagamento dell'intero costo della visita**.

Va, altresì, sottolineato che alla ripresa dell'attività agonistica di buona parte delle Federazioni Sportive Nazionali, in ragione della lunga lista d'attesa per l'effettuazione delle visite mediche presso le **ASL**, è consigliabile anticipare le richiamate visite già dal mese di luglio.

CAMPIONATI DI ECCELLENZA E PROMOZIONE **DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO**

A seguito di approvazione del Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti, questo Comitato Regionale concede facoltà **alle società partecipanti ai Campionati di Eccellenza e Promozione** di indicare in distinta, **per le sole gare casalinghe, un dirigente addetto all'ufficiale di gara**.

Il predetto dirigente sarà ammesso nel recinto di giuoco.

NEI CAMPIONATI DI PRIMA CATEGORIA, SECONDA CATEGORIA ED ATTIVITÀ MISTA NON È CONSENTITA LA PRESENZA DEL DIRIGENTE ADDETTO ALL'UFFICIALE DI GARA.

2011

degli orari a disposizione delle società per la consegna dei modelli di cui all'epigrafe.

GIOVEDÌ 8 e 15 settembre **dalle ore 15.00** **alle ore 18.00**

MARTEDÌ 13 settembre dalle ore 15.00 alle ore 18.00

VENERDÌ 9 e 16 settembre **dalle ore 09.00** **alle ore 12.00 (*)**

SABATO 10 e 17 settembre dalle ore 09.00 alle ore 12.00 (*)

(*) L'apertura al pubblico è consentita esclusivamente per la consegna dei moduli, di cui all'epigrafe.

LE DELEGAZIONI PROVINCIALI DALL'8 AL 17 SETTEMBRE 2011

Come preannunciato sul C.U. n. 1 del 1° luglio u.s. , pag. 69, da giovedì 8 settembre, **fino alle ore 12.00 di sabato 17 settembre 2011** (orario di chiusura, disposta dal Consiglio Federale, come dal Comunicato Ufficiale n. 162/A del 29 aprile u.s. della F.I.G.C., pubblicato in allegato al C.U. n. 1 di questo C.R.), sarà consentito il deposito delle liste di trasferimento **anche presso le Delegazioni Provinciali** di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno.

Si pubblica, di seguito, il prospetto dei giorni e degli orari a disposizione delle società per la consegna dei modelli di cui all'epigrafe.

AVELLINO:

LUNEDÌ – MARTEDÌ – GIOVEDÌ – VENERDÌ – SABATO:
dalle ore 17.00 alle ore 19.30
SABATO (^): dalle ore 10.00 alle ore 12.00

BENEVENTO:

LUNEDÌ – MARTEDÌ – GIOVEDÌ – VENERDÌ:
dalle ore 17.00 alle ore 19.30

SABATO (^): dalle ore 10.00 alle ore 12.00

CASERTA:

LUNEDÌ – MARTEDÌ – GIOVEDÌ – VENERDÌ:
dalle ore 16.30 alle ore 19.00

SABATO (^): dalle ore 10.00 alle ore 12.00

SALERNO:

LUNEDÌ – MARTEDÌ – GIOVEDÌ – VENERDÌ:
dalle ore 18.00 alle ore 21.00

SABATO (^): dalle ore 10.00 alle ore 12.00

(^) In tutte le Delegazioni Provinciali, SABATO 17 SETTEMBRE sarà consentito il deposito delle liste esclusivamente dalle ore 10.00 alle ore 12.00. L'apertura al pubblico è consentita esclusivamente per la consegna dei moduli, di cui all'epigrafe.

NOTA BENE: Come più volte richiamato, presso le Delegazioni Provinciali sopra indicate non è consentita la consegna delle richieste di tesseramento e/o aggiornamento.

DURATA DEL VINCOLO DEL CALCIATORI SVINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLE NORME ORGANIZZATIVE INTERNE DELLA F.I.G.C.

Viste le richieste, pervenute a questo C.R., in ordine all'epigrafe, si ritiene opportuno ripubblicare quanto previsto dalla Circolare del 20 maggio 2003 della L.N.D., pubblicata in allegato al C.U. n. 96 del 22 maggio 2003 del C.R. Campania e successivi: **"I calciatori che ad inizio della stagione sportiva hanno ottenuto lo svincolo per decadenza del tesseramento, ai sensi degli art. 32 bis e 32 ter – i cosiddetti over 25 – saranno automaticamente svincolati a conclusione della medesima stagione sportiva in quanto il vincolo da loro assunto è di durata annuale"**.

In via esplicita: per i calciatori *over 25*, che abbiano conseguito lo svincolo sulla base della richiamata normativa, le società dovranno comunque provvedere, *per ogni anno sportivo*, al rinnovo del relativo tesseramento (che sarà sempre annuale fino al termine della loro attività), sia che rimangano con la stessa società, sia che intendano tesserarsi con altra società.

Modifiche al programma gare del 4 – 7 Settembre 2011

Si pubblica, di seguito, il **programma** delle gare in programma nei giorni di cui all'epigrafe, con il prospetto aggiornato dei campi di giuoco, orari e giorni, relativo alla prima e seconda giornata del primo turno della Coppa Italia Dilettanti ed alla prima giornata del primo turno della Coppa Italia di Calcio a 5 – fase regionale 2011/2012. **Il presente programma, aggiorna e sostituisce quello provvisorio pubblicato sul Sito Internet di questo C.R. martedì 30 agosto u.s.**

Tutte le gare della prima giornata elencate si disputeranno **domenica 4 settembre p.v.**, ad eccezione di quelle, a margine delle quali è stata apposta l'indicazione **SAB**, da leggere **sabato 3 settembre p.v.**

Tutte le gare della seconda giornata elencate si disputeranno **mercoledì 7 settembre p.v.**, ad eccezione di quelle, a margine delle quali è stata apposta l'indicazione **GIO**, da leggere **giovedì 8 settembre p.v.**

Le gare che, rispetto ai calendari pubblicati sui Comunicati Ufficiali precedenti, hanno subito variazioni (di campo di gioco e/o orario e/o giorno) sono state **evidenziate in neretto**.

L'elencazione, di seguito pubblicata, ha valore di **comunicazione ufficiale**.

Eventuali, ulteriori avvisi (ad esempio, a mezzo telegramma), che questo Comitato Regionale potrà indirizzare alle società interessate alle variazioni, sono assolutamente facoltativi.

COPPA ITALIA DILETTANTI – FASE REGIONALE

PRIMO TURNO – PRIMA GIORNATA: SABATO 3 – DOMENICA 4 SETTEMBRE 2011

1. CITTÀ DI SANT'ARPINO	PROGREDITUR MARCIANISE	"LUDI ATELLANI" – SANT'ARPINO	10.30	DOM.
2. REAL SUESSOLA	VIRTUS CARANO A.S.D.	"A. RAZZANO" – CERVINO	FED.	SAB.
3. E. ZUPO	VIS SAN NICOLA	"G. GARIBALDI" – TEANO	FED.	DOM.
4. SERINO 1928	TORRECUSO CALCIO	"S. MARICONDA" – SERINO	FED.	SAB.
5. REAL ORTESE	GLADIATOR 1924	"DON SOSSIO GIORDANO" – ORTA DI ATELLA	FED.	SAB.
6. VIS ARIANO 1946	G. FERRINI BENEVENTO	"S. RENZULLI" – ARIANO IRPINO	FED.	DOM.
7. SAN PIO MONDRAGONE	QUARTO S.R.L.	MONDRAGONE	16.30	DOM.
8. PARETE CALCIO	MONTE DI PROCIDA CAPPELLA	"CAPPUCCINI" – MADDALONI	10.30	DOM.
9. NUOVA BOYS CAIVANESE	ISOLA DI PROCIDA	"V. PAPA" – CARDITO	10.30	DOM.
10. FORIO	SAN SEBASTIANO F.C.	"S. CALISE" – FORIO D'ISCHIA"	11.00	DOM.
11. SAN VITALIANO	VIRTUS VOLLA	SAN VITALIANO	FED.	DOM.
12. MARILIUS VESUVIO	SAN GIORGIO 1926	BRUSCIANO	FED.	SAB.
13. ACERRANA 1926	NAPOLI SANITÀ	ACERRA	FED.	SAB.
14. BARANO CALCIO	STASIA SOCCER	"DON LUIGI IORIO" – BARANO D'ISCHIA	FED.	SAB.
15. RITA ERCOLANO	CALCIO SAVOIA	"R. SOLARO" – ERCOLANO	11.00	DOM.
16. ATLETICO BOSCO	MASSA LUBRENSE	BOSCOTRECASE (a porte chiuse)	FED.	SAB.
17. CICCIANO	LIBERTAS STABIA	"V. MAGNOTTI" – CICCIANO	FED.	SAB.
18. REAL CERVINO	ATLETICO NOLA	"TORRE" – SANTA MARIA A VICO	FED.	SAB.
19. ANACAPRI	CITTÀ DI POMPEI	"S. COSTANZO" – CAPRI	FED.	SAB.
20. RIONE MAZZINI	PALMESE	"A. ROCA" – SAN TOMMASO – AVELLINO	FED.	SAB.
21. VENTICANO	SOLOFRA CALCIO	"AMBROSINI" – VENTICANO	FED.	SAB.
22. SAN MARTINO VALLE CAUDINA	MIRABELLA ECLANO	"PIGNATELLI" – SAN MARTINO VALLE CAUDINA	FED.	SAB.
23. LIBERTAS ANGRÌ 1980	IPPOGRIFO SARNO A.S.D.	"23 GIUGNO 1978" – PONTECAGNANO FAIANO	FED.	DOM.
24. VIRTUS CASOLLESE	AGROPOLI	SAN VALENTINO TORIO	10.30	DOM.
25. ALBURNI ROCCADASPIDE	MONTECORVINO ROVELLA	"PRINCIPE FILOMARINO" – ROCCADASPIDE	10.30	DOM.
26. CITTÀ DI AGROPOLI	CALPAZIO	"PRINCIPE FILOMARINO" – ROCCADASPIDE	FED.	SAB.
27. CITTÀ DI CAPACCIO PAESTUM	VIS SAN GIORGIO	"M. VECCHIO" – CAPACCIO SCALO	18.00	DOM.
28. OGLIARESE	SANSEVERINESE 1928	"D. ZOCCOLA" – FILETTA DI SAN CIPRIANO PIC.	FED.	DOM.
29. SPORTING CASALVELINO	FAIANO	"TORRE" – AGROPOLI (a porte chiuse)	FED.	DOM.
30. CLUB BATTIPAGLIA	REAL POSEIDON	"S. ANNA" – BATTIPAGLIA	FED.	SAB.
31. COMPENSORIO VALDIANESE	DUE PRINCIPATI	"A. VERTUCCI" – TEGGIANO	FED.	DOM.
32. CAMPAGNA	SPORTING SALERNO 2010	"P. VIA" – BUCCINO	FED.	DOM.

PRIMO TURNO – SECONDA GIORNATA: MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2011

1. VIS CAPUA	CITTÀ DI SANT' ARPINO	"E. REALE" – CAPUA	17.00	MER.
2. VITULAZIO	REAL SUSSOLA	campo neutro PIETRAMELARA (a porte chiuse)	FED.	MER.
3. CELLOLE CALCIO	E. ZUPO	"G. PAPA" – SUCCIVO	FED.	MER.
4. ATLETICO BENEVENTO	SERINO 1928	"G. MEOMARTINI" – BENEVENTO	FED.	MER.
5. VILLA LITERNO	REAL ORTESE	VILLA LITERNO	FED.	MER.
6. BAIANO	VIS ARIANO 1946	"F. BELLOFATTO" – BAIANO (* porte chiuse)	FED.	MER.
7. HERMES CASAGIOVE	SAN PIO MONDRAGONE	CASAGIOVE	FED.	MER.
8. REAL S. FELICE A CANCELLO	PARETE CALCIO	SAN FELICE A CANCELLO	FED.	MER.
9. REAL VOLLA	NUOVA BOYS CAIVANESE	VOLLA	FED.	MER.
10. MIANO	FORIO	"SAN ROCCO" – CAPODIMONTE – NAPOLI	FED.	MER.
11. VICO EQUENSE CALCIO	SAN VITALIANO	MASSAQUANO – VICO EQUENSE	18.30	MER.
12. GIUGLIANO 1928	MARILIUS VESUVIO	"NUOVO DE CRISTOFARO" – GIUGLIANO	FED.	MER.
13. NEAPOLIS	ACERRANA 1926	"KENNEDY A" – CAMALDOLI – NAPOLI	FED.	MER.
14. ATLETICO CASALNUOVO	BARANO CALCIO	SAN VITALIANO	FED.	MER.
15. PUTEOLANA 1909	RITA ERCOLANO	"D. CONTE" – ARCO FELICE – POZZUOLI	FED.	MER.
16. AENARIA	ATLETICO BOSCO	"V. PATALANO" – LACCO AMENO	FED.	MER.
17. FOOTBALL CLUB S. AGNELLO	CICCIANO	SANT'AGNELLO	FED.	MER.
18. LIBERTAS S. MARCO TROTTI	REAL CERVINO	DA INDICARE	FED.	MER.
19. PIMONTE	ANACAPRI	"SAN MICHELE" – PIMONTE	FED.	MER.
20. REAL FORINO CALCIO	RIONE MAZZINI	"P. ACIERNO" – FORINO	FED.	MER.
21. FELICE SCANDONE	VENTICANO	MONTELLA	FED.	MER.
22. LIONI CALCIO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	"NINO IORLANO" – LIONI	FED.	MER.
23. S. VITO POSITANO	LIBERTAS ANGRI 1980	"V. DE SICA" – MONTEPERTUSO – POSITANO	FED.	MER.
24. VIRTUS SARNO F.C. 2005	VIRTUS CASOLLESE	DA INDICARE	FED.	MER.
25. VALLE METELLIANA	ALBURNI ROCCADASPIDE	"A. DESIDERIO" – PREGIATO – CAVA DE TIRRENI	FED.	MER.
26. GIFFONESE	CITTÀ DI AGROPOLI	"G. TROISI" – GIFFONI VALLE PIANA	FED.	MER.
27. VALENTINO MAZZOLA	CITTÀ DI CAPACCIO PAESTUM	CASIGNANO – PELLEZZANO	FED.	MER.
28. BERTONI BATTIPAGLIA	OGLIARESE	"SANT'ANNA" – BATTIPAGLIA	FED.	MER.
29. REAL TRENTINARA	SPORTING CASALVELINO	"A. CAVALLO" – TRENTINARA	FED.	MER.
30. INTERCASALI 2005	CLUB BATTIPAGLIA	PREPEZZANO – GIFFONI SEI CASALI	18.30	MER.
31. PRO PAGANI	COMPENSORIO VALDIANESE	"SAN FELICE" – LOC. PIETRE – TRAMONTI	17.30	MER.
32. ACCIAROLI CALCIO	CAMPAGNA	"TORRE" – LOC. MAROTTA – AGROPOLI	FED.	MER.

(* porte chiuse, a seguito delle decisioni del G.S.T.)

COPPA ITALIA CALCIO A CINQUE – FASE REGIONALE

PRIMA GIORNATA: SABATO 3 SETTEMBRE 2011 – ORE 15.00

1 FUTSAL MARCIANISE CALCIO	FUTSAL GLADIATOR	TENDOSTRUTTURA ALDO MORO – VIA CLANIO – MARCIANISE
2 BELLONA FIVE SOCCER	TRILEM WONDER LINE NAPOLI	CENTRO SA.VA. – VIA MATTEOTTI – BELLONA
3 FUTSAL CASILINUM	MISERIA E NOBILTA C5	PALAZZETTO – RIONE MACELLO – CAPUA
4 REAL MONDRAGONESE	REAL S. ERASMO C5	CIRCOLO EMAR – VIA PADULE – MONDRAGONE
5 BOYS CASAGIOVE	CUS AVELLINO	PALAZZETTO – VIA FORTUNA – CASAGIOVE
6 BENEVENTO FUTSAL	REAL CESINALI FIVE SOCCER	LIBERTÀ – VIA CASENTINI – BENEVENTO (ore 16.00)
7 REAL FIVE PONTELANDOLFO	REAL CALVI SIMALDONE	COMUNALE – VIA EUROPA – PONTELANDOLFO
8 MALEVENTUM	FUTSAL SOLOFRA	TEND. RA MARCO POLO – VIA S. COLOMBA – BENEVENTO
9 VIRTUSSOCCER CASTELFRANCI	MONTELLA	COMUNALE – CASSANO IRPINO
10 REAL PATRIA CALCIO A 5	ACACIE CASAVATORE	INTERNATIONAL CAMPING – VIA FOCE VECCHIA – GIUGLIANO
11 TONIA FUTSAL	TRAICONET MONTE DI P.	TENDOTRUTTURA – VIA FIRENZE – PARETE
12 FUTSAL POMIGLIANO	TURRIS OCTAVA CALCIO A5	PALAZZETTO – VIA SAN PIETRO – POMIGLIANO D'ARCO
13 LUZZATTI	FUTSAL AFRAGOLA 2004	PARCO TAGLIA – VIALE KENNEDY – CARDITO
14 CUS NAPOLI	FRIENDS CICCIANO CALCIO A5	CUS NAPOLI – VIA CAMPEGNA – NAPOLI
15 REDAS NAPOLI BLOCK SHAFT	NAPOLI LEPANTO	EURO CALCETTO – VIA PISCIARELLI – POZZUOLI
16 UNITED COLOURS OF FUTSAL	SONFIDITALIA	TENDOTRUTTURA – VIA NUOVA DIETRO LA VIGNA – NAPOLI
17 REAL OTTAVIANO	VIRTUS FUTSAL FLEGREA	O' RUSSETTO – VIA RECIPE – OTTAVIANO
18 LEONI FUTSAL CLUB ACERRA	SANT EGIDIO	CLUB PARADISO – VIA S. MARIA LA SELVA – ACERRA
19 FLEGREA	NEW TEAM SANGIUSEPPE C5	DA INDICARE
20 ANSPI S.LUCA PRAIANO	EAM STRIANO	SAN LUCA – VIA ORATORIO – PRAIANO (ore 16.00)
21 ATLETICO PAGANI	FUTSAL GRAGNANO	PALAZZETTO – VIA DELLO STADIO – PAGANI
22 SARNO	NOCERA	PALAZZETTO – VIA CAMPO SPORTIVO – SARNO
23 ROLLER BALL AGROPOLI	PLATEA VINDI	ROLLER BALL – VIA TORRETTA – AGROPOLI
24 SPORTING CAVESE	FINAG SISLEY EBOLI C5	PALESTRA S. LUCIA – VIA MONTICELLI – CAVA DE TIRRENI

Pubblicato in Napoli ed affisso all'albo del C.R. Campania l'1 settembre 2011.

**Il Segretario
Vincenzo Pastore**

**Il Presidente
Salvatore Colonna**

CRITERI COPPA DISCIPLINA 2011/2012

(validi anche ai fini degli specifici: punteggi, penalità, preclusioni, esonero dalle preclusioni, in ordine alle domande di ammissione / riammissione alla categoria superiore 2012/2013)

Il Consiglio Direttivo del C.R. Campania ha deliberato la tabella esplicativa delle penalità, in ordine alla graduatoria della *Coppa Disciplina* per la stagione sportiva in corso.

Sono stati sostanzialmente confermati, con alcune integrazioni necessitate dall'esperienza degli scorsi anni sportivi, i criteri in vigore per le sedici stagioni sportive precedenti, a decorrere dal 1994/'95.

La tabella esplicativa e le norme relative alla *Coppa Disciplina 2011/2012* attengono, **in via ordinaria** (ovvero, fatte salve le eccezioni, espressamente enunciate), ad ogni singola società e, nell'ambito di una stessa società, ad ogni eventuale singola squadra nell'ambito di questo C.R. Campania della L.N.D. Di conseguenza, ogni singola penalità è computata, in via ordinaria, in relazione alla singola squadra della stessa società. Ad esempio, se una società partecipa, nel medesimo anno sportivo 2011/2012, con la prima squadra al Campionato Regionale di Promozione, con una squadra *riserve* al Campionato Regionale *Juniors* (o di Attività Mista), e, con un'altra squadra *riserve*, al Campionato Provinciale di Terza Categoria, nonché, con un'altra squadra, al Campionato di Calcio a Cinque o di Calcio Femminile, ogni eventuale, singola penalità sarà computata in relazione alla rispettiva graduatoria. La graduatoria di ogni singola squadra sarà compilata tenendo conto delle eventuali penalità, che la squadra medesima avrà cumulato nel corso dell'anno sportivo 2011/2012 e che saranno pubblicate, sul relativo Comunicato Ufficiale, entro il giorno di pubblicazione della rispettiva graduatoria di *Coppa Disciplina 2011/2012*. A titolo esemplificativo (si procederà, con criterio analogico, in relazione a qualsiasi altro caso, sia del *Calcio a Undici*, Maschile e Femminile, sia del *Calcio a Cinque* Maschile e Femminile): nella graduatoria di ogni singola squadra del Campionato Regionale d'Eccellenza saranno computate tutte le eventuali penalità, relative: al Campionato medesimo, incluse le eventuali gare della Fase dei *Play-off*, o della Fase dei *Play-out*; alle eventuali gare della Fase Regionale della *Coppa Italia Dilettanti*; alle eventuali gare della Fase Nazionale della *Coppa Italia Dilettanti*. Sempre a titolo esemplificativo: la graduatoria delle società, che partecipino anche alla *Coppa Campania*, terrà conto delle relative, eventuali penalità; la graduatoria delle società del Campionato Regionale di Promozione terrà conto delle eventuali penalità relative al Campionato medesimo, incluse le eventuali gare della Fase dei *Play-off*, o della Fase dei *Play-out*; e quelle relative alle gare della fase regionale della *Coppa Italia Dilettanti*.

Per i Campionati di Prima e Seconda Categoria si terrà conto delle eventuali penalità relative ai Campionati medesimi, incluse le eventuali gare della *Coppa Campania 2011/2012 per società di Prima Categoria* e della *Coppa Campania 2011/2012 per società di Seconda Categoria*.

In relazione alla norma, di cui al precedente capoverso, sono fatte salve le eccezioni, espressamente specificate nei presenti *Criteri*, in ordine alle esclusioni da una, o da più graduatorie di *Coppa Disciplina 2011/2012*.

In ragione dei termini temporali prescritti dal Codice di Giustizia Sportiva, in ordine ai deferimenti disciplinari, disposti da Organi esterni al C.R. Campania e relativi a società di questo C.R., o a loro tesserati, le eventuali penalità consequenziali non saranno computate nella graduatoria della *Coppa Disciplina 2011/2012* (ma in quella della stagione sportiva di definizione della vicenda), nell'ipotesi che l'atto di attivazione del deferimento medesimo pervenga al C.R. Campania in data successiva al 31 maggio 2012, anche nel caso di abbreviazione dei termini procedurali.

La tabella, come segue, è valida per tutti i Campionati organizzati nell'ambito del C.R. Campania (a titolo esemplificativo, con riserva dell'organizzazione di altri Campionati, od Attività: per il *Calcio a Undici* – Campionati Regionali di Eccellenza, Promozione, Prima Categoria, Seconda Categoria; Campionato Regionale *Juniors*, o Attività Mista; Attività Amatori; Campionato Regionale di Calcio Femminile; per il *Calcio a Cinque* – Campionati Regionali e Provinciali di Serie C1; Serie C2; Serie D; Campionato Regionale Femminile di Serie A; Campionato Regionale Femminile di Serie B; Campionato Regionale *Juniors*, sia Maschile, sia Femminile) e nell'ambito delle Delegazioni Provinciali che ne fanno parte:

SQUALIFICA A CARICO DI CALCIATORI

- per ogni giornata di squalifica

Penalità: 1

- per ogni mese di squalifica "a tempo", senza limite
(da un giorno ad un mese)

Penalità: 4 *

INIBIZIONI A CARICO DI DIRIGENTI, TECNICI, ALLENATORI, MEDICI SOCIALI, MASSAGGIATORI, ASSISTENTI DI PARTE DELL'ARBITRO (precedentemente qualificati "Guardalinee di parte")

- ammonizione, ammonizione con diffida Penalità: 1
- per ogni mese di inibizione, senza limite (da un giorno ad un mese) Penalità: 4 *

SANZIONI A CARICO DI SOCIETÀ

- per ogni singola ammenda fino ad € 52,00: Penalità: 2
 - singola ammenda eccedente € 52,00: per ogni quota di € 52,00 Penalità: 2 **
 - per ogni giornata di squalifica di campo Penalità: 20
 - squalifica di campo a tempo: per ogni gara compresa nel periodo, come da calendario Penalità: 20
 - per ogni gara persa in applicazione dell'art. 17 C.G.S., o dell'art. 53 N.O.I.F. Penalità: 20
 - per ogni punto di penalizzazione in classifica, per qualsiasi motivo (esclusi quelli per rinuncia a gara, in quanto già sanzionati, come dal precedente capoverso) Penalità: 20
- * Le eventuali frazioni di una singola sanzione, oltre la prima unità (di un mese intero), saranno computate come segue:*
- fino a quindici giorni Penalità: zero
 - dal sedicesimo giorno Penalità: 4

- ** Le eventuali frazioni di una singola sanzione, oltre la prima unità (di € 52,00), saranno computate come segue:*
- fino ad € 26,00 Penalità: zero
 - oltre € 26,00 Penalità: 2

Di seguito, si specificano le seguenti modalità interpretative, valide anche per i tre anni sportivi (2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011), di cui al quadriennio di riferimento dei citati Criteri di ammissione / riammissione alla categoria superiore:

- la sanzione di OBBLIGO DI DISPUTA DELLA GARA A PORTE CHIUSE, PER UNA GIORNATA (e così via) **equivale a SQUALIFICA DEL CAMPO**;
- OBBLIGO DI DISPUTA DELLA GARA A PORTE CHIUSE, A TEMPO: **ogni frazione di almeno 30=trenta giorni / o di un mese, equivale a due giornate di squalifica del campo; ogni frazione (anche residuale) di almeno 15=quindici giorni equivale ad una giornata di squalifica del campo**;
- SQUALIFICA DEL CAMPO, A TEMPO: **ogni frazione di almeno 30=trenta giorni / o di un mese, equivale a due giornate di squalifica del campo; ogni frazione (anche residuale) di almeno 15=quindici giorni equivale ad una giornata di squalifica del campo**.

ESCLUSIONI DALLE GRADUATORIE DI COPPA DISCIPLINA 2011/2012

A) Saranno escluse da **tutte le graduatorie della Coppa Disciplina 2011/2012, nell'ambito del C.R. Campania – L.N.D. e delle Delegazioni Provinciali che ne fanno parte**, le società che saranno eventualmente gravate (in uno qualsiasi dei Campionati, od Attività, cui partecipi una delle squadre della stessa società, sia per il *Calcio a undici*, sia per il *Calcio a Cinque*: nel Campionato della *prima squadra*; nella Fase dei *Play-off*, o nella Fase dei *Play-out*, del Campionato Regionale di Eccellenza; in *Coppa Italia Dilettanti*, sia nella Fase Regionale, sia nella Fase Nazionale; nella *Coppa Campania*; nel Campionato *Juniors*, o di *Attività Mista*; nell'eventuale Campionato di Terza Categoria "*riserve*"; in una qualsiasi gara di un'eventuale Fase Nazionale), entro il giorno di pubblicazione delle graduatorie della *Coppa Disciplina 2011/2012*, anche da una sola delle sanzioni disciplinari, come di seguito specificate:

1) uno o più *illeciti sportivi*, o una o più violazioni della normativa antidoping, sanzionati nel corso dell'anno sportivo 2011/2012, in qualsiasi misura, anche attraverso un singolo tesserato;

2) singola *inibizione*, nel corso dell'anno sportivo 2011/2012, a carico di persona indicata sul C.U. di pubblicazione come dirigente, eccedente il limite temporale di anni uno; singola *inibizione*, a carico di tecnico, o di altra persona, non indicata sul C.U. di pubblicazione come dirigente (ad esempio, massaggiatore o "assistente di parte dell'arbitro"), eccedente il limite temporale di anni tre; singola *squalifica*, a carico di calciatore, eccedente il limite temporale di anni tre;

3) *rinuncia*, nel corso del Campionato 2011/2012 della *prima squadra* o del *Campionato Regionale/Provinciale Juniores/Attività Mista*, ad un numero di gare superiore a due;

4) *esclusione* dalla classifica del Campionato 2011/2012 di competenza della prima squadra ed *esclusione*, per motivi disciplinari, dal Campionato dell'eventuale "squadra riserve" (ad esempio: Terza Categoria, Terza Categoria *Under 18*, Terza Categoria *Under 21*, *Juniores/Attività Mista*);

5) *per un numero di gare superiore a due, formazione iniziale della squadra (previa verifica dell'effettiva partecipazione, dal fischio d'inizio)*, riferita sia alla prima squadra, sia all'eventuale "squadra riserve" (ad esempio: Eccellenza, Promozione, Prima Categoria, Seconda Categoria, Terza Categoria, Terza Categoria *Under 18*, Terza Categoria *Under 21*, *Juniores/Attività Mista*), in numero di calciatori inferiore ad undici;

6) *rinuncia al Campionato di prima squadra 2011/2012*, od esclusione da esso per quarta rinuncia, o per altra motivazione;

7) più di una giornata di *squalifica di campo*, nel corso del singolo anno sportivo, anche come sommatoria relativa a due o più attività, tra quelle richiamate in premessa, o comunque tra quelle, nell'ambito della L.N.D., di una stessa società;

B) saranno escluse **dalla singola graduatoria della Coppa Disciplina 2011/2012 (ossia, soltanto da quella del Campionato o dell'Attività di riferimento)**, le società che eventualmente cumuleranno **penalità complessive eccedenti il totale di 100=(cento)**;

C) saranno escluse **dalle graduatorie della Coppa Disciplina 2011/2012, sia del Campionato della prima squadra, sia del Campionato Juniores o di Attività Mista**, le società di Eccellenza e Promozione che, in ordine al Campionato 2011/2012 *Juniores* o di *Attività Mista*, siano rinunciarie, o ne siano state escluse per quarta rinuncia, o ne siano comunque state escluse.

Esclusivamente nell'ipotesi di prima posizione ex aequo, in base alla tabella esplicativa di cui innanzi, nella graduatoria di Coppa Disciplina 2011/2012 si farà riferimento decisivo – al fine della determinazione delle distinte posizioni – anche al numero delle ammonizioni inflitte ai calciatori od alle calciatrici, nel Campionato o nell'Attività di cui alla graduatoria. Le distinte posizioni in graduatoria di Coppa Disciplina, così determinate, saranno, consequenzialmente, valide a tutti gli effetti: sia ai fini della premiazione con la Coppa Disciplina 2011/2012; sia per l'attribuzione dei tradizionali incentivi economici ad essa connessi; sia in ordine ai punteggi per l'ammissione ai Campionati di categoria superiore 2012/2013 e seguenti; sia in ordine ai motivi di esonero dalle preclusioni quadriennali. Al fine della determinazione, sulla base del numero delle singole ammonizioni, delle posizioni nella relativa graduatoria della Coppa Disciplina, sono condizioni imprescindibili:

a) *che, per il relativo Campionato, o la relativa Attività, sia prevista la pubblicazione, sul Comunicato Ufficiale, anche delle singole ammonizioni;*

b) *che ogni singola ammonizione sia stata pubblicata distintamente (prima ammonizione; seconda ammonizione, e così via).*

Ovviamente, dal computo totale delle ammonizioni saranno detratte quelle (come dal Codice di Giustizia Sportiva, o come dal Regolamento del relativo Campionato, o della relativa Attività: ad esempio, in sequenza, quattro, ancora quattro, tre, due), per le quali sia scattata, a carico del singolo calciatore, o della singola calciatrice, la giornata di squalifica per recidività in ammonizioni.

Le Delegazioni Provinciali provvederanno all'integrale pubblicazione, come innanzi, dei Criteri relativi alla Coppa Disciplina 2011/2012, che rispetteranno all'atto della compilazione delle graduatorie di loro competenza.

CRITERI COPPA DISCIPLINA CAMPIONATI CALCIO A CINQUE 2011/2012

(validi anche ai fini degli specifici: punteggi, penalità, preclusioni, esonero dalle preclusioni, in ordine alle domande di ammissione / riammissione alla categoria superiore 2012/2013)

Il Consiglio Direttivo del C.R. Campania ha deliberato la tabella esplicativa delle penalità, in ordine alla graduatoria della *Coppa Disciplina* per la stagione sportiva in corso.

Sono stati sostanzialmente confermati, con alcune integrazioni necessitate dall'esperienza degli scorsi anni sportivi, i criteri in vigore per le sedici stagioni sportive precedenti, a decorrere dal 1994/95.

La tabella esplicativa e le norme relative alla *Coppa Disciplina dei Campionati di Calcio a Cinque 2010/2011* attengono, **in via ordinaria** (ovvero, fatte salve le eccezioni, espressamente enunciate), ad ogni singola società e, nell'ambito di una stessa società, ad ogni eventuale singola squadra nell'ambito di questo C.R. Campania – L.N.D. Di conseguenza, ogni singola penalità è computata, in via ordinaria, in relazione alla singola squadra della stessa società. Ad esempio, se una società partecipa, nel medesimo anno sportivo 2011/2012, con la prima squadra al Campionato Regionale di Calcio a Cinque – Serie C2, con una squadra riserve al Campionato Regionale *Juniores di Calcio a Cinque*, e, con un'altra squadra riserve, al Campionato di Calcio a Cinque – Serie D, ogni eventuale, singola penalità sarà computata in relazione alla rispettiva graduatoria. La graduatoria di ogni singola squadra sarà compilata tenendo conto delle eventuali penalità, che la squadra medesima avrà cumulato nel corso dell'anno sportivo 2011/2012 e che saranno pubblicate, sul relativo Comunicato Ufficiale, entro il giorno che precede la pubblicazione della rispettiva graduatoria di *Coppa Disciplina dei Campionati di Calcio a Cinque 2011/2012*. A titolo esemplificativo (si procederà, con criterio analogico, in relazione a qualsiasi altro caso, sia del *Calcio a Cinque* Maschile, sia del *Calcio a Cinque* Femminile): nella graduatoria di ogni singola squadra del Campionato Regionale di Calcio a Cinque – Serie C1 saranno computate tutte le eventuali penalità, relative: al Campionato medesimo, incluse le eventuali gare della Fase dei *Play-off*, o della Fase dei *Play-out*; alle eventuali gare della Fase Regionale della *Coppa Italia di Calcio a Cinque*; alle eventuali gare della Fase Nazionale della *Coppa Italia di Calcio a Cinque*. Sempre a titolo esemplificativo: la graduatoria delle società, che partecipino al Campionato di Calcio a Cinque – Serie D, terrà conto delle relative, eventuali penalità del Campionato medesimo, incluse quelle della *Coppa Campania di Calcio a Cinque – Serie D*, e così via ... Calcio a Cinque Juniores (Maschile e Femminile) ...

In relazione alla norma, di cui al precedente capoverso, sono fatte salve le eccezioni, espressamente specificate nei presenti *Criteri*, in ordine alle esclusioni da una, o da più graduatorie di *Coppa Disciplina dei Campionati di Calcio a Cinque 2011/2012*.

In ragione dei termini temporali prescritti dal Codice di Giustizia Sportiva, in ordine ai deferimenti disciplinari, disposti da Organi esterni al C.R. Campania e relativi a società di questo C.R., o a loro tesserati, le eventuali penalità conseguenziali non saranno computate nella graduatoria della *Coppa Disciplina 2011/2012* (ma in quella della stagione sportiva di definizione della vicenda), nell'ipotesi che l'atto di attivazione del deferimento medesimo pervenga al C.R. Campania in data successiva al 31 maggio 2011, anche nel caso di abbreviazione dei termini procedurali.

La tabella, come segue, è valida per tutti i Campionati di Calcio a Cinque organizzati nell'ambito del C.R. Campania (a titolo esemplificativo, con riserva dell'organizzazione di altri Campionati, od Attività: Campionati Regionali e Provinciali di Serie C1; Serie C2; Serie D; Campionato Regionale Femminile di Serie A; Campionato Regionale Femminile di Serie B; Campionato Regionale *Juniores*, sia Maschile, sia Femminile) e nell'ambito delle Delegazioni Provinciali che ne fanno parte:

SQUALIFICA A CARICO DI CALCIATORI

- per ogni giornata di squalifica

Penalità: 1

- per ogni mese di squalifica "a tempo", senza limite
(da un giorno ad un mese)

Penalità: 4 *

INIBIZIONI A CARICO DI DIRIGENTI, TECNICI, ALLENATORI, MEDICI SOCIALI, MASSAGGIATORI, ASSISTENTI DI PARTE DELL'ARBITRO (precedentemente qualificati "Guardalinee di parte")

- ammonizione, ammonizione con diffida Penalità: 1
- per ogni mese di inibizione, senza limite (da un giorno ad un mese) Penalità: 4 *

SANZIONI A CARICO DI SOCIETÀ

- per ogni singola ammenda fino ad € 52,00: Penalità: 2
- singola ammenda eccedente € 52,00: per ogni quota di € 52,00 Penalità: 2 **
- per ogni giornata di squalifica di campo Penalità: 20
- squalifica di campo a tempo: per ogni gara compresa nel periodo, come da calendario Penalità: 20
- per ogni gara persa in applicazione dell'art. 17 C.G.S., o dell'art. 53 N.O.I.F. Penalità: 20
- per ogni punto di penalizzazione in classifica, per qualsiasi motivo (esclusi quelli per rinuncia a gara, in quanto già sanzionati, come dal precedente capoverso) Penalità: 20

** Le eventuali frazioni di una singola sanzione, oltre la prima unità (di un mese intero), saranno computate come segue:*

- fino a quindici giorni Penalità: zero
- dal sedicesimo giorno Penalità: 4

*** Le eventuali frazioni di una singola sanzione, oltre la prima unità (di € 52,00), saranno computate come segue:*

- fino ad € 26,00 Penalità: zero
- oltre € 26,00 Penalità: 2

Di seguito, si specificano le seguenti modalità interpretative, valide anche per i tre anni sportivi (2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011), di cui al quadriennio di riferimento dei citati Criteri di ammissione / riammissione alla categoria superiore:

- la sanzione di OBBLIGO DI DISPUTA DELLA GARA A PORTE CHIUSE, PER UNA GIORNATA (e così via) **equivale a SQUALIFICA DEL CAMPO**;
- OBBLIGO DI DISPUTA DELLA GARA A PORTE CHIUSE, A TEMPO: ogni frazione di almeno 30=trenta giorni / o di un mese, equivale a due giornate di squalifica del campo; ogni frazione (anche residuale) di almeno 15=quindici giorni equivale ad una giornata di squalifica del campo;
- SQUALIFICA DEL CAMPO, A TEMPO: ogni frazione di almeno 30=trenta giorni / o di un mese, equivale a due giornate di squalifica del campo; ogni frazione (anche residuale) di almeno 15=quindici giorni equivale ad una giornata di squalifica del campo.

ESCLUSIONI DALLE GRADUATORIE DI COPPA DISCIPLINA DEI CAMPIONATI DI CALCIO A CINQUE 2011/2012

A) Saranno escluse da **tutte le graduatorie della Coppa Disciplina dei Campionati di Calcio a Cinque 2011/2012, nell'ambito del C.R. Campania – L.N.D. e delle Delegazioni Provinciali che ne fanno parte**, le società che saranno eventualmente gravate (in uno qualsiasi dei Campionati, od Attività, cui partecipi una delle squadre della stessa società, nel Campionato della *prima squadra*; nella Fase dei *Play-off*, o nella Fase dei *Play-out*, del Campionato Regionale di Calcio a Cinque – Serie C1 (C2, D, Under 18, Femminile A, Femminile B); in *Coppa Italia di Calcio a Cinque*, sia nella Fase Regionale, sia nella Fase Nazionale; nella *Coppa Campania di Calcio a Cinque – Serie D*; nella *Coppa Campania di Calcio a Cinque Juniores*; nella *Coppa Campania di Calcio a Cinque Femminile*; nel Campionato *Juniores di Calcio a Cinque sia maschile, sia femminile*; nell'eventuale Campionato di Calcio a Cinque – Serie D *riserve*; in una qualsiasi gara di un'eventuale Fase Nazionale), entro il giorno che precede la pubblicazione delle graduatorie della *Coppa Disciplina dei Campionati di Calcio a Cinque 2011/2012*, anche da una sola delle sanzioni disciplinari, come di seguito precisate e specificate:

- 1) uno o più *illeciti sportivi*, o una o più violazioni della normativa antidoping, sanzionati nel corso dell'anno sportivo 2011/2012, in qualsiasi misura, anche attraverso un singolo tesserato;
- 2) singola *inibizione*, nel corso dell'anno sportivo 2011/2012, a carico di persona indicata sul C.U. di pubblicazione come dirigente, eccedente il limite temporale di anni uno; singola *inibizione*, a carico di tecnico, o di altra persona, non indicata sul C.U. di pubblicazione come dirigente (ad esempio, massaggiatore o "assistente di parte dell'arbitro"), eccedente il limite temporale di anni tre; singola *squalifica*, a carico di calciatore, eccedente il limite temporale di anni tre;
- 3) *rinuncia*, nel corso del Campionato 2011/2012 della *prima squadra*, ad un numero di gare superiore a due;
- 4) *esclusione* dalla classifica del Campionato 2011/2012 di competenza della prima squadra ed *esclusione*, per motivi disciplinari, dal campionato della eventuale "squadra riserve" (ad esempio: Calcio a Cinque – Serie D, Calcio a Cinque – *Under 18*, Calcio a Cinque – *Under 21*, Calcio a Cinque Juniores, ecc.);
- 5) per un numero di gare superiore ad una, *formazione iniziale della squadra* (con verifica dell'effettiva partecipazione, dal fischio d'inizio), riferita sia alla prima squadra, sia all'eventuale "squadra riserve" (ad esempio: Calcio a Cinque – Serie C1, Calcio a Cinque – Serie C2, Calcio a Cinque – Serie D, Calcio a Cinque Femminile A, Calcio a Cinque Femminile B, Calcio a Cinque *Under 18*, Calcio a Cinque Juniores/Maschile e Femminile), in numero di calciatori inferiore a cinque;
- 6) *rinuncia al Campionato di prima squadra* 2011/2012, od esclusione da esso per quarta rinuncia, o per altra motivazione;
- 7) più di una giornata di *squalifica di campo*, nel corso del singolo anno sportivo, anche come sommatoria relativa a due o più attività, tra quelle richiamate in premessa;

B) saranno escluse **dalla singola graduatoria della Coppa Disciplina 2011/2012 (ossia, soltanto da quella del Campionato o dell'Attività di riferimento)**, le società che eventualmente cumuleranno **penalità complessive eccedenti il totale di 100=(cento)**;

C) saranno escluse **dalle graduatorie della Coppa Disciplina dei Campionati di Calcio a Cinque 2011/2012, sia del Campionato della prima squadra, sia del Campionato Juniores**, le società di Calcio a Cinque – Serie C1 e Serie C2 (se obbligatoria la partecipazione), che, in ordine al Campionato 2011/2012 di *Calcio a Cinque Juniores*, siano rinunciarie, o ne siano state escluse per quarta rinuncia, o ne siano comunemente state escluse.

Esclusivamente nell'ipotesi di prima posizione ex aequo, in base alla tabella esplicativa di cui innanzi, nella graduatoria di Coppa Disciplina dei Campionati di Calcio a Cinque 2011/2012, si farà riferimento decisivo – al fine della determinazione delle distinte posizioni – anche al numero delle ammonizioni inflitte ai calciatori od alle calciatrici nel Campionato o nell'Attività di cui alla graduatoria. Le distinte posizioni in graduatoria di Coppa Disciplina, così determinate, saranno, conseguenzialmente, valide a tutti gli effetti: sia ai fini della premiazione con la Coppa Disciplina dei Campionati di Calcio a Cinque 2011/2012; sia per l'attribuzione dei tradizionali incentivi economici ad essa connessi; sia in ordine ai punteggi per l'ammissione ai Campionati di categoria superiore dei Campionati di Calcio a Cinque 2012/2013 e seguenti; sia in ordine ai motivi di esonero dalle preclusioni quadriennali. Al fine della determinazione, sulla base del numero delle singole ammonizioni, delle posizioni nella relativa graduatoria della Coppa Disciplina, sono condizioni imprescindibili:

a) che, per il relativo Campionato, o la relativa Attività, sia prevista la pubblicazione, sul Comunicato Ufficiale, anche delle singole ammonizioni;

b) che ogni singola ammonizione sia stata pubblicata distintamente (prima ammonizione; seconda ammonizione, e così via).

Ovviamente, dal computo totale delle ammonizioni saranno detratte quelle (come dal Codice di Giustizia Sportiva, o come dal Regolamento del relativo Campionato, o della relativa Attività: ad esempio, in sequenza, quattro, ancora quattro, tre, due), per le quali sia scattata, a carico del singolo calciatore, o della singola calciatrice, la giornata di squalifica per recidività in ammonizioni.

Le Delegazioni Provinciali provvederanno all'integrale pubblicazione, come innanzi, dei criteri relativi alla Coppa Disciplina dei Campionati di Calcio a Cinque 2011/2012, che rispetteranno all'atto della compilazione delle graduatorie di loro competenza.

CRITERI DI AMMISSIONE / RIAMMISSIONE
AI CAMPIONATI DI CATEGORIA SUPERIORE
DELLA STAGIONE SPORTIVA 2012/2013

PREMESSA

Si pubblicano integralmente, di seguito, i *Criteri* per l'ammissione, o riammissione, alla Categoria superiore 2012/2013 (in ordine ai Campionati Regionali di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria).

I *Criteri* di ammissione / riammissione, nell'ambito del C.R. Campania, sono entrati in vigore nella e per la stagione sportiva 1993/'94 e sono quindi stati rispettati, con coerente costanza, senza soluzione di continuità.

Ai fini della *certezza del diritto sportivo*, essi sono assolutamente conformi a quelli già in vigore per le precedenti quindici stagioni sportive, fatti salvi gli aggiornamenti evolutivi, determinati o dalla volontà dei Delegati delle società in occasione delle Assemblee Regionali (esempi: l'estensione del beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali alle posizioni, oltre la prima, nella speciale graduatoria della *Coppa Disciplina*; i criteri e le modalità, di cui allo svolgimento, ancora in via sperimentale, in ordine al Campionato Regionale di Eccellenza, delle fasi dei *Play-off* e dei *Play-out*), oppure dalla necessità di corrispondere ad inderogabili esigenze, nel frattempo intervenute. In quest'ultima ipotesi, gli aggiornamenti dei *Criteri* sono stati doverosamente preannunciati (e lo saranno in futuro) con congruo ed adeguato anticipo: annuale, se sufficiente; quadriennale, se necessario; in taluni casi, più che quadriennale.

D'altro canto, la richiamata *certezza del diritto sportivo* individua la sua esplicazione concreta nella circostanza che le società di questo Comitato hanno certamente programmato la propria attività, di anno sportivo in anno sportivo, tenendo conto dei *Criteri* in argomento, peraltro ripetutamente pubblicati sul Comunicato Ufficiale di questo C.R.

Di conseguenza, il Consiglio Direttivo del C.R. Campania – L.N.D. ha deliberato di confermare, nella sostanza e nelle linee generali, in ordine ai *Criteri* in parola: il **periodo temporale** (quadriennale) di riferimento; i **criteri di valutazione** (compresi quelli che concernono le società che abbiano proceduto a fusione, o a scissione, e non escluso il principio di priorità assoluta, a favore delle società eventualmente retrocesse *in eccedenza*); i **punteggi** (con ogni relativo *bonus*): per le classifiche dell'attività agonistica; per la *Coppa Disciplina*; per l'attività giovanile; per la partecipazione ai *Corsi per Dirigenti Sportivi*; per gli anni d'ininterrotta affiliazione nell'ambito di una Lega della F.I.G.C.; le **penalità**; i **motivi di preclusione**; i **motivi di esonero dalle preclusioni**; le **modalità di presentazione** della domanda di ammissione / riammissione.

In via specifica, come già s'è fatto cenno, nel doveroso rispetto della volontà, chiaramente manifestata dai Delegati delle società del C.R. Campania – L.N.D., particolarmente in occasione dell'Assemblea Regionale Ordinaria del 27 novembre 1997, sono stati confermati gli aggiornamenti e le integrazioni già in vigore dalla stagione sportiva 1999/2000, con la valorizzazione delle posizioni, oltre la prima, nella speciale graduatoria della *Coppa Disciplina* nel quadriennio.

L'estensione del beneficio dell'esonero dalla preclusione (precedentemente circoscritto alle società prime classificate in *Coppa Disciplina*) è stato consentito anche dalla pubblicazione, nell'intero quadriennio di riferimento, delle relative graduatorie, non più limitate – come si verificava negli anni sportivi precedenti la Presidenza di Guglielmo Scarlato – alle sole società prime classificate nelle graduatorie di *Coppa Disciplina* dei rispettivi Campionati.

Al fine di evitare che la domanda di ammissione / riammissione sia dichiarata nulla, si richiama l'attenzione su quanto stabilito alla lettera I) di questi *Criteri* (*Modalità di presentazione della domanda di ammissione / riammissione*), in particolare ai nn. 2) e 4):

- il n. 2) disciplina i termini temporali e le modalità di recapito al C.R. Campania – L.N.D. (**soltanto a mano**, con la sancita esclusione di qualsiasi altro sistema);
- il n. 4) prescrive l'obbligo di depositare, presso il C.R. Campania – L.N.D., contestualmente alla domanda di ammissione / riammissione, la documentazione completa per l'iscrizione al Campionato 2012/2013, **al quale si chiede di partecipare**, compreso il relativo versamento, da eseguire **esclusivamente a mezzo assegno circolare non trasferibile**, intestato: L.N.D. – C.R. Campania, **con assoluta inefficacia ed, anzi, inammissibilità di qualsiasi altra modalità del versamento medesimo**.

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2000/2001, è in vigore, in ordine alle domande di ammissione / riammissione ai Campionati di Categoria superiore, una penalità di punti 10=(dieci) per la mancata partecipazione, con almeno un dirigente, da parte di ogni singola società istante, ai *Corsi per Dirigenti Sportivi*. Con decorrenza dalla stagione sportiva 2002/2003, ossia dal 1° luglio 2002, è stato e sarà attribuito un *bonus*, nella misura di tre punti, a favore delle società, che avranno partecipato con almeno tre dirigenti ai *Corsi* in argomento, non esclusi quelli che saranno indetti nella corrente stagione sportiva (2011/2012).

Il C.R. Campania ha deliberato (con decorrenza dalle ammissioni / riammissioni della stagione sportiva 2010/2011) di attribuire, un ulteriore punto, per ogni dirigente oltre l'indicato limite di tre (fino ad un massimo di cinque, per cinque o più dirigenti che abbiano partecipato ai *Corsi* in argomento).

Nella corrente stagione sportiva saranno indetti almeno altri quattro *Corsi* (rispettivamente, presso gli Atenei: *Federico II*, di Napoli; *Università del Sannio*, di Benevento; *Il Università degli Studi di Napoli*, con sede a Santa Maria Capua Vetere; di Salerno).

A richiesta diretta delle società (almeno quindici per ogni singolo *Corso*) – formalizzata anche a mezzo fax, con timbro e firma dei rispettivi Presidenti e con la precisa indicazione della sede proposta (nel rispetto del relativo *Regolamento* e dei suoi principi ispiratori) – saranno indetti *Corsi* zonali.

Il *Regolamento Ufficiale* aggiornato dei *Corsi per Dirigenti Sportivi* ed i modelli (per la domanda di ammissione e la dichiarazione di autocertificazione) saranno pubblicati sul C.U., di questo C.R., che annuncerà il primo *Corso* dell'anno sportivo 2011/2012.

Di seguito, si enunciano i Criteri di ammissione / riammissione ai Campionati di Categoria superiore 2012/2013:

A) CAMPIONATI RELATIVI AI CRITERI: ECCELLENZA – PROMOZIONE – PRIMA CATEGORIA
PERIODO DI RIFERIMENTO: STAGIONI SPORTIVE 2008/'09 – 2009/'10 – 2010/'11 – 2011/'12
CRITERI SPECIALI DI AMMISSIONE / RIAMMISSIONE AL CAMPIONATO DI SECONDA CATEGORIA

I *Criteri*, di seguito pubblicati, sono in vigore per l'ammissione / riammissione alla Categoria superiore, nella stagione sportiva 2012/2013, in relazione alle eventuali carenze nei singoli organici ed alla conseguenziale disponibilità di uno o più posti, vacanti nel rispettivo Campionato Regionale.

I Campionati Regionali interessati dai *Criteri* sono quelli di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria.

Le ammissioni / riammissioni al Campionato Regionale di Seconda Categoria, che è fondamentale Categoria di base, sono disciplinate da specifici e speciali *Criteri*, anche in deroga a quelli vigenti per i Campionati Regionali di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria. Nell'ambito dei *Criteri* speciali, stabiliti per l'ammissione / riammissione al Campionato Regionale di Seconda Categoria, si fa riferimento esclusivo (al fine del conseguimento di una congrua promozione dell'attività di base medesima, nell'ambito del C.R. Campania – L.N.D.), in ordine ad ogni singola società istante:

- 1) al comportamento disciplinare nel quadriennio 2008/2009 – 2011/2012;
- 2) agli anni di affiliazione e di ininterrotta attività sportiva.

I modelli A/AMM (relativo alla domanda di ammissione o riammissione ai Campionati Regionali di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria) e B/AMM (relativo alla domanda di ammissione / riammissione al Campionato Regionale di Seconda Categoria) saranno pubblicati in allegato al Comunicato Ufficiale n. 1 della stagione sportiva di riferimento (2012/2013).

Le carenze in organico, in ordine al Campionato Regionale 2012/2013 di Eccellenza, e/o Promozione, e/o Prima Categoria, e/o Seconda Categoria, potranno verificarsi:

- 1) a seguito di eventuale esito – favorevole per le società campane – della stagione sportiva 2011/2012, in ordine al rapporto tra le società (per l'appunto, campane) retrocesse dal Campionato Nazionale di Serie D e quelle promosse a tale Campionato dall'Eccellenza campana;
- 2) a seguito di eventuale fusione, tra due o più società;
- 3) a seguito di eventuale rinuncia, di una o più società, al rispettivo Campionato di competenza (o di esclusione da esso).

B) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE DA SOCIETÀ CHE, NEL QUADRIENNIO DI RIFERIMENTO, ABBIANO PROCEDUTO A FUSIONE, O A SCISSIONE

In ordine alle società che, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, abbiano proceduto a fusione/i, ratificata/e dal Presidente della F.I.G.C. con decorrenza dall'anno sportivo 2008/2009 (non escluse quelle che saranno ratificate all'inizio dell'anno sportivo 2012/2013, in data antecedente la delibera, del C.R. Campania – L.N.D., relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Categoria superiore 2012/2013), ai fini della validità della domanda di ammissione / riammissione e del punteggio totale da determinare, si procederà come segue, nell'ordine:

a) sarà valutata la società dal titolo sportivo superiore all'atto della ratifica;

b) in caso di fusione tra società aventi diritto allo stesso Campionato, sarà valutata, tra esse, esclusivamente quella col maggior punteggio complessivo all'atto della fusione. Per gli anni sportivi decorrenti dalla data di ratifica della fusione, il punteggio totale sarà computato mediante addizione dei punti conseguiti dalla società sorta dalla fusione.

Eventuali preclusioni, anche a carico di una sola delle società fuse, comportano che a carico della società sorta dalla fusione gravino le preclusioni medesime. Per l'eventuale esonero dalle preclusioni, si farà riferimento, in ordine a qualsiasi ipotesi (anche nel caso di una o più preclusioni, a carico di ognuna delle società fuse):

1) fino alla data di ratifica della fusione, esclusivamente alla/e società direttamente gravata/e da esse;

2) per gli anni sportivi decorrenti dalla data di ratifica della fusione, alla società sorta dalla fusione medesima.

In ordine alle società che, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, abbiano proceduto a scissione/i, ratificata/e dal Presidente della F.I.G.C., con decorrenza dall'anno sportivo 2008/2009 (non escluse quelle che saranno ratificate all'inizio dell'anno sportivo 2012/2013, in data antecedente la delibera, del C.R. Campania – L.N.D., relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Categoria superiore 2012/2013), ai fini della validità della domanda di ammissione / riammissione e del punteggio totale da determinare, si procederà come segue, nell'ordine:

- ipotesi di scissione, che riguardi una delle società dei Campionati (Eccellenza; Promozione; Prima Categoria) dell'ambito di riferimento di questi *Criteri*, come società che conservi l'anzianità di affiliazione, **dalla quale si scinda** (come seconda società) un'altra entità sportiva (di *Calcio Femminile*, o di *Calcio a Cinque*): in tale ipotesi (come dall'art. 20, comma 5, N.O.I.F.), non si determinerà alcuna variazione, in relazione alla società medesima, per quel che concerne l'applicazione di questi *Criteri*, sia in ordine ai requisiti (ai fini della validità della domanda di ammissione / riammissione), sia in ordine ai punteggi;

- ipotesi di scissione, che concerna una società, di uno dei Campionati (Eccellenza; Promozione; Prima Categoria) dell'ambito di riferimento di questi *Criteri*, **che si scinda** da altra entità sportiva (di *Calcio Femminile*, o di *Calcio a Cinque*), la quale ultima conservi l'anzianità di affiliazione: in tale ipotesi, la società (di Eccellenza; Promozione; Prima Categoria) scaturita dalla ratifica della scissione sarà considerata (nel rispetto dell'art. 20, comma 6, N.O.I.F.) di nuova affiliazione. Di conseguenza, essa rientrerà, con i relativi effetti negativi, nell'ambito di applicazione, di cui alla lettera G), n. 1), dei **Motivi di preclusione quadriennale**, di cui a questi *Criteri*.

In ordine alle preclusioni ed all'esonero da esse, valgono i criteri e le prescrizioni, di cui alle fusioni.

C) PRINCIPIO DELLA PRIORITÀ ASSOLUTA A FAVORE DELLE SOCIETÀ CHE EVENTUALMENTE RETROCEDERANNO "IN ECCEDENZA" DAL CAMPIONATO 2011/2012

Il beneficio, di cui a questo paragrafo, è in vigore a decorrere dall'anno sportivo 1998/'99, a seguito delle retrocessioni in eccedenza, determinatesi al termine della stagione sportiva 1997/'98.

È riservata priorità assoluta (fino a copertura degli eventuali posti vacanti in organico, per qualsiasi motivo determinati), **ai fini della conservazione dei titoli sportivi di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, alle società, che eventualmente retrocederanno in eccedenza**, al termine dell'anno sportivo 2011/2012, da uno dei Campionati medesimi.

Entro il limite della copertura degli eventuali posti vacanti in organico, le società beneficiarie sono esentate dall'obbligo di presentazione della domanda di riammissione.

Il beneficio dell'eventuale inserimento d'ufficio nell'organico del Campionato di Categoria superiore (rispetto a quello, al quale ogni singola società, destinataria del provvedimento, era retrocessa in eccedenza) non equivale a riammissione al Campionato di categoria superiore. Di conseguenza, fino alla validità del beneficio in argomento, le società che abbiano usufruito, nel quadriennio di riferimento, del beneficio del predetto inserimento d'ufficio, o che possano usufruirne in futuro, non saranno gravate da preclusione conseguente a precedente riammissione. A loro carico (in ragione della circostanza che la loro debba essere considerata una *non retrocessione*), non sarà neppure applicata la penalità, rispettivamente prevista per la retrocessione dal Campionato, al quale abbiano partecipato nella stagione sportiva immediatamente precedente.

D) CRITERI DI VALUTAZIONE

E DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE QUADRIENNALE

- 1) Posizione di classifica: nel senso della sommatoria quadriennale dei punteggi connessi alle posizioni conseguite in ogni singolo Campionato del quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione (con le precisazioni, di cui alla lettera E1, e compreso ogni singolo **bonus**, previsto da questi *Criteri*);
- 2) posizione nella speciale graduatoria della *Coppa Disciplina*, in relazione ad ogni singola stagione sportiva del quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, in ordine alla prima squadra ed (esclusivamente per i Campionati espressamente indicati negli appositi capoversi) all'eventuale "squadra riserve": con eventuale sommatoria quadriennale dei punteggi (nei limiti e con le eccezioni, di cui alla lettera E2, e compreso ogni singolo **bonus**, previsto da questi *Criteri*);
- 3) attività giovanile, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione: con eventuale sommatoria quadriennale dei punteggi (nei limiti e con le eccezioni, di cui alla lettera E3);
- 4) partecipazione ai *Corsi per Dirigenti Sportivi*: con computo generale dei punteggi e delle penalità (nei limiti e con le eccezioni, di cui alla lettera E4, e compreso ogni singolo **bonus**, previsto da questi *Criteri*);
- 5) durata dell'attività sportiva, ininterrotta, nell'ambito di una Lega Nazionale della F.I.G.C.: con punteggio da determinare nel rispetto di quanto stabilito alla lettera E5;
- 6) penalità: con eventuale sommatoria quadriennale, nel rispetto di quanto stabilito alla lettera F).

E) PUNTEGGI

E1) Posizione di classifica per ogni singola stagione sportiva nel quadriennio, riferita alla *prima squadra* (esclusivamente di *Calcio a Undici maschile*), nel rispettivo girone del Campionato, eventualmente superiore a quello di Eccellenza, ovvero in quello di Eccellenza, Promozione, Prima Categoria, Seconda Categoria e Terza Categoria (il punteggio viene riconosciuto anche nell'ipotesi di posizione *ex aequo* di due o più società, ad eccezione delle posizioni successivamente definite dalle fasi dei *Play-off* o dei *Play-out*, in ordine alle quali si farà riferimento alla classifica conseguenziale ai medesimi *Play-off* e *Play-out*):

- Prima classificata	punti 25
- Seconda classificata, dopo spareggio per il 1° posto	punti 22
- Seconda classificata, senza spareggio	punti 20
- Terza classificata	punti 18
- Quarta classificata	punti 15
- Quinta classificata	punti 12
- Sesta classificata	punti 10
- Settima classificata	punti 9
- Ottava classificata	punti 8
- Nona classificata	punti 7
- Decima classificata	punti 6
- Classificata dopo la decima	punti 0

Sono attribuiti, **con decorrenza dalla stagione sportiva 2003/2004**, i seguenti punteggi, in ordine alla **Coppa Italia Dilettanti**, per ogni anno sportivo, nell'ambito del quadriennio di riferimento:

punti cinque a ciascuna delle due società eliminate al termine delle gare di semifinale della fase regionale;

punti dieci alla società perdente la gara di finale della fase regionale;

punti quindici alla società vincitrice della fase regionale.

In relazione alla fase nazionale, alle società di questo C.R. Campania saranno attribuiti ulteriori punti, cumulabili tra loro e cumulabili con i quindici della vittoria nella fase regionale, come segue:

punti tre, in ragione di ogni qualificazione al turno successivo della fase nazionale, non escluso il primo turno;

ulteriori punti quindici, in ragione della vittoria nella fase nazionale.

Sono attribuiti, con decorrenza dalla stagione sportiva 2009/2010 (ovvero con decorrenza dalle ammissioni / riammissioni ai Campionati 2010/2011), i seguenti punteggi, in ordine alla **Coppa Campania di Prima e Seconda Categoria**, per ogni anno sportivo, nell'ambito del quadriennio di riferimento:

punti tre per la partecipazione alla manifestazione.

Saranno attribuiti ulteriori punti, come segue, senza possibilità di cumulo tra di essi:

punti tre a ciascuna delle due società eliminate al termine delle gare di semifinale della manifestazione (Coppa Campania di Prima e/o Seconda Categoria);

punti cinque alla società perdente la gara di finale della manifestazione (Coppa Campania di Prima e/o Seconda Categoria);

punti dieci alla società vincitrice della manifestazione (Coppa Campania di Prima e/o Seconda Categoria).

Sarà, invece, gravata da **punti tre di penalità, nonché dalla mancata attribuzione di qualsiasi punteggio, relativo alla rispettiva posizione, eventualmente già acquisita, ogni società che abbia rinunciato anche ad una sola gara (o che sia stata sanzionata con la perdita della gara per inferiorità numerica, per qualsiasi motivo), in riferimento a qualsiasi turno della manifestazione** (Coppa Campania di Prima e/o Seconda Categoria).

Al punteggio da posizioni di classifica si aggiunge il seguente **"bonus" annuo**, corrispondente al Campionato al quale la società abbia partecipato in ciascuna delle quattro stagioni sportive di riferimento, anche nell'ipotesi di punteggio equivalente a zero in ordine alla posizione di classifica:

- Campionato superiore a quello di Eccellenza	punti 16
- Eccellenza	punti 12
- Promozione	punti 8
- Prima Categoria	punti 4

Viene, altresì, riconosciuto un **"bonus"**, equivalente al **25% del punteggio totale** conseguito in ordine al quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, ossia risultante dalla sommatoria di tutti i punteggi e di ogni eventuale "bonus", di cui alla lettera D) – **Criteri di valutazione e di determinazione del punteggio totale quadriennale** –, con detrazione delle eventuali penalità, ad ogni singola società che, a seguito di **spareggio**, abbia perso il titolo sportivo della stagione 2011/2012, o non abbia conseguito quello superiore. Il **"bonus"** del 25% del punteggio totale viene attribuito esclusivamente in relazione alla domanda di ammissione / riammissione, presentata per l'anno sportivo immediatamente successivo a quello di disputa del relativo spareggio. Dall'attribuzione del "bonus" del 25%: a) sono escluse le società, che retrocederanno al Campionato Regionale di Promozione a seguito di esito negativo della fase dei **Play-out** del Campionato Regionale d'Eccellenza; b) sono escluse, ovviamente, in quanto l'eventuale richiesta d'ammissione non è di competenza di questo C.R., le società non vincitrici della fase dei **Play-off** del Campionato Regionale d'Eccellenza.

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2005/2006 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria che fu predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2006/2007), ad ogni singola società che, a seguito di esito negativo della fase dei **Play-out (alla quale avesse titolo a partecipare ed abbia effettivamente preso parte)**, abbia perso il titolo sportivo d'Eccellenza o quello di Promozione, viene riconosciuto un **"bonus"**, equivalente al **10% del punteggio totale** conseguito in ordine al quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, ossia risultante dalla sommatoria di tutti i punteggi e di ogni eventuale "bonus", di cui alla lettera D) – **Criteri di valutazione e di determinazione del punteggio totale quadriennale** –, con detrazione delle eventuali penalità. Il **"bonus"**, di cui a questo capoverso, **in ordine al quadriennio** di riferimento della relativa domanda di riammissione: a) viene attribuito esclusivamente in relazione alla domanda di riammissione, presentata per l'anno sportivo immediatamente successivo a quello di disputa della rispettiva fase dei **Play-out**; b) può essere attribuito una sola volta; c) non è cumulabile con alcun altro **"bonus"** analogo (da spareggio). Non viene, viceversa, attribuito alcun **"bonus"**, in relazione alla fase dei **Play-off (comprese le gare di spareggio promozione tra le quattro vincitrici dei play-off)**, essendo essa – nell'ambito di questo C.R. – finalizzata alla determinazione delle posizioni in classifica (dalla seconda alla quinta) nel rispettivo girone dei Campionati Regionali d'Eccellenza e di Promozione.

E2) Posizioni nella speciale graduatoria della Coppa Disciplina – Alla prima classificata (anche nell'ipotesi di posizione *ex aequo* di due o più società) nella **Coppa Disciplina**, riferita alla *prima squadra* ed all'eventuale "squadra riserve" (entrambe, esclusivamente di *Calcio a Undici* maschile), in Campionato eventualmente superiore a quello di Eccellenza, ovvero nei Campionati di Eccellenza, Promozione, Prima Categoria, Seconda Categoria, Terza Categoria, Terza Categoria Under 21, Regionale *Juniores* e di Attività Mista, vengono attribuiti, per ogni singola prima posizione nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione:

Punti 25

Con decorrenza dal 1° luglio 2000, l'attribuzione dei punteggi – relativi alle posizioni nella graduatoria della **Coppa Disciplina** – delle **società pure** di *Terza Categoria Under 21*, *Terza Categoria Under 18* ed Attività Mista è identica a quella delle società, che abbiano partecipato, ad uno degli indicati Campionati od Attività, con una propria "squadra riserve". I punteggi di **Coppa Disciplina** delle **società pure**, in ordine agli indicati Campionati od Attività, saranno valutati ed attribuiti esclusivamente a condizione che, per la società istante, l'attività, nell'ambito di una Lega della F.I.G.C., sia continuativa, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, senza alcuna interruzione, neppure relativa alla partecipazione esclusiva, anche per un solo anno sportivo, nell'ambito del *Settore per l'attività giovanile e scolastica*.

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2003/2004, alla prima classificata (anche nell'ipotesi di posizione *ex aequo* di due o più società) nella **Coppa Disciplina**, riferita alle **società pure** ed alle "squadre riserve" (*Juniores Regionale / Provinciale e/o Attività Mista – Terza Categoria – Terza Categoria Under 21*), vengono attribuiti, per ogni singola prima posizione (dal 2003/2004 in poi) nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, in deroga a quanto stabilito al primo capoverso di questa lettera E2): **punti 15** (e non 25).

Alla prima classificata (anche nell'ipotesi di posizione *ex aequo* di due o più società) nella **Coppa Disciplina** del Campionato *Juniores Provinciale* (sia per le **società pure**, sia per le "squadre riserve") vengono attribuiti, per ogni singola prima posizione nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione:

punti 5

Alle società classificatesi, a seguire (anche nell'ipotesi di posizione *ex aequo* di due o più società), nella **Coppa Disciplina**, vengono attribuiti, per ogni singola stagione sportiva del quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, punti corrispondenti a quelli della tabella relativa alla rispettiva posizione in Campionato (ossia, a titolo esemplificativo: venti punti alla seconda classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del rispettivo Campionato, diciotto alla terza classificata nella graduatoria medesima, e così via, con le sole eccezioni, relative al Campionato di Seconda Categoria, come indicate nel richiamo con l'asterisco *), nei limiti di seguito specificati e con esclusione dei Campionati non espressamente elencati:

- fino alla terza classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato d'Eccellenza;
- fino alla quinta classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato di Promozione;
- fino all'ottava classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato di Prima Categoria;
- fino alla dodicesima classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato di Seconda Categoria *;
- fino alla seconda classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del rispettivo Campionato Provinciale di Terza Categoria;
- fino alla **quinta classificata** (e non più fino all'ottava) nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato Regionale *Juniores*, o di Attività Mista (per le "squadre riserve" e per le **società pure**) **.

* Alle società classificatesi nell'**undicesima** e nella **dodicesima posizione** saranno attribuiti, rispettivamente, **punti 5=(cinque)** e **punti 4=(quattro)**;

**** Disposizione valida in ordine alle stagioni sportive, nelle quali sia stato – o sia, nel futuro – organizzato il Campionato Regionale Juniores (in una con – od in alternativa a – quello Regionale di Attività Mista). Con decorrenza dalla stagione sportiva 2003/2004 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2004/2005), il punteggio è stato e sarà attribuito fino alla quinta classificata (e non più fino all'ottava), come segue: punti 15 alla prima classificata; punti 12 alla seconda; punti 10 alla terza; punti 9 alla quarta; punti 8 alla quinta. Per le stagioni sportive precedenti, fino ad esaurimento del relativo periodo quadriennale, sarà considerato efficace l'esonero fino all'ottava posizione.**

Sarà attribuito il seguente **"bonus"** in relazione ad ogni **stagione sportiva** per la quale la singola società abbia conseguito il punteggio, relativo alla **prima posizione in Coppa Disciplina** (sono assolutamente escluse, dall'attribuzione del **"bonus"**, le società classificatesi nelle posizioni successive alla prima):

- Campionato superiore a quello di Eccellenza	punti 16
- Eccellenza	punti 12
- Promozione	punti 8
- Prima Categoria	punti 4
- Seconda Categoria	punti 2

E3) Attività giovanile (esclusivamente di *Calcio a Undici* maschile) nell'ambito della Lega Nazionale Dilettanti e/o del *Settore per l'attività giovanile e scolastica*, per ogni stagione sportiva, con esclusione dei Campionati o *Tornei*, in relazione ai quali la singola squadra sia stata esclusa dalla classifica finale, o abbia comunque totalizzato quattro rinunce a gare:

- per ogni singola squadra Under 18 Regionale, Juniores Nazionale, Juniores Regionale, di Attività Mista, Under 18 Provinciale, Juniores Provinciale	punti 2
- per ogni singola squadra Allievi (Regionali o Provinciali, fascia sperimentale inclusa), o Giovanissimi (Regionali o Provinciali, fascia sperimentale inclusa)	punti 1
- per ogni singola squadra Esordienti, o Pulcini	punti 0.50

Ad ogni società **vincitrice, con la propria prima squadra di Terza Categoria Under 18, o con la propria "squadra riserve", del rispettivo girone del Campionato Juniores Regionale o di Attività Mista**, saranno attribuiti **punti tre** (anche eventualmente cumulabili, nell'ipotesi di due o più vittorie nei rispettivi gironi, nel quadriennio); alle **società classificatesi fino al terzo posto (anche ex aequo)** nel rispettivo girone del Campionato *Juniores Regionale*, o di Attività Mista, saranno attribuiti **punti due** (anche eventualmente cumulabili, nel quadriennio).

Ad ogni società **vincitrice, con la propria prima squadra di Terza Categoria Under 18, o con la propria "squadra riserve", del titolo regionale del Campionato Juniores, o di Attività Mista**, saranno attribuiti **punti dodici** (anche eventualmente cumulabili, nell'ipotesi di due o più titoli regionali, nel quadriennio).

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2002/2003, sono attribuiti i seguenti, ulteriori punti:

a) alla società **finalista, con la propria prima squadra di Terza Categoria Under 18, o con la propria "squadra riserve", del titolo nazionale Juniores, riservato alle squadre regionali: punti dieci** (anche eventualmente cumulabili, nell'ipotesi di due o più seconde posizioni nazionali, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione);

b) alla società **vincitrice, con la propria squadra di Terza Categoria Under 18, o con la propria "squadra riserve", del titolo nazionale Juniores, riservato alle squadre regionali: punti quindici** (anche eventualmente cumulabili, nell'ipotesi di due o più seconde posizioni nazionali, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione).

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2003/2004 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria che fu predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2004/2005), è stata e sarà gravata da **punti tre di penalità, nonché dalla mancata attribuzione dei due punti in ordine alla partecipazione annuale, ogni società che abbia rinunciato, con la propria prima squadra di Terza Categoria Under 18, o con la propria “squadra riserve”, a più di una gara nel rispettivo girone del Campionato Juniores, o di Attività Mista** (a livello Regionale, o Provinciale). Ai fini della penalizzazione in argomento, saranno computate anche le gare, in riferimento alle quali la prima squadra di *Terza Categoria Under 18*, o la “squadra riserve”, sia stata sanzionata con la *gara persa per inferiorità numerica sopravvenuta nel corso della gara*.

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2003/2004 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2004/2005), è stata e sarà gravata da **punti tre di penalità, nonché dalla mancata attribuzione dei due punti in ordine alla partecipazione annuale, ogni società, di Eccellenza o di Promozione**, che, con la propria “squadra riserve”, *abbia rinunciato alla partecipazione annuale al Campionato Juniores, o di Attività Mista* (a livello Regionale, o Provinciale), o *ne sia stata esclusa*, per aver superato il numero massimo consentito di rinunce a gare.

Nessuna penalità viene addebitata e nessun punteggio viene attribuito – fatti salvi esclusivamente i due punti relativi alla tabella dei punteggi, di cui al primo capoverso di questa lettera E3) –, in ordine all'eventuale partecipazione al Campionato Nazionale *Juniores*, in ragione della circostanza che trattasi di attività che: esula da quella del C.R. Campania; è autorizzata in via straordinaria; contraddice l'esigenza di incentivazione e valorizzazione del Campionato Regionale *Juniores* (o di Attività Mista). Non sono escluse, dalla mancata attribuzione di punteggio in ordine al Campionato Nazionale *Juniores*, neppure le eventuali, seguenti risultanze: la prima posizione nel rispettivo girone; la qualificazione alla fase finale; la qualificazione ai turni successivi nell'ambito della fase finale; la vittoria nella gara di finale nazionale.

In analogia a quanto disposto in ordine alla *Coppa Disciplina* e come già indicato in questo paragrafo, l'attribuzione dei punteggi – relativi alle posizioni di classifica, sia per i gironi iniziali, sia per le fasi successive, Regionale e/o Nazionale – delle **società pure** di *Terza Categoria Under 21, Terza Categoria Under 18* ed Attività Mista è identica a quella delle società, che abbiano partecipato, ad uno degli indicati Campionati od Attività, con una propria “squadra riserve”. Analogamente, è identica la penalità, in relazione all'eventuale rinuncia a più di una gara nel rispettivo girone di uno degli indicati Campionati. I punteggi di classifica delle **società pure**, in ordine agli indicati Campionati od Attività, saranno valutati ed attribuiti (in una con l'addebito delle eventuali, richiamate penalità) esclusivamente a condizione che, per la società istante, l'attività, nell'ambito di una Lega della F.I.G.C., sia continuativa, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, senza alcuna interruzione, neppure relativa alla partecipazione esclusiva, anche per un solo anno sportivo, nell'ambito del *Settore per l'attività giovanile e scolastica*.

E4) Partecipazione ai Corsi per Dirigenti Sportivi: la partecipazione con almeno un dirigente ai Corsi per Dirigenti Sportivi, indetti da questo C.R., sia ad uno di quelli già conclusi, sia ad uno dei quattro che saranno organizzati nella corrente stagione sportiva, comporta la non applicazione della penalità di 10 punti, così come riportato alla lettera F) di questi *Criteri (Penalità)*.

La partecipazione con almeno tre dirigenti ai Corsi in argomento, non esclusi quelli che si terranno nella corrente stagione sportiva, prevede l'attribuzione di un “**bonus**” determinato come segue:

Partecipazione di almeno tre dirigenti	punti 3
Partecipazione di almeno quattro dirigenti	punti 4
Partecipazione di almeno cinque dirigenti	punti 5
Partecipazione di sei, o più dirigenti	punti 5

Per le penalità ed il *bonus*, saranno tenuti in considerazione tutti i sessantadue *Corsi* tenuti in precedenza (ossia, i sessantuno *Corsi* a partire dalla stagione sportiva 1994/95 in poi, oltre a quello della stagione sportiva 1992/93), nonché i *Corsi* che saranno organizzati e che inizieranno entro il 30 giugno 2012, con pubblicazione (sul Comunicato Ufficiale del C.R. Campania – L.N.D., in data antecedente la delibera, del Comitato medesimo, relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Categoria superiore 2012/2013) dell'elenco dei candidati, che avranno superato, con esito positivo, le *Tesine finali*. Al fine del computo di cui innanzi, saranno valide le indicazioni, relative ai partecipanti ai *Corsi* ed alle rispettive società, **di appartenenza all'atto della partecipazione al Corso di riferimento**, già pubblicate sui Comunicati Ufficiali di questo C.R., e che, per i *Corsi* 2011/2012, saranno parimenti pubblicate sui Comunicati medesimi.

E5) Affiliazione ed attività sportiva (quest'ultima, esclusivamente di *Calcio a Undici* maschile, senza interruzione alcuna per la partecipazione esclusiva all'attività di *Calcio Femminile*, o di *Calcio a Cinque*, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione). Per ogni stagione sportiva di affiliazione nell'ambito di una Lega della F.I.G.C., senza soluzione di continuità e con il **limite massimo di punti 40** (non saranno computati gli anni di eventuale affiliazione ed attività, anche riferite esclusivamente all'ambito del *Settore per l'attività giovanile e scolastica*, precedenti l'affiliazione ed attività sportiva nell'ambito della Lega Nazionale Dilettanti), vengono attribuiti:

punti 1

Ai fini dell'attribuzione del punteggio da affiliazione, di cui a questa lettera E5), si individua come interruttiva dell'attività sportiva nell'ambito di una Lega della F.I.G.C. anche l'eventuale attività, svolta in via esclusiva, per una o più stagioni sportive, nell'ambito del *Settore per l'attività giovanile e scolastica della F.I.G.C.*, o *partecipazione ad attività diversa da quella di calcio a undici maschile*.

Come da anni preannunciato, con decorrenza dalla stagione sportiva 2010/2001 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria che sarà predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2011/2012), **il limite massimo di punti è stato elevato a 40=quaranta**. Con decorrenza dalla stagione sportiva 2015/2016 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2016/2017), il limite massimo di punti sarà elevato a 45=quarantacinque.

F) PENALITÀ

Penalità da retrocessione - Da detrarre dal punteggio totale, conseguito in riferimento al quadriennio, in ragione di ogni eventuale **retrocessione** al Campionato inferiore nella singola stagione sportiva, ad eccezione delle retrocessioni *in eccedenza*, superate da *inserimento d'ufficio*, come specificato alla lettera C) di questi *Criteri*:

- da un Campionato superiore a quello di Eccellenza	punti – 2
- dall'Eccellenza	punti – 4 (*)
- dalla Promozione	punti – 8
- dalla Prima Categoria	punti –12
- dalla Seconda Categoria	punti –12

(*) *La penalità vige anche per le retrocessioni a seguito della fase dei Play-out.*

Penalità relativa al campo di gioco – Complessiva ed unica, per qualsiasi categoria, da detrarre dal punteggio totale, conseguito in riferimento al quadriennio, in ragione della non coincidenza, riferita all'anno sportivo 2011/2012, del **campo di gioco** con il Comune, nel quale la singola società risulti avere sede, con le seguenti eccezioni: a) l'ipotesi che non esista, nel Comune della sede federale della società, un campo di gioco omologato per il Campionato al quale la società medesima abbia partecipato nell'anno sportivo 2011/2012; b) il caso di indisponibilità, del campo del Comune in argomento, documentata all'atto dell'iscrizione al Campionato di competenza 2011/2012, o comunque non oltre il 30 settembre 2011); c) la circostanza che il Comune del campo di gioco e quello della sede sociale siano confinanti:

punti – 20 (*)

(*) *Con decorrenza dalla stagione sportiva 2003/2004 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni/riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2004/2005), la penalizzazione – relativa alla non coincidenza del Comune del campo di gioco con il Comune della sede sociale, con le eccezioni di cui alle lettere a), b) e c) – è fissata in **punti – 20**.*

Penalità relativa ai Corsi per Dirigenti Sportivi – Da detrarre dal punteggio totale, conseguito in ordine al quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, in ragione della **mancata partecipazione, con almeno un dirigente, ai cinquantotto Corsi per Dirigenti Sportivi**, già organizzati da questo C.R. o a quelli che saranno organizzati nella corrente stagione sportiva 2011/2012 (in ordine alle modalità di applicazione delle penalità in argomento, si veda quanto enunciato in ordine all'attribuzione di ogni singolo, rispettivo **Bonus**):

punti –10

G) MOTIVI DI PRECLUSIONE QUADRIENNALE

Sono in vigore i seguenti motivi di **preclusione quadriennale** all'ammissione / riammissione, relativi, per ogni singola società istante:

- al numero di anni, inferiore a quattro compiuti, di affiliazione ed attività nell'ambito di una Lega, come dal n. 1 di questa lettera G) dei *Criteri*;
- alle motivazioni, espressamente specificate ai nn. da 2) ad 11) di questa lettera G) dei *Criteri*, **in ordine al quadriennio di riferimento della rispettiva domanda di ammissione / riammissione.**

Con specifica in dettaglio, i motivi di preclusione quadriennale sono quelli di seguito enunciati:

- *in ordine alla temporalità quadriennale del periodo di riferimento, come dalla lettera A) di questi Criteri:*

1) affiliazione, nell'ambito di una Lega della F.I.G.C. e partecipazione ai relativi Campionati, successivi alla stagione sportiva 2008/2009, nel rispetto di quanto stabilito alla lettera E5) di questi *Criteri*;

- *in ragione della gravità, sotto il profilo della violazione dei principi ispiratori dell'attività sportiva, dello/degli episodio/i di riferimento, i cui provvedimenti disciplinari, relativi ad una o più squadre della stessa società, siano stati pubblicati (entro il giorno della scadenza dei termini per la presentazione della domanda di ammissione / riammissione) sui Comunicati Ufficiali del C.R. Campania – L.N.D., ovvero, esclusivamente in ordine all'attività della L.N.D., sui Comunicati Ufficiali delle Delegazioni Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno:*

2) uno o più illeciti sportivi, od una o più violazioni della normativa antidoping, sanzionati, in qualsiasi misura, anche attraverso un singolo tesserato;

3) squalifica del campo di gioco, complessivamente superiore a quattro giornate (anche mediante sommatoria tra due o più squadre della stessa società, svolgenti attività nell'ambito della L.N.D.);

4) singola inibizione, per qualsiasi motivazione (inclusa quella in applicazione della normativa, di cui all'art. 11 bis C.G.S. – “Violazione della clausola compromissoria” – in ordine all'art. 27, comma 2, dello Statuto della F.I.G.C.), a carico di persona indicata, sul C.U. di pubblicazione, come dirigente, eccedente il limite temporale di anni uno; singola inibizione, a carico di tecnico, o di altra persona, non indicata sul C.U. di pubblicazione come dirigente (ad esempio, massaggiatore o “assistente di parte dell'arbitro”), eccedente il limite temporale di anni tre; singola squalifica, a carico di calciatore, eccedente il limite temporale di anni tre;

- *in ragione dell'esigenza di assicurare parità di trattamento, in conformità a questi Criteri, ad ogni società / associazione sportiva dilettantistica del C.R. Campania – L.N.D.:*

5) precedente ammissione / riammissione, nell'ambito del C.R. Campania – L.N.D., riferita ai Campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria (con espressa esclusione dell'ammissione / riammissione al Campionato di Seconda Categoria). **In deroga ai principi generali in ordine all'esonero dalle preclusioni, la preclusione in argomento non può essere sanata, neppure da alcuna posizione in Coppa Disciplina, per il periodo temporale di due anni sportivi (ovvero, se la società istante sia stata o sarà ammessa / riammessa al Campionato di categoria superiore nelle stagioni sportive 2010/2011 e/o 2011/2012);**

- *in ragione della gravità, sotto il profilo del nocumento alla regolarità dell'attività sportiva, dello/degli episodio/i di riferimento, che si siano verificati in una o più stagioni sportive del quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione:*

6) rinuncia/e all'iscrizione al Campionato di competenza (ovvero – su decisione del competente organo della F.I.G.C. – mancata/e ammissione/i ad esso), ad eccezione della rinuncia all'iscrizione, o della mancata ammissione, al Campionato Regionale di Seconda Categoria (in conformità alle coerenti e costanti determinazioni in argomento, fin dal C.U. n. 11 del 19 agosto 1993, anche in analogia alla *non preclusione*, di cui all'ammissione al Campionato medesimo);

7) rinuncia, nel corso di un singolo Campionato di competenza della prima squadra, ad un numero di gare superiore a due;

8) esclusione dalla classifica del singolo Campionato di competenza della prima squadra;

- *in ragione della particolare negatività (aggravata – per alcuni di essi – dalla qualificazione di “attività giovanile della Lega Nazionale Dilettanti”, attribuita ai relativi Campionati) dello/degli episodio/i di riferimento:*

9) con decorrenza dall’anno sportivo 2002/2003 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria che è stata predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2003/2004), esclusione, per motivi disciplinari, dal Campionato della eventuale “squadra riserve” (Terza Categoria, Terza Categoria Under 18, Terza Categoria Under 21, Juniores/Attività Mista);

- *in ragione della gravità, sia della violazione dell’ordinamento sportivo, sia della lesione alla sua autonomia, che si configurano nello/negli episodi di riferimento:*

10) a decorrere dalla graduatoria che è stata predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2007/2008, penalizzazione/i in classifica (disposta/e a seguito di violazioni successive alla data di pubblicazione di questo Comunicato Ufficiale), in applicazione della normativa, di cui all’art. 11 bis C.G.S. (“Violazione della clausola compromissoria”), in relazione all’art. 27, comma 2, dello Statuto della F.I.G.C.;

- *in ragione del grave nocumento che ne deriverebbe, sotto il profilo della regolarità dei Campionati:*

11) a decorrere dalla graduatoria che è stata predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2007/2008, mancata presentazione, per qualsiasi motivo, nell’ambito di questo C.R. Campania – L.N.D.:

a) ad una gara (anche ad una sola, delle due eventuali gare di andata e ritorno), di spareggio (sia in ordine ai Play-off e/o ai Play-out dei Campionati Regionali d’Eccellenza e/o di Promozione, sia di qualsiasi altra Categoria), sia che essa sia finalizzata alla conservazione del titolo sportivo d’appartenenza della relativa società, sia che essa sia finalizzata all’acquisizione del titolo sportivo della Categoria superiore;

b) ad una gara (anche ad una sola, delle due eventuali gare di andata e ritorno) dei quarti di finale, di semifinale, o di finale della Fase Regionale della Coppa Italia Dilettanti, e/o delle Coppe, Regionali e/o Provinciali (di Prima, Seconda e Terza Categoria), organizzate nell’ambito di questo C.R.;

c) ad una gara (anche ad una sola, delle due eventuali gare di andata e ritorno) della Fase Nazionale della Coppa Italia Dilettanti.

H) ESONERO DALLE PRECLUSIONI QUADRIENNALI

Nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, l’esonero dalle preclusioni quadriennali (sia quello da prima posizione, sia quello di cui alle posizioni successive), sarà valido ed efficace sia nell’ipotesi che la preclusione preceda la posizione, nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, che comporta il beneficio dell’esonero, sia nell’ipotesi che la preclusione sia successiva, rispetto al conseguimento della posizione, nella graduatoria della *Coppa Disciplina* medesima, dalla quale consegue la neutralizzazione della preclusione quadriennale stessa.

Sarà sempre e comunque esclusa, dal beneficio del relativo esonero, la preclusione quadriennale, di cui al n. 2 della lettera G): uno o più illeciti sportivi, sanzionati anche attraverso un singolo tesserato.

In relazione alla preclusione, di cui al n. 5 della lettera G), come già indicato nel suo testo, in deroga ai principi generali in ordine all’esonero dalle preclusioni, la preclusione in argomento non può essere sanata, neppure da alcuna posizione in Coppa Disciplina, per il periodo temporale di due anni sportivi (ovvero, se la società istante sia stata o sarà ammessa / riammessa al Campionato di categoria superiore nelle stagioni sportive 2010/2011 e/o 2011/2012).

Come già precisato nella *Premessa* di questi *Criteri*, il beneficio dell’esonero dalle preclusioni quadriennali (precedentemente circoscritto alle società prime classificate in *Coppa Disciplina*) è stato – nel doveroso rispetto della volontà dei Delegati delle società, in occasione dell’Assemblea Regionale Ordinaria del 27 novembre 1997 – ampliato in conformità all’analoga estensione, relativa all’attribuzione del punteggio, come indicata alla lettera E2) di questi *Criteri*. Qui di seguito, l’estensione del beneficio (dell’esonero dalle preclusioni quadriennali, in ragione della posizione in *Coppa Disciplina*) viene riportata integralmente:

- fino alla terza classificata nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato d'Eccellenza;
- fino alla quinta classificata nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato di Promozione;
- fino all'ottava classificata nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato di Prima Categoria;
- fino alla dodicesima classificata nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato di Seconda Categoria;
- fino alla seconda classificata nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del rispettivo Campionato Provinciale di Terza Categoria;
- fino alla **quinta classificata** (e non più fino all'ottava) nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato Regionale *Juniores*, o di Attività Mista (esclusivamente per le "squadre riserve" di Calcio a Undici maschile) ***;
- fino alla **quinta classificata** (e non più fino all'ottava) nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato Regionale *Juniores*, o di Attività Mista (esclusivamente per le **società pure** di Calcio a Undici maschile) ***.

*** Questa disposizione è valida in ordine alle stagioni sportive, nelle quali sia stato – oppure sia, nel futuro – organizzato il Campionato Regionale *Juniores* (insieme con – od in alternativa a – quello Regionale di Attività Mista). **Con decorrenza dalla stagione sportiva 2003/2004 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alla stagione sportiva 2004/2005), l'esonero dalle preclusioni, in ordine al Campionato Juniores, Regionale e/o Provinciale, nonché in ordine al Campionato di Attività Mista, Regionale e/o Provinciale, è efficace fino alla quinta posizione inclusa (e non fino all'ottava).**

Costituisce, *de iure*, motivo di esonero dalle preclusioni quadriennali, ogni provvedimento straordinario, eventualmente adottato dalla F.I.G.C. (in data antecedente la delibera, del C.R. Campania – L.N.D., relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Categoria superiore 2012/2013), che – a favore di una, o più, tra le società che abbiano presentato la relativa domanda di ammissione / riammissione – annulli uno, o più, tra i **Motivi di preclusione quadriennale**, prescritti alla lettera G) di questi *Criteri*, fatta salva l'eccezione, di cui al secondo capoverso di questa lettera H) dei *Criteri* medesimi.

Ferma restando la deroga, di cui al n. 5 della lettera G), in ordine all'efficacia del beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali, di cui alla lettera G) di questi *Criteri*, contraddistinte dai nn. 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), vigono (sulla base della delibera del C.R. Campania – L.N.D., di cui al Comunicato Ufficiale n. 16 del 9 settembre 1993 del Comitato medesimo ed in doverosa applicazione dei criteri analogici) le seguenti disposizioni, in relazione al quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione:

- la *prima posizione* nella graduatoria della *Coppa Disciplina* – in uno degli anni sportivi del quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione ed in uno dei Campionati, di cui alla lettera E2 di questi *Criteri* – neutralizza una o più preclusioni quadriennali, verificatesi nel periodo di riferimento della domanda di ammissione / riammissione;
- alla società beneficiaria dell'esonero, anche relativo ad una sola preclusione quadriennale, non sono attribuiti né il punteggio relativo alla prima posizione nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, né il relativo *bonus*;
- nell'ipotesi che una singola società, gravata da **una sola preclusione**, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, abbia conseguito, nella graduatoria della *Coppa Disciplina* nel quadriennio medesimo, due o più prime posizioni, oppure due o più posizioni valide ai fini dell'estensione del beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali, vigono le seguenti disposizioni:

A) la prima posizione (o comunque la posizione), con punteggio eventualmente più favorevole alla società istante, neutralizzerà la preclusione (senza attribuzione, in ordine alla *Coppa Disciplina* medesima, né del punteggio corrispondente alla cennata prima posizione nella relativa graduatoria, né di eventuale *bonus*);

B) la prima posizione residua (o le altre, se ne residueranno due, o più), o comunque la/e posizione/i residua/e, con punteggio eventualmente meno favorevole alla società istante – senza attribuzione, in ordine alla *Coppa Disciplina* medesima, dell'eventuale (o degli eventuali) *bonus* – sarà/saranno computata/e ai fini del punteggio per l'ammissione / riammissione;

- nell'ipotesi che una singola società, gravata da **due o più preclusioni**, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, abbia conseguito, nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, nel quadriennio medesimo, due o più prime posizioni nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, oppure due o più posizioni valide ai fini dell'estensione del beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali, ad evitare – ad esempio – che una singola società, sempre sulla base degli stessi meriti sportivi, possa usufruire del beneficio dell'ammissione / riammissione per più anni consecutivi, superando la preclusione da precedente ammissione / riammissione proprio in ragione delle ripetute posizioni in *Coppa Disciplina*, vigono le seguenti disposizioni:

a) le prime posizioni (anche in numero di due, o di più di due) nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, nel quadriennio, indipendentemente dal loro numero, varranno esclusivamente a neutralizzare le preclusioni stesse, indipendentemente dal loro numero, senza attribuzione, in ordine alla *Coppa Disciplina* medesima, né del punteggio corrispondente alle rispettive posizioni nella relativa graduatoria, né di eventuale *bonus*;

b) ad ognuna delle altre posizioni nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, nel quadriennio – nei limiti indicati in ordine all'estensione del beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali – corrisponde l'esonero da una singola preclusione quadriennale, senza attribuzione, in ordine alla *Coppa Disciplina* medesima, né del punteggio corrispondente alle rispettive posizioni nella relativa graduatoria, né di eventuale *bonus*.

I) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE / RIAMMISSIONE

Le domande saranno validamente presentate con decorrenza dal primo giorno utile per le iscrizioni al Campionato di riferimento. Le domande presentate in data antecedente al primo giorno d'iscrizione al Campionato di riferimento saranno nulle. Esse, se già presentate in periodo non consentito, dovranno essere ripresentate nel periodo temporale prescritto.

Ai fini della necessaria esattezza del versamento, le società istanti avranno cura di informarsi preventivamente, presso l'Ufficio Contabilità del Comitato, dell'importo risultante, alla chiusura dell'anno sportivo 2011/2012, quale saldo attivo o passivo (rispettivamente da detrarre, o da aggiungere al versamento dell'importo relativo all'iscrizione).

I termini temporali da rispettare, a pena di nullità, per la presentazione della domanda di ammissione / riammissione, saranno pubblicati sul Comunicato Ufficiale n. 1 dell'anno sportivo 2012/2013.

Le **modalità di presentazione**, come enunciate in questo paragrafo, devono essere rispettate, **a pena di nullità** della relativa domanda di ammissione / riammissione, **con assoluta inefficacia ed anzi inammissibilità** – trattandosi di concorso relativo ad interessi sportivi di plurimi terzi – anche dell'eventuale dimostrazione di **causa di forza maggiore**, che abbia impedito il rispetto delle modalità, di seguito enunciate, in dettaglio, in ordine ad ogni singola domanda:

1) essa dovrà essere redatta, timbrata e sottoscritta sull'apposito modello (che sarà pubblicato in allegato al Comunicato Ufficiale n. 1, del C.R. Campania – L.N.D., relativo alla stagione sportiva 2012/2013), da ogni singola società interessata, previa sua integrale compilazione, nel rispetto di tutte le modalità, enunciate in questa lettera I) dei *Criteri*;

2) dovrà essere recapitata al C.R. Campania – L.N.D., *esclusivamente* a mano (ad evitare potenziali, insanabili disguidi e non riparabili ritardi di recapito, **sono escluse tutte** le altre modalità: a titolo di esempio, spedizione a mezzo servizio postale; trasmissione a mezzo telefax; recapito a mezzo corriere), nei giorni e negli orari di apertura del Comitato, con decorrenza dal primo giorno d'iscrizione al Campionato di riferimento ed entro il termine che sarà fissato, quale scadenza per le domande di ammissione / riammissione, sul Comunicato Ufficiale n. 1, del C.R. Campania – L.N.D., relativo alla stagione sportiva 2012/2013. Saranno **nulle** le domande, che precederanno il primo giorno d'iscrizione al Campionato di riferimento, o che non perverranno al C.R. Campania entro il termine, di cui al richiamato C.U. n. 1, anche se spedite a mezzo raccomandata postale, o con modalità equipollente;

3) eventuali proroghe all'iscrizione al singolo Campionato, che saranno eventualmente concesse alle società aventi diritto, non comporteranno la proroga automatica della presentazione della domanda di ammissione / riammissione, la quale proroga dovrà, eventualmente, essere appositamente deliberata ed espressamente pubblicata sul Comunicato Ufficiale;

4) contestualmente alla domanda di ammissione / riammissione, sarà depositata, presso il C.R. Campania – L.N.D., con le modalità e nel rispetto dei termini temporali, iniziale e finale, di cui al precedente n. 2), la documentazione per l'iscrizione al Campionato, per il quale si propone la domanda medesima. In particolare, saranno consegnati: a) attestato di disponibilità – sul modello predisposto da questo C.R. – di un campo di gioco, omologato per il Campionato al quale si chiede di partecipare e non al Campionato al quale si ha titolo di prendere parte; b) versamento (ammesso **esclusivamente a mezzo assegno circolare non trasferibile**, intestato: L.N.D. – C.R. Campania, **con assoluta inefficacia ed, anzi, inammissibilità di qualsiasi altra modalità di versamento: ad esempio, di assegno bancario** – cosiddetto “*di conto corrente*” –; **di bonifico bancario; di assegno circolare nei termini, ma depositato oltre i termini; di danaro contante, ecc.) dell'importo stabilito per l'iscrizione al Campionato al quale si chiede di partecipare** – e non al Campionato di Categoria inferiore, al quale, all'atto della domanda, si ha titolo a prendere parte – e di eventuali pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della L.N.D., del Comitato Regionale Campania – L.N.D., di altre società, di tesserati; c) modello di censimento dei dirigenti.

Nei giorni e negli orari di apertura al pubblico del Comitato, sarà consentita la consultazione dei Comunicati Ufficiali delle stagioni sportive del quadriennio di riferimento, al fine della redazione puntuale della domanda di ammissione / riammissione.

La società che indichi, nella domanda di ammissione / riammissione, dati non corrispondenti al vero, sarà deferita alla Commissione Disciplinare;

Alle società non ammesse / non riammesse, al Campionato di Categoria superiore 2012/2013, sarà immediatamente restituita, a richiesta scritta, la differenza d'iscrizione.

Alle società non ammesse / non riammesse, al Campionato di Categoria superiore 2012/2013, non è consentita, neppure per causa di forza maggiore, la rinuncia al Campionato di competenza, se la relativa comunicazione pervenga al C.R. Campania in data successiva a quella del deposito della domanda di ammissione / riammissione. L'eventuale rinuncia alla partecipazione al Campionato di competenza comporterà l'incameramento, al capitolo “**Ammende per rinuncia**” (con distribuzione, mediante accredito sul conto, a tutte le altre società affiliate al C.R. Campania – L.N.D.), dell'importo totale, di cui alla domanda di ammissione / riammissione, incluso l'eventuale saldo attivo, utilizzato ad integrazione.

Alle società ammesse / riammesse al Campionato di Categoria superiore 2012/2013 non sono consentite, neppure per causa di forza maggiore, né la rinuncia al Campionato, al quale esse siano state ammesse / riammesse, né la rinuncia al Campionato, al quale avrebbero avuto titolo a partecipare, in ragione dell'esito sportivo della stagione sportiva 2011/2012, se la relativa comunicazione pervenga al C.R. Campania in data successiva a quella del deposito della domanda di ammissione / riammissione: una delle due eventuali rinunce, di cui a questo capoverso, comporterà l'incameramento, al capitolo “**Ammende per rinuncia**” (con distribuzione, mediante accredito sul conto, a tutte le altre società affiliate al C.R. Campania – L.N.D.), dell'importo totale, di cui alla domanda di ammissione / riammissione, incluso l'eventuale saldo attivo, utilizzato ad integrazione.

Le società che presenteranno la domanda di ammissione / riammissione al Campionato Regionale di Promozione specificheranno, con dichiarazione vincolante, da allegare alla domanda medesima: a) la propria partecipazione (che peraltro è prescritta come obbligatoria), nell'ipotesi di esito positivo della domanda, alla Coppa Italia Dilettanti 2012/2013; b) se intendano o meno, nell'ipotesi di esito negativo della domanda, partecipare al Campionato *Juniors* o di Attività Mista 2012/2013.

L'obbligatorietà di partecipazione al Campionato *Juniors* o di Attività Mista 2012/2013 vige a pieno titolo anche per le società ammesse / riammesse, per il medesimo anno sportivo, ai Campionati di Eccellenza o Promozione, con le relative conseguenze: **in caso di mancata partecipazione, o di ritiro, addebito automatico, senza il preventivo procedimento disciplinare in vigore fino alla stagione sportiva 2009/2010 compresa, di una sanzione pecuniaria, fissata invariabilmente in euro 5.000,00 per le società di Eccellenza ed in euro 4.000,00 per le società di Promozione.**

CRITERI DI AMMISSIONE / RIAMMISSIONE
AI CAMPIONATI DI CATEGORIA SUPERIORE DI CALCIO A CINQUE
DELLA STAGIONE SPORTIVA 2012/2013

PREMESSA

Si pubblicano integralmente, di seguito, i *Criteri* per l'ammissione, o riammissione, alla Categoria superiore 2012/2013, in ordine ai Campionati Regionali di Calcio a Cinque – Serie C1, Serie C2 e Calcio a Cinque Femminile Serie C1 (ex “A”).

I *Criteri* di ammissione / riammissione, nell'ambito del C.R. Campania, sono entrati in vigore nella e per la stagione sportiva 1993/94 e sono quindi stati rispettati, con coerente costanza, senza soluzione di continuità.

Ai fini della *certezza del diritto sportivo*, essi sono assolutamente conformi a quelli già in vigore per le precedenti sedici stagioni sportive, fatti salvi gli aggiornamenti evolutivi, determinati o dalla volontà dei Delegati delle società in occasione delle Assemblee Regionali (esempi: l'estensione del beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali alle posizioni, oltre la prima, nella speciale graduatoria della *Coppa Disciplina*; i criteri e le modalità, di cui all'istituzione, in ordine ai Campionati Regionali di Calcio a Cinque – Serie C1, Serie C2 e Femminile “A”, delle fasi dei *Play-off* e dei *Play-out*), oppure dalla necessità di corrispondere ad inderogabili esigenze, nel frattempo intervenute. In quest'ultima ipotesi, gli aggiornamenti dei *Criteri* sono stati doverosamente preannunciati (e lo saranno in futuro) con congruo ed adeguato anticipo: annuale, se sufficiente; quadriennale, se necessario; in taluni casi, più che quadriennale.

D'altro canto, la richiamata *certezza del diritto sportivo* individua la sua esplicazione concreta nella circostanza che le società di questo Comitato hanno certamente programmato la propria attività, di anno sportivo in anno sportivo, tenendo conto dei *Criteri* in argomento, peraltro ripetutamente pubblicati sul Comunicato Ufficiale di questo C.R.

Di conseguenza, il Consiglio Direttivo del C.R. Campania – L.N.D. ha deliberato di confermare, nella sostanza e nelle linee generali, in ordine ai *Criteri* in parola: il **periodo temporale** (quadriennale) di riferimento; i **criteri di valutazione** (compresi quelli che concernono le società che abbiano proceduto a fusione, o a scissione, e non escluso il principio di priorità assoluta, a favore delle società eventualmente retrocesse *in eccedenza*); i **punteggi** (con ogni relativo *bonus*): per le classifiche dell'attività agonistica; per la *Coppa Disciplina*; per l'attività giovanile; per la partecipazione ai *Corsi per Dirigenti Sportivi*; per gli anni d'ininterrotta affiliazione nell'ambito di una Lega della F.I.G.C.; le **penalità**; i **motivi di preclusione**; i **motivi di esonero dalle preclusioni**; le **modalità di presentazione** della domanda di ammissione / riammissione.

In via specifica, come già s'è fatto cenno, nel doveroso rispetto della volontà, chiaramente manifestata dai Delegati delle società del C.R. Campania – L.N.D., particolarmente in occasione dell'Assemblea Regionale Ordinaria del 27 novembre 1997, sono stati confermati gli aggiornamenti e le integrazioni già in vigore dalla stagione sportiva 1999/2000, con la valorizzazione delle posizioni, oltre la prima, nella speciale graduatoria della *Coppa Disciplina* nel quadriennio.

L'estensione del beneficio dell'esonero dalla preclusione (precedentemente circoscritto alle società prime classificate in *Coppa Disciplina*) è stato consentito anche dalla pubblicazione, nell'intero quadriennio di riferimento, delle relative graduatorie, non più limitate – come si verificava negli anni sportivi precedenti la Presidenza di Guglielmo Scarlato – alle sole società prime classificate nelle graduatorie di *Coppa Disciplina* dei rispettivi Campionati.

Al fine di evitare che la domanda di ammissione / riammissione sia dichiarata nulla, si richiama l'attenzione su quanto stabilito alla lettera I) di questi *Criteri* (*Modalità di presentazione della domanda di ammissione / riammissione*), in particolare ai nn. 2) e 4):

- il n. 2) disciplina i termini temporali e le modalità di recapito al C.R. Campania – L.N.D. (**soltanto a mano**, con la sancita esclusione di qualsiasi altro sistema);
- il n. 4) prescrive l'obbligo di depositare, presso il C.R. Campania – L.N.D., contestualmente alla domanda di ammissione / riammissione, la documentazione completa per l'iscrizione al Campionato 2012/2013, **al quale si chiede di partecipare**, compreso il relativo versamento, da eseguire **esclusivamente a mezzo assegno circolare non trasferibile**, intestato: L.N.D. – C.R. Campania, **con assoluta inefficacia ed, anzi, inammissibilità di qualsiasi altra modalità del versamento medesimo**.

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2000/2001, è in vigore, in ordine alle domande di ammissione / riammissione ai Campionati di Categoria superiore, una penalità di punti 10=(dieci) per la mancata partecipazione, con almeno un dirigente, da parte di ogni singola società istante, ai *Corsi per Dirigenti Sportivi*. Con decorrenza dalla stagione sportiva 2002/2003, ossia dal 1°luglio 2002, è stato e sarà attribuito un *bonus*, nella misura di tre punti, a favore delle società, che avranno partecipato con almeno tre dirigenti ai *Corsi* in argomento, non esclusi quelli che saranno indetti nella corrente stagione sportiva (2011/2012).

Il C.R. Campania ha deliberato (con decorrenza dalle ammissioni / riammissioni della stagione sportiva 2010/2011) di attribuire, un ulteriore punto, per ogni dirigente oltre l'indicato limite di tre (fino ad un massimo di cinque, per cinque o più dirigenti che abbiano partecipato ai Corsi in argomento).

Nella corrente stagione sportiva saranno indetti almeno altri quattro Corsi (rispettivamente, presso gli Atenei *Federico II* di Napoli e di Salerno, nonché a Benevento e Caserta, o presso le rispettive *Università degli Studi*, o presso le relative sedi provinciali del C.O.N.I.).

A richiesta diretta delle società (almeno quindici per ogni singolo *Corso*) – formalizzata anche a mezzo fax, con timbro e firma dei rispettivi Presidenti e con la precisa indicazione della sede proposta (nel rispetto del relativo *Regolamento* e dei suoi principi ispiratori) – saranno indetti *Corsi* zonali.

Il *Regolamento Ufficiale* aggiornato dei *Corsi per Dirigenti Sportivi* ed i modelli (per la domanda di ammissione e la dichiarazione di autocertificazione) saranno pubblicati sul C.U., di questo C.R., che annuncerà il primo *Corso* dell'anno sportivo 2011/2012.

Di seguito, si enunciano i Criteri di ammissione / riammissione ai Campionati di Categoria superiore, in ordine ai Campionati di Calcio a Cinque 2012/2013:

A) CAMPIONATI RELATIVI AI CRITERI: CALCIO A CINQUE SERIE C1 – CALCIO A CINQUE SERIE C2 – CALCIO A CINQUE FEMMINILE SERIE C1 (EX “A”)

PERIODO DI RIFERIMENTO: STAGIONI SPORTIVE 2008/'09 – 2009/'10 – 2010/'11 – 2011/'12

I *Criteri*, di seguito pubblicati, sono in vigore per l'ammissione / riammissione alla Categoria superiore, nella stagione sportiva 2012/2013, in relazione alle eventuali carenze nei singoli organici ed alla conseguenziale disponibilità di uno o più posti, vacanti nel rispettivo Campionato Regionale.

I Campionati Regionali interessati dai *Criteri* sono quelli di Calcio a Cinque – Serie C1, Calcio a Cinque Serie C2 e Calcio a Cinque Femminile Serie C1 (ex “A”).

Va premesso che:

- per le società, la cui prima squadra sia di Calcio a Cinque maschile e che richiedano l'ammissione / riammissione in ambito maschile, non sarà attribuito alcun punteggio o “bonus”, in relazione ad eventuali squadre della stessa società, che abbiano svolto attività di Calcio a Cinque Femminile;
- per le società, la cui prima squadra sia di Calcio a Cinque femminile e che richiedano l'ammissione al Campionato di Calcio a Cinque Femminile Serie C1 (ex “A”), non sarà attribuito alcun punteggio o “bonus”, in relazione ad eventuali squadre della stessa società, che abbiano svolto attività di Calcio a Cinque Maschile;
- per la richiesta di ammissione / riammissione in ambito maschile, presupposto imprescindibile è la continuativa attività, in ambito maschile, della prima squadra della società, per il periodo pluriennale di riferimento;
- per la richiesta di ammissione / riammissione in ambito femminile, presupposto imprescindibile è la continuativa attività, in ambito femminile, della prima squadra della società, per il periodo pluriennale di riferimento.

Il modello C5/AMM (relativo alla domanda di ammissione o riammissione ai Campionati Regionali di Calcio a Cinque – Serie C1, Calcio a Cinque – Serie C2 e Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex “A”) sarà pubblicato in allegato al Comunicato Ufficiale (Attività di Calcio a Cinque) della stagione sportiva di riferimento (2012/2013).

Le carenze in organico, in ordine al Campionato Regionale 2012/2013 di Calcio a Cinque – Serie C1 e/o Calcio a Cinque – Serie C2, potranno verificarsi:

- 1) a seguito di eventuale esito – favorevole per le società campane – della stagione sportiva 2011/2012, in ordine al rapporto tra le società (per l'appunto, campane) retrocesse dal Campionato Nazionale di Calcio a Cinque – Serie B e quelle promosse a tale Campionato di Serie C1 campano;
- 2) a seguito di eventuale fusione, tra due o più società;
- 3) a seguito di eventuale rinuncia, di una o più società, al rispettivo Campionato di competenza.

Le carenze in organico, in ordine al Campionato Regionale 2012/2013 di Calcio a Cinque Femminile Serie C1 (ex "A"), potranno verificarsi solo a seguito dei punti 2) e 3) innanzi indicati.

B) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE DA SOCIETÀ CHE, NEL QUADRIENNIO DI RIFERIMENTO, ABBIANO PROCEDUTO A FUSIONE, O A SCISSIONE

In ordine alle società che, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, abbiano proceduto a fusione/i, ratificata/e dal Presidente della F.I.G.C. con decorrenza dall'anno sportivo 2008/2009 (non escluse quelle che saranno ratificate all'inizio dell'anno sportivo 2012/2013, in data antecedente la delibera, del C.R. Campania – L.N.D., relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Categoria superiore 2012/2013), ai fini della validità della domanda di ammissione / riammissione e del punteggio totale da determinare, si procederà come segue, nell'ordine:

- a) sarà valutata la società dal titolo sportivo superiore all'atto della ratifica;
- b) in caso di fusione tra società aventi diritto allo stesso Campionato, sarà valutata, tra esse, esclusivamente quella col maggior punteggio complessivo.

Eventuali preclusioni, anche a carico di una sola delle società fuse, comportano che a carico della società sorta dalla fusione gravino le preclusioni medesime. Per l'eventuale esonero dalle preclusioni, si farà riferimento **esclusivamente** alla società direttamente gravata da esse.

In ordine alle società che, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, abbiano proceduto a scissione/i, ratificata/e dal Presidente della F.I.G.C., con decorrenza dall'anno sportivo 2008/2009 (non escluse quelle che saranno ratificate all'inizio dell'anno sportivo 2012/2013, in data antecedente la delibera, del C.R. Campania – L.N.D., relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Categoria superiore 2012/2013), ai fini della validità della domanda di ammissione / riammissione e del punteggio totale da determinare, si procederà come segue, nell'ordine:

- ipotesi di scissione, che riguardi una delle società dei Campionati (Calcio a Cinque – Serie C1; Calcio a Cinque – Serie C2; Calcio a Cinque Femminile "A") dell'ambito di riferimento di questi *Criteri*, come società che conservi l'anzianità di affiliazione, **dalla quale si scinda** (come seconda società) un'altra entità sportiva (di *Calcio Femminile*): in tale ipotesi (come dall'art. 20, comma 5, N.O.I.F.), non si determinerà alcuna variazione, in relazione alla società medesima, per quel che concerne l'applicazione di questi *Criteri*, sia in ordine ai requisiti (ai fini della validità della domanda di ammissione / riammissione), sia in ordine ai punteggi;
- ipotesi di scissione, che concerna una società, di uno dei Campionati (Calcio a Cinque – Serie C1; Calcio a Cinque – Serie C2; Calcio a Cinque Femminile "A") dell'ambito di riferimento di questi *Criteri*, **che si scinda** da altra entità sportiva (di *Calcio Femminile*), la quale ultima conservi l'anzianità di affiliazione: in tale ipotesi, la società (di Calcio a Cinque – Serie C1; Calcio a Cinque – Serie C2; Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex "A") scaturita dalla ratifica della scissione sarà considerata (nel rispetto dell'art. 20, comma 6, N.O.I.F.) di nuova affiliazione. Di conseguenza, essa rientrerà, con i relativi effetti negativi, nell'ambito di applicazione, di cui alla lettera G), n. 1), dei **Motivi di preclusione quadriennale**, di cui a questi *Criteri*.

C) PRINCIPIO DELLA PRIORITÀ ASSOLUTA A FAVORE DELLE SOCIETÀ CHE EVENTUALMENTE RETROCEDERANNO "IN ECCEDENZA" DAL CAMPIONATO 2009/2010

Il beneficio, di cui a questo paragrafo, è in vigore a decorrere dall'anno sportivo 1998/'99, a seguito delle retrocessioni in eccedenza, determinatesi al termine della stagione sportiva 1997/'98.

È riservata priorità assoluta (fino a copertura degli eventuali posti vacanti in organico, per qualsiasi motivo determinati), **ai fini della conservazione dei titoli sportivi di Calcio a Cinque – Serie C1, Calcio a Cinque – Serie C2 e Calcio a Cinque – Serie C1 (ex "A"), alle società, che eventualmente retrocederanno in eccedenza**, al termine dell'anno sportivo 2011/2012, da uno dei Campionati medesimi.

Entro il limite della copertura degli eventuali posti vacanti in organico, le società beneficiarie sono esentate dall'obbligo di presentazione della domanda di riammissione.

Il beneficio dell'eventuale inserimento d'ufficio nell'organico del Campionato di Categoria superiore (rispetto a quello, al quale ogni singola società, destinataria del provvedimento, era retrocessa in eccedenza) non equivale a riammissione al Campionato di categoria superiore. Di conseguenza, fino alla validità del beneficio in argomento, le società che abbiano usufruito, nel quadriennio di riferimento, del beneficio del predetto inserimento d'ufficio, o che possano usufruirne in futuro, non saranno gravate da preclusione conseguente a precedente riammissione. A loro carico (in ragione della circostanza che la loro debba essere considerata una *non retrocessione*), non sarà neppure applicata la penalità, rispettivamente prevista per la retrocessione dal Campionato, al quale abbiano partecipato nella stagione sportiva immediatamente precedente.

D) CRITERI DI VALUTAZIONE E DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE QUADRIENNALE

1) Posizione di classifica: nel senso della sommatoria quadriennale dei punteggi connessi alle posizioni conseguite in ogni singolo Campionato del quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione (con le precisazioni, di cui alla lettera E1, e compreso ogni singolo **bonus**, previsto da questi *Criteri*);

2) posizione nella speciale graduatoria della *Coppa Disciplina*, in relazione ad ogni singola stagione sportiva del quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, in ordine alla prima squadra ed (esclusivamente per i Campionati espressamente indicati negli appositi capoversi) all'eventuale "squadra riserve": con eventuale sommatoria quadriennale dei punteggi (nei limiti e con le eccezioni, di cui alla lettera E2, e compreso ogni singolo **bonus**, previsto da questi *Criteri*);

3) attività giovanile, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione: con eventuale sommatoria quadriennale dei punteggi (nei limiti e con le eccezioni, di cui alla lettera E3);

4) partecipazione ai *Corsi per Dirigenti Sportivi*: con computo generale dei punteggi e delle penalità (nei limiti e con le eccezioni, di cui alla lettera E4, e compreso ogni singolo **bonus**, previsto da questi *Criteri*);

5) durata dell'attività sportiva, ininterrotta, nell'ambito di una Lega Nazionale della F.I.G.C.: con punteggio da determinare nel rispetto di quanto stabilito alla lettera E5;

6) penalità: con eventuale sommatoria quadriennale, nel rispetto di quanto stabilito alla lettera F).

E) PUNTEGGI

E1) Posizione di classifica per ogni singola stagione sportiva nel quadriennio, riferita alla *prima squadra* (distinta in *Calcio a Cinque Maschile o Femminile – se trattasi di ammissione al Campionato di Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex "A"*), nel rispettivo girone del Campionato, eventualmente superiore a quello di Calcio a Cinque Serie C1, ovvero in quello di Calcio a Cinque – Serie C1, Calcio a Cinque – Serie C2, Calcio a Cinque – Serie D, Calcio a Cinque Serie Femminile Serie C1 – ex "A" e Calcio a Cinque Femminile Serie C2 – ex "B" (il punteggio viene riconosciuto anche nell'ipotesi di posizione *ex aequo* di due o più società, ad eccezione delle posizioni successivamente definite dalle fasi dei *Play-off* o dei *Play-out*, in ordine alle quali si farà riferimento alla classifica conseguenziale ai medesimi *Play-off* e *Play-out*):

- Prima classificata	punti 25
- Seconda classificata, dopo spareggio per il 1° posto	punti 22
- Seconda classificata, senza spareggio	punti 20
- Terza classificata	punti 18
- Quarta classificata	punti 15
- Quinta classificata	punti 12
- dalla Sesta all'ultima classificata	punti 00

N.B.: Per le società di affiliazione successiva all'anno sportivo 2001/02, il punteggio viene calcolato per i soli anni sportivi di partecipazione ai Campionati di Calcio a Cinque – Serie C1, C2 e D:

Sono attribuiti i seguenti punteggi, in ordine alla **Coppa Italia di Calcio a Cinque**, per ogni anno sportivo, nell'ambito del quadriennio di riferimento:

punti cinque alla società perdente la gara di finale della fase regionale;

punti quindici alla società vincitrice della fase regionale.

In relazione alla fase nazionale, alle società di questo C.R. Campania saranno attribuiti ulteriori punti, cumulabili tra loro e cumulabili con i quindici della vittoria nella fase regionale, come segue:

punti quindici alla società perdente la gara di finale della fase nazionale;

ulteriori punti venticinque, in ragione della vittoria nella fase nazionale.

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2005/2006 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Calcio a 5 della stagione sportiva 2006/2007), i punteggi relativi alla Coppa Italia di Calcio a Cinque, sia in ordine alla fase regionale sia in ordine a quella nazionale, saranno uniformati a quelli previsti per la Coppa Italia Dilettanti.

Sono attribuiti i seguenti punteggi, in ordine alla **Coppa Italia di Calcio a Cinque – Serie D**, per ogni anno sportivo:

punti cinque alla società perdente la gara di finale della fase regionale;

punti dieci alla società vincitrice della fase regionale.

Al punteggio da posizioni di classifica si aggiunge il seguente **"bonus" annuo**, corrispondente al Campionato al quale la società abbia partecipato in ciascuna delle quattro stagioni sportive di riferimento, anche nell'ipotesi di punteggio equivalente a zero in ordine alla posizione di classifica:

- Campionato superiore a quello di Calcio a Cinque – Serie C1	punti 12
- Calcio a Cinque – Serie C1	punti 8
- Calcio a Cinque – Serie C2	punti 4
- Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex "A"	punti 4

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2005/2006 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Calcio a Cinque della stagione sportiva 2006/2007), viene attribuito un "bonus" di punti 4 per la partecipazione al Campionato di Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex "A".

Inoltre, viene attribuito un **"bonus" di punti quindici**, esclusivamente in relazione alla domanda di riammissione, presentata per l'anno sportivo immediatamente successivo a quello di disputa della rispettiva fase dei **Play-off** alla società eliminata nell'ultimo turno delle gare di **Play-off**, validi per l'accesso al Campionato di Categoria superiore.

*Con decorrenza dalla stagione sportiva 2005/2006 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria che fu predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Calcio a Cinque della stagione sportiva 2006/2007), il bonus di cui al precedente capoverso sarà sostituito da un bonus equivalente al 10% del punteggio totale conseguito in ordine al quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione. Il bonus di cui innanzi sarà riconosciuto esclusivamente in relazione alla domanda di riammissione, presentata per l'anno sportivo immediatamente successivo a quello di disputa della rispettiva fase dei **Play-off**.*

Viene, altresì, riconosciuto un **"bonus"**, equivalente al **25% del punteggio totale** conseguito in ordine al quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, ossia risultante dalla sommatoria di tutti i punteggi e di ogni eventuale "bonus", di cui alla lettera D) – **Criteri di valutazione e di determinazione del punteggio totale quadriennale** –, con detrazione delle eventuali penalità, ad ogni singola società che, a seguito di **spareggio**, abbia perso il titolo sportivo della stagione 2011/2012, o non abbia conseguito quello superiore. Il **"bonus"** del 25% del punteggio totale viene attribuito esclusivamente in relazione alla domanda di ammissione / riammissione, presentata per l'anno sportivo immediatamente successivo a quello di disputa del relativo spareggio. Dall'attribuzione del "bonus" del 25% sono escluse le società, che retrocederanno al Campionato Regionale di Calcio a Cinque – Serie C2 e Calcio a Cinque – Serie D a seguito di esito negativo della fase dei **Play-out** dei rispettivi Campionati Regionali di Calcio a Cinque – Serie C1 e Calcio a Cinque – Serie C2.

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2005/2006 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria che fu predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2006/2007), ad ogni singola società che, a seguito di esito negativo della fase dei **Play-out**, abbia perso il titolo sportivo di Calcio a Cinque – Serie C1 e Calcio a Cinque – Serie C2, sarà riconosciuto un **“bonus”**, equivalente al **10% del punteggio totale** conseguito in ordine al quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, ossia risultante dalla sommatoria di tutti i punteggi e di ogni eventuale "bonus", di cui alla lettera D) – **Criteri di valutazione e di determinazione del punteggio totale quadriennale** –, con detrazione delle eventuali penalità. Il **“bonus”**, di cui a questo capoverso, **in ordine al quadriennio** di riferimento della relativa domanda di riammissione: a) viene attribuito esclusivamente in relazione alla domanda di riammissione, presentata per l'anno sportivo immediatamente successivo a quello di disputa della rispettiva fase dei **Play-out**; b) può essere attribuito una sola volta; c) non è cumulabile con alcun altro **“bonus”** analogo (da spareggio). Non viene, viceversa, attribuito alcun **“bonus”**, in relazione alla fase dei **Play-off**, essendo essa – nell'ambito di questo C.R. – finalizzata esclusivamente alla determinazione delle posizioni in classifica (dalla seconda alla quinta) nel rispettivo girone del Campionato Regionale di Calcio a Cinque – Serie C1 e Serie C2.

E2) Posizioni nella speciale graduatoria della Coppa Disciplina – Alla prima classificata (anche nell'ipotesi di posizione *ex aequo* di due o più società) nella **Coppa Disciplina**, riferita alla *prima squadra* ed all'eventuale "squadra riserve" (entrambe, esclusivamente di *Calcio a Cinque* maschile, o femminile se trattasi di ammissione al Campionato di Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex “A”), in Campionato eventualmente superiore a quello di Calcio a Cinque – Serie C1, ovvero nei Campionati di Calcio a Cinque – Serie C1 e Calcio a Cinque – Serie C2, Calcio a Cinque – Serie D, Regionale *Juniors* di Calcio a Cinque, ed in ordine ai Campionati Femminili (Calcio a Cinque Serie C1 – ex “A” e Calcio a Cinque Serie C2 – ex “B”) vengono attribuiti, per ogni singola prima posizione nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione:

Punti 25

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2003/2004, alla prima classificata (anche nell'ipotesi di posizione *ex aequo* di due o più società) nella **Coppa Disciplina**, riferita alle **società pure** ed alle **“squadre riserve”** (*Juniors* Regionale / Provinciale di Calcio a Cinque), vengono attribuiti, per ogni singola prima posizione (dal 2003/2004 in poi) nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, in deroga a quanto stabilito al primo capoverso di questa lettera E2): **punti 15** (e non 25) .

Alle società classificate, a seguire (anche nell'ipotesi di posizione *ex aequo* di due o più società), nella **Coppa Disciplina**, vengono attribuiti, per ogni singola stagione sportiva del quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, punti corrispondenti a quelli della tabella relativa alla rispettiva posizione in Campionato (ossia, a titolo esemplificativo: venti punti alla seconda classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del rispettivo Campionato, diciotto alla terza classificata nella graduatoria medesima, e così via), nei limiti di seguito specificati e con esclusione dei Campionati non espressamente elencati:

- fino alla terza classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato di Calcio a Cinque – Serie C1;
- fino alla quinta classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato di Calcio a Cinque – Serie C2 (*);
- fino all'ottava classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato di Calcio a Cinque – Serie D (*) (*);
- fino alla terza classificata nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato di Calcio a Cinque *Juniors*;
- fino alla seconda nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato di Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex “A”;
- fino alla terza nella graduatoria della **Coppa Disciplina** del Campionato di Calcio a Cinque Femminile Serie C2 – ex “B”;

*** Con decorrenza dalla stagione sportiva 2005/2006 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Calcio a Cinque della stagione sportiva 2006/2007), il punteggio relativo alla graduatoria di Coppa Disciplina sarà attribuito fino alla quinta classificata (e non più fino alla terza) per il Campionato di Calcio a Cinque – Serie C2 e fino all'ottava (e non più fino alla quinta) per il Campionato di Calcio a Cinque – Serie D. Per le stagioni sportive precedenti, fino ad esaurimento del relativo periodo quadriennale, sarà considerato efficace l'esonero come in precedenza indicato.**

* Alle società classificate **nella sesta, nella settima e nell'ottava posizione** saranno attribuiti, rispettivamente, **punti 10=(dieci), punti 9=(nove) e punti 8=(otto)**;

Alle società classificate a seguire, con la "squadra riserve", anche nell'ipotesi di posizione *ex aequo* di due o più società), nella *Coppa Disciplina*, vengono attribuiti, per ogni singola stagione sportiva del quadriennio, punti fino alla terza classificata, come di seguito indicati: **punti 10** alla seconda classificata e **punti 5** alla terza classificata.

Sarà attribuito il seguente "**bonus**" in relazione ad ogni **stagione sportiva** per la quale la singola società abbia conseguito il punteggio, relativo alla **prima posizione in Coppa Disciplina** (sono assolutamente escluse, dall'attribuzione del "**bonus**", le società classificate nelle posizioni successive alla prima):

- Campionato superiore a quello di Calcio a Cinque – Serie C1	punti 12
- Calcio a Cinque – Serie C1	punti 8
- Calcio a Cinque – Serie C2	punti 4
- Calcio a 5 Femminile Serie C1 – ex "A"	punti 4

E3) Attività giovanile (esclusivamente di *Calcio a Cinque* Maschile o *Femminile* – se trattasi di ammissione al Campionato di Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex "A") nell'ambito della Lega Nazionale Dilettanti e/o del Settore per l'attività giovanile e scolastica, per ogni stagione sportiva, con esclusione dei Campionati o Tornei, in relazione ai quali la singola squadra sia stata esclusa dalla classifica finale, o abbia comunque totalizzato quattro rinunce a gare:

- per ogni singola squadra Juniores di Calcio a 5 Nazionale, Juniores di Calcio a 5 Regionale	punti 2
------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

- per ogni singola squadra Allievi (Regionali o Provinciali, di Calcio a 5), o Giovanissimi (Regionali o Provinciali, di calcio a 5)	punti 1
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Ad ogni società **vincitrice, con la propria "squadra riserve", del rispettivo girone del Campionato Juniores di Calcio a Cinque**, saranno attribuiti **punti tre** (anche eventualmente cumulabili, nell'ipotesi di due o più vittorie nei rispettivi gironi, nel quadriennio).

Ad ogni società **vincitrice, con la propria "squadra riserve", del titolo regionale del Campionato Juniores di Calcio a Cinque**, saranno attribuiti **punti sette** (anche eventualmente cumulabili, nell'ipotesi di due o più titoli regionali, nel quadriennio).

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2005/2006 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2006/2007), sarà gravata da **punti tre di penalità, nonché dalla mancata attribuzione dei due punti in ordine alla partecipazione annuale, ogni società che abbia rinunciato, con la propria "squadra riserve", a più di una gara nel rispettivo girone del Campionato Juniores di Calcio a Cinque** (a livello Regionale, o Provinciale). Ai fini della penalizzazione in argomento, saranno computate anche le gare, in riferimento alle quali la "squadra riserve", sia stata sanzionata con la gara persa per inferiorità numerica sopravvenuta nel corso della gara.

Con decorrenza dalla stagione sportiva 2005/2006 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2006/2007), sarà gravata da **punti tre di penalità, nonché dalla mancata attribuzione dei due punti in ordine alla partecipazione annuale, ogni società di Calcio a Cinque Serie C1**, che, con la propria "squadra riserve", abbia rinunciato alla partecipazione annuale al Campionato *Juniores di Calcio a Cinque* (a livello Regionale, o Provinciale), o ne sia stata esclusa, per aver superato il numero massimo consentito di rinunce a gare.

Nessuna penalità viene addebitata e nessun punteggio viene attribuito – fatti salvi esclusivamente i due punti relativi alla tabella dei punteggi, di cui al primo capoverso di questa lettera E3) –, in ordine all'eventuale partecipazione al Campionato Nazionale *Juniores di Calcio a Cinque*, in ragione della circostanza che trattasi di attività che: esula da quella del C.R. Campania; è autorizzata in via straordinaria; contraddice l'esigenza di incentivazione e valorizzazione del Campionato Regionale *Juniores di Calcio a Cinque*. Non sono escluse, dalla mancata attribuzione di punteggio in ordine al Campionato Nazionale *Juniores di Calcio a Cinque*, neppure le eventuali, seguenti risultanze: la prima posizione nel rispettivo girone; la qualificazione alla fase finale; la qualificazione ai turni successivi nell'ambito della fase finale; la vittoria nella gara di finale nazionale.

E4) Partecipazione ai Corsi per Dirigenti Sportivi: la partecipazione con almeno un dirigente ai Corsi per Dirigenti Sportivi, indetti da questo C.R., sia ad uno di quelli già conclusi, sia ad uno dei quattro che saranno organizzati nella corrente stagione sportiva, comporta la non applicazione della penalità di 10 punti, così come riportato alla lettera F) di questi *Criteri (Penalità)*.

La partecipazione con almeno tre dirigenti ai Corsi in argomento, non esclusi quelli che si terranno nella corrente stagione sportiva, prevede l'attribuzione di un "**bonus**" determinato come segue:

Partecipazione di almeno tre dirigenti	punti 3
Partecipazione di almeno quattro dirigenti	punti 4
Partecipazione di almeno cinque dirigenti	punti 5
Partecipazione di sei, o più dirigenti	punti 5

Per le penalità ed il *bonus*, saranno tenuti in considerazione tutti i sessantadue *Corsi* tenuti in precedenza (ossia, i sessantuno *Corsi* a partire dalla stagione sportiva 1994/'95 in poi, oltre a quello della stagione sportiva 1992/'93), nonché i *Corsi* che saranno organizzati e che inizieranno entro il 30 giugno 2012, con pubblicazione (sul Comunicato Ufficiale del C.R. Campania – L.N.D., in data antecedente la delibera, del Comitato medesimo, relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Categoria superiore 2012/2013) dell'elenco dei candidati, che avranno superato, con esito positivo, le *Tesine finali*. Al fine del computo di cui innanzi, saranno valide le indicazioni, relative ai partecipanti ai *Corsi* ed alle rispettive società, di **appartenenza all'atto della partecipazione al Corso di riferimento**, già pubblicate sui Comunicati Ufficiali di questo C.R., e che, per i *Corsi* 2011/2012, saranno parimenti pubblicate sui Comunicati medesimi.

E5) Affiliazione ed attività sportiva (quest'ultima, esclusivamente di *Calcio a Cinque* maschile, senza interruzione alcuna per la partecipazione esclusiva all'attività di *Calcio Femminile*, o di *Calcio a Undici*, nel periodo pluriennale di riferimento della domanda di ammissione / riammissione e viceversa, per le società di *Calcio a Cinque Femminile*). Per ogni stagione sportiva di affiliazione nell'ambito di una Lega della F.I.G.C., senza soluzione di continuità e con il **limite massimo di punti 40** (non saranno computati gli anni di eventuale affiliazione ed attività, anche riferite esclusivamente all'ambito del *Settore per l'attività giovanile e scolastica*, precedenti l'affiliazione ed attività sportiva nell'ambito della Lega Nazionale Dilettanti), vengono attribuiti:

punti 1

Ai fini dell'attribuzione del punteggio da affiliazione, di cui a questa lettera E5), si individua come interruttiva dell'attività sportiva nell'ambito di una Lega della F.I.G.C. anche l'eventuale attività, svolta in via esclusiva, per una o più stagioni sportive, nell'ambito del *Settore per l'attività giovanile e scolastica della F.I.G.C.*

Come da anni preannunciato, con decorrenza dalla stagione sportiva 2005/2006 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2006/2007), il limite massimo di punti sarà elevato a 35=trentacinque. **Con decorrenza dalla stagione sportiva 2010/2011 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2011/2012), il limite massimo di punti sarà elevato a 40=quaranta.**

F) PENALITÀ

Penalità da retrocessione - Da detrarre dal punteggio totale, conseguito in riferimento al quadriennio, in ragione di ogni eventuale **retrocessione** al Campionato inferiore nella singola stagione sportiva, ad eccezione delle retrocessioni *in eccedenza*, superate da *inserimento d'ufficio*, come specificato alla lettera C) di questi *Criteri*:

- da un Campionato superiore a quello di Calcio a 5 Serie C1	punti - 2
- dalla Serie C1	punti - 4 (*)
- dalla Serie C2	punti - 8 (*)
- dalla Femminile Serie C1 – ex "A"	punti - 4 (*)

(*) La penalità vige anche per le retrocessioni a seguito della fase dei Play-out.

Penalità relativa al campo di gioco – Complessiva ed unica, per qualsiasi categoria, da detrarre dal punteggio totale, conseguito in riferimento al quadriennio, in ragione della non coincidenza, riferita all'anno sportivo 2011/2012, del **campo di gioco** con il Comune, nel quale la singola società risulti avere sede, con le seguenti eccezioni: a) l'ipotesi che non esista, nel Comune della sede federale della società, un campo di gioco omologato per il Campionato al quale la società medesima abbia partecipato nell'anno sportivo 2011/2012; b) il caso di indisponibilità, del campo del Comune in argomento, documentata all'atto dell'iscrizione al Campionato di competenza 2011/2012, o comunque non oltre il 30 settembre 2011); c) la circostanza che il Comune del campo di gioco e quello della sede sociale siano confinanti:

punti – 20 (*)

(*) Con decorrenza dalla stagione sportiva 2003/2004 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria relativa alle ammissioni/riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2004/2005), la penalizzazione – relativa alla non coincidenza del Comune del campo di gioco con il Comune della sede sociale, con le eccezioni di cui alle lettere a), b) e c) – è fissata in **punti – 20**.

Penalità relativa ai Corsi per Dirigenti Sportivi – Da detrarre dal punteggio totale, conseguito in ordine al quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, in ragione della **mancata partecipazione, con almeno un dirigente, ai sessantadue Corsi per Dirigenti Sportivi**, già organizzati da questo C.R. o a quelli che saranno organizzati nella corrente stagione sportiva 2011/2012 (in ordine alle modalità di applicazione delle penalità in argomento, si veda quanto enunciato in ordine all'attribuzione di ogni singolo, rispettivo **Bonus**):

punti –10

G) MOTIVI DI PRECLUSIONE QUADRIENNALE

Sono in vigore i seguenti motivi di **preclusione quadriennale** all'ammissione / riammissione, relativi, per ogni singola società istante:

- al numero di anni, inferiore a quattro compiuti (tre per l'ammissione alla Serie C2 e due per l'ammissione alla Femminile "A"), di affiliazione ed attività nell'ambito di una Lega, come dal n. 1 di questa lettera G) dei *Criteri*;
- alle motivazioni, espressamente specificate ai nn. da 2) ad 11) di questa lettera G) dei *Criteri*, **in ordine al quadriennio di riferimento della rispettiva domanda di ammissione / riammissione**.

Con specifica in dettaglio, i motivi di preclusione quadriennale sono quelli di seguito enunciati:

- *in ordine alla temporalità quadriennale del periodo di riferimento, come dalla lettera A) di questi Criteri*:

1) affiliazione, nell'ambito di una Lega della F.I.G.C. e partecipazione ai relativi Campionati, come segue:

- a) successivi alla stagione sportiva 2008/2009, per le ammissioni al Campionato di Serie C1;
- b) successivi alla stagione sportiva 2009/2010, per le ammissioni al Campionato di Serie C2;
- c) successivi alla stagione sportiva 2010/2011, per le ammissioni al Campionato Femminile Serie C1 – ex "A".

- *in ragione della gravità, sotto il profilo della violazione dei principi ispiratori dell'attività sportiva, dello/degli episodio/i di riferimento, i cui relativi provvedimenti disciplinari siano stati pubblicati (o siano, comunque, divenuti definitivi alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di ammissione / riammissione) sui Comunicati Ufficiali del C.R. Campania – L.N.D., ovvero, esclusivamente in ordine all'attività della L.N.D., sui Comunicati Ufficiali dei Comitati Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno:*

2) uno o più illeciti sportivi, od una o più violazioni della normativa antidoping, sanzionati, in qualsiasi misura, anche attraverso un singolo tesserato;

3) squalifica del campo di gioco, complessivamente superiore a quattro giornate;

4) singola inibizione, per qualsiasi motivazione (inclusa quella in applicazione della normativa, di cui all'art. 11 bis C.G.S. – "*Violazione della clausola compromissoria*" – in ordine all'art. 27, comma 2, dello Statuto della F.I.G.C.), a carico di persona indicata, sul C.U. di pubblicazione, come dirigente, eccedente il limite temporale di anni uno; singola inibizione, a carico di tecnico, o di altra persona, non indicata sul C.U. di pubblicazione come dirigente (ad esempio, massaggiatore o "assistente di parte dell'arbitro"), eccedente il limite temporale di anni tre; singola squalifica, a carico di calciatore, eccedente il limite temporale di anni tre;

- *in ragione dell'esigenza di assicurare parità di trattamento, in conformità a questi Criteri, ad ogni società / associazione sportiva dilettantistica del C.R. Campania – L.N.D.:*

5) precedente ammissione / riammissione, nell'ambito del C.R. Campania – L.N.D., riferita ai Campionati di Calcio a Cinque – Serie C1, Calcio a Cinque – Serie C2 e Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex "A". **Il Consiglio Direttivo del C.R. Campania ha determinato che tale preclusione non possa essere sanata da alcuna posizione utile in Coppa Disciplina se la società istante sia stata ammessa o riammessa nelle stagioni sportive 2010/2011 e/o 2011/2012;**

- *in ragione della gravità, sotto il profilo del nocumento alla regolarità dell'attività sportiva, dello/degli episodio/i di riferimento, che si siano verificati in una o più stagioni sportive del quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione:*

6) rinuncia/e all'iscrizione al Campionato di competenza (ovvero – su decisione del competente organo della F.I.G.C. – mancata/e ammissione/i ad esso);

7) rinuncia, nel corso di un singolo Campionato di competenza della prima squadra, ad un numero di gare superiore a due;

8) esclusione dalla classifica del singolo Campionato di competenza della prima squadra;

• *in ragione della particolare negatività (aggravata – per alcuni di essi – dalla qualificazione di “attività giovanile della Lega Nazionale Dilettanti”, attribuita ai relativi Campionati) dello/degli episodio/i di riferimento:*

9) con decorrenza dall'anno sportivo 2002/2003 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria che fu predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2003/2004), esclusione, per motivi disciplinari, dal Campionato della eventuale “squadra riserve” (Juniores di Calcio a Cinque);

• *in ragione della gravità, sia della violazione dell'ordinamento sportivo, sia della lesione alla sua autonomia, che si configurano nello/negli episodi di riferimento:*

10) a decorrere dalla graduatoria che fu predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2008/2009, penalizzazione/i in classifica (disposta/e a seguito di violazioni successive alla data di pubblicazione di questo Comunicato Ufficiale), in applicazione della normativa, di cui all'art. 11 bis C.G.S. (“Violazione della clausola compromissoria”), in ordine all'art. 27, comma 2, dello Statuto della F.I.G.C.;

• *in ragione del grave nocumento che ne deriverebbe, sotto il profilo della regolarità dei Campionati:*

11) a decorrere dalla graduatoria che fu predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati della stagione sportiva 2008/2009, mancata presentazione, per qualsiasi motivo, nell'ambito di questo C.R. Campania – L.N.D.:

a) ad una gara (anche ad una sola, delle eventuali gare), di spareggio (sia in ordine ai *Play-off* e/o ai *Play-out* dei Campionati Regionali di Calcio a Cinque – Serie C1, Calcio a Cinque – Serie C2, Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex “A”, sia di qualsiasi altra Categoria), sia che essa sia finalizzata alla conservazione del titolo sportivo d'appartenenza della relativa società, sia che essa sia finalizzata all'acquisizione del titolo sportivo della Categoria superiore;

b) ad una gara (anche ad una sola, delle due eventuali gare) dei quarti di finale, di semifinale, o di finale della Fase Regionale della Coppa Italia di Calcio a Cinque, o della Coppa Campania di Calcio a Cinque “D”, o della Coppa Campania di Calcio a Cinque Femminile;

c) ad una gara (anche ad una sola, delle due eventuali gare) della Fase Nazionale della Coppa Italia di Calcio a Cinque.

H) ESONERO DALLE PRECLUSIONI QUADRIENNALI

Nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, l'esonero dalle preclusioni quadriennali (sia quello da prima posizione, sia quello di cui alle posizioni successive), sarà valido ed efficace sia nell'ipotesi che la preclusione preceda la posizione, nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, che comporta il beneficio dell'esonero, sia nell'ipotesi che la preclusione sia successiva, rispetto al conseguimento della posizione, nella graduatoria della *Coppa Disciplina* medesima, dalla quale consegue la neutralizzazione della preclusione quadriennale stessa.

Sarà sempre e comunque esclusa, dal beneficio del relativo esonero, la preclusione quadriennale, di cui al n. 2 della lettera G): uno o più illeciti sportivi, sanzionati anche attraverso un singolo tesserato.

In ordine alla preclusione, di cui al n. 5 della lettera G): precedente ammissione / riammissione, il Consiglio Direttivo del C.R. Campania ha determinato che tale preclusione non possa essere sanata da alcuna posizione utile in Coppa Disciplina se la società istante sia stata ammessa o riammessa nelle stagioni sportive 2010/2011 e/o 2011/2012.

Come già precisato nella *Premessa* di questi *Criteri*, il beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali (precedentemente circoscritto alle società prime classificate in *Coppa Disciplina*) è stato – nel doveroso rispetto della volontà dei Delegati delle società, in occasione dell'Assemblea Regionale Ordinaria del 27 novembre 1997 – ampliato in conformità all'analoga estensione, relativa all'attribuzione del punteggio, come indicata alla lettera E2) di questi *Criteri*. Qui di seguito, l'estensione del beneficio (dell'esonero dalle preclusioni quadriennali, in ragione della posizione in *Coppa Disciplina*) viene riportata integralmente:

- fino alla terza classificata nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato di Calcio a Cinque – Serie C1;
- fino alla quinta classificata nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato di Calcio a Cinque – Serie C2 (*);
- fino all'ottava classificata nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato di Calcio a Cinque – Serie D (*);
- fino alla terza classificata nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato di Calcio a Cinque Juniores;
- fino alla seconda nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato di Calcio a Cinque Femminile Serie C1 – ex “A”;
- fino alla terza nella graduatoria della *Coppa Disciplina* del Campionato di Calcio a Cinque Femminile Serie C2 – ex “B”;

*** Con decorrenza dalla stagione sportiva 2005/2006 (ovvero, a decorrere dalla graduatoria che fu predisposta in ordine alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Calcio a Cinque della stagione sportiva 2006/2007), l'esonero dalle preclusioni, è efficace fino alla quinta classificata (e non più fino alla terza) per il Campionato di Calcio a Cinque – Serie C2 e fino all'ottava (e non più fino alla quinta) per il Campionato di Calcio a Cinque – Serie D. Per le stagioni sportive precedenti, fino ad esaurimento del relativo periodo quadriennale, sarà considerato efficace l'esonero come in precedenza indicato.**

Costituisce, *de iure*, motivo di esonero dalle preclusioni quadriennali, ogni provvedimento straordinario, eventualmente adottato dalla F.I.G.C. (in data antecedente la delibera, del C.R. Campania – L.N.D., relativa alle ammissioni / riammissioni ai Campionati di Categoria superiore 2012/2013), che – a favore di una, o più, tra le società che abbiano presentato la relativa domanda di ammissione / riammissione – annulli uno, o più, tra i **Motivi di preclusione quadriennale**, prescritti alla lettera G) di questi *Criteri*, fatta salva l'eccezione, di cui al secondo capoverso di questa lettera H) dei *Criteri* medesimi.

In ordine all'efficacia del beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali, di cui alla lettera G) di questi *Criteri*, contraddistinte dai nn. 1), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), vigono (sulla base della delibera del C.R. Campania – L.N.D., di cui al Comunicato Ufficiale n. 16 del 9 settembre 1993 del Comitato medesimo ed in doverosa applicazione dei criteri analogici) le seguenti disposizioni, in relazione al quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione:

- la *prima posizione* nella graduatoria della *Coppa Disciplina* – in uno degli anni sportivi del quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione ed in uno dei Campionati, di cui alla lettera E2 di questi *Criteri* – neutralizza una o più preclusioni quadriennali, verificatesi nel periodo di riferimento della domanda di ammissione / riammissione;
- alla società beneficiaria dell'esonero, anche relativo ad una sola preclusione quadriennale, non sono attribuiti né il punteggio relativo alla prima posizione nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, né il relativo *bonus*;
- nell'ipotesi che una singola società, gravata da **una sola preclusione**, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, abbia conseguito, nella graduatoria della *Coppa Disciplina* nel quadriennio medesimo, due o più prime posizioni, oppure due o più posizioni valide ai fini dell'estensione del beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali, vigono le seguenti disposizioni:

A) la prima posizione (o comunque la posizione), con punteggio eventualmente più favorevole alla società istante, neutralizzerà la preclusione (senza attribuzione, in ordine alla *Coppa Disciplina* medesima, né del punteggio corrispondente alla cennata prima posizione nella relativa graduatoria, né di eventuale *bonus*);

B) la prima posizione residua (o le altre, se ne residueranno due, o più), o comunque la/e posizione/i residua/e, con punteggio eventualmente meno favorevole alla società istante – senza attribuzione, in ordine alla *Coppa Disciplina* medesima, dell'eventuale (o degli eventuali) *bonus* – sarà/saranno computata/e ai fini del punteggio per l'ammissione / riammissione;

- nell'ipotesi che una singola società, gravata da **due o più preclusioni**, nel quadriennio di riferimento della domanda di ammissione / riammissione, abbia conseguito, nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, nel quadriennio medesimo, due o più prime posizioni nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, oppure due o più posizioni valide ai fini dell'estensione del beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali, ad evitare – ad esempio – che una singola società, sempre sulla base degli stessi meriti sportivi, possa usufruire del beneficio dell'ammissione / riammissione per più anni consecutivi, superando la preclusione da precedente ammissione / riammissione proprio in ragione delle ripetute posizioni in *Coppa Disciplina*, vigono le seguenti disposizioni:

a) le prime posizioni (anche in numero di due, o di più di due) nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, nel quadriennio, indipendentemente dal loro numero, varranno esclusivamente a neutralizzare le preclusioni stesse, indipendentemente dal loro numero, senza attribuzione, in ordine alla *Coppa Disciplina* medesima, né del punteggio corrispondente alle rispettive posizioni nella relativa graduatoria, né di eventuale *bonus*;

b) ad ognuna delle altre posizioni nella graduatoria della *Coppa Disciplina*, nel quadriennio – nei limiti indicati in ordine all'estensione del beneficio dell'esonero dalle preclusioni quadriennali – corrisponde l'esonero da una singola preclusione quadriennale, senza attribuzione, in ordine alla *Coppa Disciplina* medesima, né del punteggio corrispondente alle rispettive posizioni nella relativa graduatoria, né di eventuale *bonus*.

I) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE / RIAMMISSIONE

Le domande saranno validamente presentate con decorrenza dal primo giorno utile per le iscrizioni al Campionato di riferimento. Le domande presentate in data antecedente al primo giorno d'iscrizione al Campionato di riferimento saranno nulle. Esse, se già presentate in periodo non consentito, dovranno essere ripresentate nel periodo temporale prescritto.

Ai fini della necessaria esattezza del versamento, le società istanti avranno cura di informarsi preventivamente, presso l'Ufficio Contabilità del Comitato, dell'importo risultante, alla chiusura dell'anno sportivo 2011/2012, quale saldo attivo o passivo (rispettivamente da detrarre, o da aggiungere al versamento dell'importo relativo all'iscrizione).

I termini temporali da rispettare, a pena di nullità, per la presentazione della domanda di ammissione / riammissione, saranno pubblicati sul Comunicato Ufficiale n. 1 dell'anno sportivo 2012/2013.

Le **modalità di presentazione**, come enunciate in questo paragrafo, devono essere rispettate, **a pena di nullità** della relativa domanda di ammissione / riammissione, **con assoluta inefficacia ed anzi inammissibilità** – trattandosi di concorso relativo ad interessi sportivi di plurimi terzi – anche dell'eventuale dimostrazione di **causa di forza maggiore**, che abbia impedito il rispetto delle modalità, di seguito enunciate, in dettaglio, in ordine ad ogni singola domanda:

1) essa dovrà essere redatta, timbrata e sottoscritta sull'apposito modello (che sarà pubblicato in allegato al Comunicato Ufficiale n. 1, del C.R. Campania – L.N.D., relativo alla stagione sportiva 2012/2013), da ogni singola società interessata, previa sua integrale compilazione, nel rispetto di tutte le modalità, enunciate in questa lettera I) dei *Criteri*;

2) dovrà essere recapitata al C.R. Campania – L.N.D., *esclusivamente* a mano (ad evitare potenziali, insanabili disguidi e non riparabili ritardi di recapito, **sono escluse tutte** le altre modalità: a titolo di esempio, spedizione a mezzo servizio postale; trasmissione a mezzo telefax; recapito a mezzo corriere), nei giorni e negli orari di apertura del Comitato, con decorrenza dal primo giorno d'iscrizione al Campionato di riferimento ed entro il termine che sarà fissato, quale scadenza per le domande di ammissione / riammissione, sul Comunicato Ufficiale n. 1, del C.R. Campania – L.N.D., relativo alla stagione sportiva 2012/2013. Saranno **nulle** le domande, che precederanno il primo giorno d'iscrizione al Campionato di riferimento, o che non perverranno al C.R. Campania entro il termine, di cui al richiamato C.U. n. 1, anche se spedite a mezzo raccomandata postale, o con modalità equipollente;

3) eventuali proroghe all'iscrizione al singolo Campionato, che saranno eventualmente concesse alle società aventi diritto, non comporteranno la proroga automatica della presentazione della domanda di ammissione / riammissione, la quale proroga dovrà, eventualmente, essere appositamente deliberata ed espressamente pubblicata sul Comunicato Ufficiale;

4) contestualmente alla domanda di ammissione / riammissione, sarà depositata, presso il C.R. Campania – L.N.D., con le modalità e nel rispetto dei termini temporali, iniziale e finale, di cui al precedente n. 2), la documentazione per l'iscrizione al Campionato, per il quale si propone la domanda medesima. In particolare, saranno consegnati: *a)* attestato di disponibilità – sul modello predisposto da questo C.R. – di un campo di gioco, omologato per il Campionato al quale si chiede di partecipare e non al Campionato al quale si ha titolo di prendere parte; *b)* versamento (ammesso **esclusivamente a mezzo assegno circolare non trasferibile**, intestato: L.N.D. – C.R. Campania, **con assoluta inefficacia ed, anzi, inammissibilità di qualsiasi altra modalità di versamento: ad esempio, di assegno bancario** – cosiddetto “*di conto corrente*” –; **di bonifico bancario; di assegno circolare nei termini, ma depositato oltre i termini; di danaro contante, ecc.) dell'importo stabilito per l'iscrizione al Campionato al quale si chiede di partecipare** – e non al Campionato di Categoria inferiore, al quale, all'atto della domanda, si ha titolo a prendere parte – e di eventuali pendenze debitorie nei confronti della F.I.G.C., della L.N.D., del Comitato Regionale Campania – L.N.D., di altre società, di tesserati; *c)* modello di censimento dei dirigenti.

Nei giorni e negli orari di apertura al pubblico del Comitato, sarà consentita la consultazione dei Comunicati Ufficiali delle stagioni sportive del quadriennio di riferimento, al fine della redazione puntuale della domanda di ammissione / riammissione.

La società che indichi, nella domanda di ammissione / riammissione, dati non corrispondenti al vero, sarà deferita alla Commissione Disciplinare;

Alle società non ammesse / non riammesse, al Campionato di Categoria superiore 2012/2013, sarà immediatamente restituita, a richiesta scritta, la differenza d'iscrizione.

Alle società non ammesse / non riammesse, al Campionato di Categoria superiore 2012/2013, non è consentita, neppure per causa di forza maggiore, la rinuncia al Campionato di competenza, se la relativa comunicazione pervenga al C.R. Campania in data successiva a quella del deposito della domanda di ammissione / riammissione. L'eventuale rinuncia alla partecipazione al Campionato di competenza comporterà l'incameramento, al capitolo “**Ammende per rinuncia**” (con distribuzione, mediante accredito sul conto, a tutte le altre società affiliate al C.R. Campania – L.N.D.), dell'importo totale, di cui alla domanda di ammissione / riammissione, non escluso l'eventuale saldo attivo, utilizzato ad integrazione.

Alle società ammesse / riammesse al Campionato di Categoria superiore 2012/2013 non sono consentite, neppure per causa di forza maggiore, né la rinuncia al Campionato, al quale esse siano state ammesse / riammesse, né la rinuncia al Campionato, al quale avrebbero avuto titolo a partecipare, in ragione dell'esito sportivo della stagione sportiva 2011/2012, se la relativa comunicazione pervenga al C.R. Campania in data successiva a quella del deposito della domanda di ammissione / riammissione: una delle due eventuali rinunce, di cui a questo capoverso, comporterà l'incameramento, al capitolo “**Ammende per rinuncia**” (con distribuzione, mediante accredito sul conto, a tutte le altre società affiliate al C.R. Campania – L.N.D.), dell'importo totale, di cui alla domanda di ammissione / riammissione, non escluso l'eventuale saldo attivo, utilizzato ad integrazione.

Le società che presenteranno la domanda di ammissione / riammissione al Campionato Regionale di Calcio a Cinque Serie C1 specificheranno, con dichiarazione vincolante, da allegare alla domanda medesima: *a)* la propria partecipazione (che peraltro è prescritta come obbligatoria), nell'ipotesi di esito positivo della domanda, alla Coppa Italia di Calcio a Cinque 2011/2012; *b)* se intendano o meno, nell'ipotesi di esito negativo della domanda, partecipare al Campionato *Juniors di Calcio a Cinque* 2012/2013.

L'obbligatorietà di partecipazione al Campionato *Juniors di Calcio a Cinque* 2012/2013 vige a pieno titolo anche per le società ammesse / riammesse, per il medesimo anno sportivo, al Campionato di Calcio a Cinque Serie C1, con le relative conseguenze: **in caso di mancata partecipazione, o di ritiro, addebito automatico, senza il preventivo procedimento disciplinare in vigore fino alla stagione sportiva 2009/2010 compresa, di una sanzione pecuniaria, fissata invariabilmente in euro 2.500,00 per le società di Calcio a Cinque – Serie C1.**

CAMPIONATI REGIONALI 2011/2012

MECCANISMO DELLE EVENTUALI RETROCESSIONI AGGIUNTIVE

Premesso:

- che le società campane, che partecipano al Campionato Nazionale Dilettanti – Serie D 2011/2012, sono state inserite in tre gironi diversi (tre nel girone G, otto nel girone H e quattro nel girone I);
- che per ogni girone del Campionato innanzi richiamato sono previste retrocessioni al Campionato Regionale d'Eccellenza in numero rigidamente predeterminato in quattro;
- che, di conseguenza, le retrocessioni al Campionato d'Eccellenza 2011/2012 del C.R. Campania potranno verificarsi in numero variabile da zero ad undici;
- che le promozioni dal Campionato d'Eccellenza 2011/2012 del C.R. Campania sono previste nel numero minimo di due (le rispettive vincenti dei gironi A e B), più una o due eventuali società (se vincitrici del primo e del secondo turno degli spareggi / promozione tra le seconde classificate nei ventotto gironi), più un'eventuale quarta/quinta società (in ordine alla Coppa Italia Dilettanti 2011/2012, in una delle ipotesi enunciate nel paragrafo "Ammissioni al Campionato Nazionale Dilettanti 2012/2013", pubblicato sul C.U. n. 1 del 1°luglio u.s.);
- che per ognuno dei due gironi del Campionato Regionale d'Eccellenza 2011/2012 sono previste retrocessioni al Campionato Regionale di Promozione in numero determinato, in via ordinaria (ovvero, nell'ipotesi che non si verifichino retrocessioni in eccedenza) in tre;
- che, di conseguenza, le eccedenze dell'organico del Campionato Regionale d'Eccellenza 2012/2013 potranno determinarsi in numero massimo di nove (undici retrocessioni – numero massimo – dalla Serie D 2011/2012 all'Eccellenza campana 2012/2013, meno due promozioni – numero minimo – dall'Eccellenza campana 2011/2012 alla Serie D 2012/2013;

tanto premesso, si rileva che le retrocessioni dal Campionato Nazionale di Serie D 2011/2012 al Campionato Regionale Campano d'Eccellenza 2012/2013 potranno comportare retrocessioni aggiuntive, nell'ambito dei Campionati del C.R. Campania, in numero da uno a nove.

Di seguito si pubblicano le diverse ipotesi che potrebbero verificarsi, con tre doverose precisazioni preliminari:

- **che, come già più volte pubblicato sul Comunicato Ufficiale, è riservata priorità assoluta (fino a copertura degli eventuali posti vacanti in organico, per la conservazione dei titoli di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria, entro tale limite senza obbligo di presentazione della domanda di riammissione), alle società eventualmente retrocesse "in eccedenza" (o aggiuntive), nell'ordine;**
- **che, in qualsiasi ipotesi che ne comporti l'esigenza, saranno disposte e disputate, entro il 30 giugno 2012, le gare di spareggio (anche eventualmente a titolo cautelativo), relative alle eventuali retrocessioni aggiuntive;**
- **che, non incidendo sulla stagione regolare del Campionato e sui suoi esiti in ordine alle posizioni di classifica, il Comunicato Ufficiale relativo ai criteri ed alle modalità di svolgimento delle gare di spareggio, per le eventuali retrocessioni aggiuntive, sarà pubblicato successivamente.**

IPOTESI DI UNA RETROCESSIONE AGGIUNTIVA

ECCELLENZA

- n. 7 retrocessioni al Campionato di Promozione 2012/2013:
- le 2 società sedicesime classificate nei gironi A e B;
- le 4 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **una società tra le vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi.**

PROMOZIONE

- n. 12 retrocessioni al Campionato di Prima Categoria 2012/2013:
- le 4 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C e D;
- **le 8 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi.**

PRIMA CATEGORIA

- n. 24 retrocessioni al Campionato di Seconda Categoria 2012/2013:
- le 8 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C, D, E, F, G ed H;
- le 8 società quindicesime classificate negli indicati gironi;
- le 8 società quattordicesime classificate negli indicati gironi.

SECONDA CATEGORIA

- Nell'ipotesi di capienza dell'organico, non è prevista alcuna retrocessione aggiuntiva. Nell'ipotesi di incapienza, si procederà in analogia al Campionato di Prima Categoria.

IPOTESI DI DUE RETROCESSIONI AGGIUNTIVE

ECCELLENZA

- n. 8 retrocessioni al Campionato di Promozione 2012/2013:
- le 2 società sedicesime classificate nei gironi A e B;
- le 4 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le due società perdenti la rispettiva gara di spareggio, tra le vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nel rispettivo girone.**

PROMOZIONE

- n. 12 retrocessioni al Campionato di Prima Categoria 2012/2013:
- le 4 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C e D;
- **le 8 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi.**

PRIMA CATEGORIA

- n. 24 retrocessioni al Campionato di Seconda Categoria 2012/2013:
- le 8 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C, D, E, F, G ed H;
- le 8 società quindicesime classificate negli indicati gironi;
- le 8 società quattordicesime classificate negli indicati gironi.

SECONDA CATEGORIA

- Nell'ipotesi di capienza dell'organico, non è prevista alcuna retrocessione aggiuntiva. Nell'ipotesi di incapienza, si procederà in analogia al Campionato di Prima Categoria.

IPOTESI DI TRE RETROCESSIONI AGGIUNTIVE

ECCELLENZA

- n. 9 retrocessioni al Campionato di Promozione 2012/2013;
- le 2 società sedicesime classificate nei gironi A e B;
- le 4 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le due società perdenti la rispettiva gara di spareggio, tra le vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nel rispettivo girone;**
- **la società predente la gara di spareggio tra le due società vincenti le gare di spareggio, di cui al precedente capoverso di questo paragrafo.**

PROMOZIONE

- n. 12 retrocessioni al Campionato di Prima Categoria 2012/2013;
- le 4 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C e D;
- le 8 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi.

PRIMA CATEGORIA

- n. 24 retrocessioni al Campionato di Seconda Categoria 2012/2013;
- le 8 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C, D, E, F, G ed H;
- le 8 società quindicesime classificate negli indicati gironi;
- le 8 società quattordicesime classificate negli indicati gironi.

SECONDA CATEGORIA

- Nell'ipotesi di capienza dell'organico, non è prevista alcuna retrocessione aggiuntiva. Nell'ipotesi di incapienza, si procederà in analogia al Campionato di Prima Categoria.

IPOTESI DI QUATTRO RETROCESSIONI AGGIUNTIVE

ECCELLENZA

- n. 10 retrocessioni al Campionato di Promozione 2012/2013;
- le 2 società sedicesime classificate nei gironi A e B;
- le 4 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le due società perdenti la rispettiva gara di spareggio, tra le vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nel rispettivo girone;**
- **la due società vincenti la gara di spareggio, di cui al precedente capoverso di questo paragrafo.**

PROMOZIONE

- n. 12 retrocessioni al Campionato di Prima Categoria 2012/2013;
- le 4 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C e D;
- le 8 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi.

PRIMA CATEGORIA

- n. 24 retrocessioni al Campionato di Seconda Categoria 2012/2013;
- le 8 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C, D, E, F, G ed H;
- le 8 società quindicesime classificate negli indicati gironi;
- le 8 società quattordicesime classificate negli indicati gironi.

SECONDA CATEGORIA

- Nell'ipotesi di capienza dell'organico, non è prevista alcuna retrocessione aggiuntiva. Nell'ipotesi di incapienza, si procederà in analogia al Campionato di Prima Categoria.

IPOTESI DI CINQUE RETROCESSIONI AGGIUNTIVE

ECCELLENZA

- n. 11 retrocessioni al Campionato di Promozione 2012/2013:
- le 2 società sedicesime classificate nei gironi A e B;
- le 4 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le due società perdenti la rispettiva gara di spareggio, tra le vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nel rispettivo girone;**
- **la due società vincenti la gara di spareggio di cui al precedente capoverso di questo paragrafo;**
- **la società perdente la gara di spareggio tra le società classificatesi all'undicesimo posto, a conclusione della stagione regolare.**

PROMOZIONE

- n. 13 retrocessioni al Campionato di Prima Categoria 2012/2013:
- le 4 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C e D;
- le 8 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **la società perdente le gare di qualificazione tra le otto società vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nei quattro gironi.**

PRIMA CATEGORIA

- n. 24 retrocessioni al Campionato di Seconda Categoria 2012/2013:
- le 8 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C, D, E, F, G ed H;
- le 8 società quindicesime classificate negli indicati gironi;
- le 8 società quattordicesime classificate negli indicati gironi.

SECONDA CATEGORIA

- Nell'ipotesi di capienza dell'organico, non è prevista alcuna retrocessione aggiuntiva. Nell'ipotesi di incapienza, si procederà in analogia al Campionato di Prima Categoria.

IPOTESI DI SEI RETROCESSIONI AGGIUNTIVE

ECCELLENZA

- n. 12 retrocessioni al Campionato di Promozione 2012/2013:
- le 2 società sedicesime classificate nei gironi A e B;
- le 4 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le due società perdenti la rispettiva gara di spareggio, tra le vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nel rispettivo girone;**
- **la due società vincenti la gara di spareggio di cui al precedente capoverso di questo paragrafo;**
- **le due società classificatesi all'undicesimo posto di ognuno dei due gironi, a conclusione della stagione regolare.**

PROMOZIONE

- n. 14 retrocessioni al Campionato di Prima Categoria 2012/2013:
- le 4 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C e D;
- le 8 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le due società perdenti le gare di qualificazione tra le otto società vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nei quattro gironi.**

PRIMA CATEGORIA

- n. 24 retrocessioni al Campionato di Seconda Categoria 2012/2013:
- le 8 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C, D, E, F, G ed H;
- le 8 società quindicesime classificate negli indicati gironi;
- le 8 società quattordicesime classificate negli indicati gironi.

SECONDA CATEGORIA

- Nell'ipotesi di capienza dell'organico, non è prevista alcuna retrocessione aggiuntiva. Nell'ipotesi di incapienza, si procederà in analogia al Campionato di Prima Categoria.

IPOTESI DI SETTE RETROCESSIONI AGGIUNTIVE

ECCELLENZA

- n. 13 retrocessioni al Campionato di Promozione 2012/2013:
- le 2 società sedicesime classificate nei gironi A e B;
- le 4 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le due società perdenti la rispettiva gara di spareggio, tra le vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nel rispettivo girone;**
- **le due società vincenti la gara di spareggio di cui al precedente capoverso di questo paragrafo;**
- **le due società classificatesi all'undicesimo posto di ognuno dei due gironi, a conclusione della stagione regolare.**
- **la società perdente la gara di spareggio tra le due società classificatesi al decimo posto di ognuno dei due gironi, a conclusione della stagione regolare.**

PROMOZIONE

- n. 15 retrocessioni al Campionato di Prima Categoria 2012/2013:
- le 4 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C e D;
- le 8 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le tre società perdenti le gare di qualificazione tra le otto società vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nei quattro gironi.**

PRIMA CATEGORIA

- n. 24 retrocessioni al Campionato di Seconda Categoria 2012/2013:
- le 8 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C, D, E, F, G ed H;
- le 8 società quindicesime classificate negli indicati gironi;
- le 8 società quattordicesime classificate negli indicati gironi.

SECONDA CATEGORIA

- Nell'ipotesi di capienza dell'organico, non è prevista alcuna retrocessione aggiuntiva. Nell'ipotesi di incapienza, si procederà in analogia al Campionato di Prima Categoria.

IPOTESI DI OTTO RETROCESSIONI AGGIUNTIVE

ECCELLENZA

- n. 14 retrocessioni al Campionato di Promozione 2012/2013:
- le 2 società sedicesime classificate nei gironi A e B;
- le 4 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le due società perdenti la rispettiva gara di spareggio, tra le vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nel rispettivo girone;**
- **la due società vincenti la gara di spareggio di cui al precedente capoverso di questo paragrafo;**
- **la due società classificatesi all'undicesimo posto di ognuno dei due gironi, a conclusione della stagione regolare.**
- **la due società classificatesi al decimo posto di ognuno dei due gironi, a conclusione della stagione regolare.**

PROMOZIONE

- n. 16 retrocessioni al Campionato di Prima Categoria 2012/2013:
- le 4 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C e D;
- le 8 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le quattro società perdenti le gare di qualificazione tra le otto società vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nei quattro gironi.**

PRIMA CATEGORIA

- n. 24 retrocessioni al Campionato di Seconda Categoria 2012/2013:
- le 8 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C, D, E, F, G ed H;
- le 8 società quindicesime classificate negli indicati gironi;
- le 8 società quattordicesime classificate negli indicati gironi.

SECONDA CATEGORIA

- Nell'ipotesi di capienza dell'organico, non è prevista alcuna retrocessione aggiuntiva. Nell'ipotesi di incapienza, si procederà in analogia al Campionato di Prima Categoria.

IPOTESI DI NOVE RETROCESSIONI AGGIUNTIVE

ECCELLENZA

- n. 15 retrocessioni al Campionato di Promozione 2012/2013;
- le 2 società sedicesime classificate nei gironi A e B;
- le 4 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le due società perdenti la rispettiva gara di spareggio, tra le vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nel rispettivo girone;**
- **la due società vincenti la gara di spareggio di cui al precedente capoverso di questo paragrafo;**
- **la due società classificatesi all'undicesimo posto di ognuno dei due gironi, a conclusione della stagione regolare.**
- **la due società classificatesi al decimo posto di ognuno dei due gironi, a conclusione della stagione regolare.**
- **la società perdente la gara di spareggio tra le due società classificatesi al nono posto di ognuno dei due gironi, a conclusione della stagione regolare.**

PROMOZIONE

- n. 17 retrocessioni al Campionato di Prima Categoria 2012/2013;
- le 4 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C e D;
- le 8 società perdenti, o considerate perdenti, le gare dei *play-out* negli indicati gironi;
- **le cinque società perdenti le gare di qualificazione tra le otto società vincenti, o considerate vincenti, le gare dei *play-out* nei quattro gironi.**

PRIMA CATEGORIA

- n. 24 retrocessioni al Campionato di Seconda Categoria 2012/2013;
- le 8 società sedicesime classificate nei gironi A, B, C, D, E, F, G ed H;
- le 8 società quindicesime classificate negli indicati gironi;
- le 8 società quattordicesime classificate negli indicati gironi.

SECONDA CATEGORIA

- Nell'ipotesi di capienza dell'organico, non è prevista alcuna retrocessione aggiuntiva. Nell'ipotesi di incapienza, si procederà in analogia al Campionato di Prima Categoria.

GARE DI SPAREGGIO PER LA DETERMINAZIONE

DELLE RETROCESSIONI AGGIUNTIVE AI CAMPIONATI DI CATEGORIA INFERIORE

Per le retrocessioni ai Campionati di categoria inferiore (dall'Eccellenza alla Promozione, dalla Promozione alla Prima Categoria, dalla Prima alla Seconda Categoria e quelle eventuali dalla Seconda alla Terza Categoria) al termine della stagione sportiva 2011/2012, così come innanzi pubblicati, nell'ipotesi di una o più retrocessioni aggiuntive dal Campionato Nazionale di Serie D 2011/2012 al Campionato campano di Eccellenza 2012/2013, e così via, **la disputa della/e gara/e di spareggio** tra le società interessate **sarà disposta entro la seconda domenica successiva** al termine del rispettivo Campionato (con modalità che saranno rese note con un Comunicato Ufficiale di successiva pubblicazione), salvo l'ipotesi di reclami pendenti presso Organi della Giustizia Sportiva, potenzialmente incidenti sulle posizioni di classifica, di cui agli spareggi medesimi.

Per le gare di spareggio relative alla determinazione delle eventuali retrocessioni aggiuntive dai Campionati organizzati nell'ambito di questo C.R., nell'ipotesi che risulti indispensabile un preliminare abbinamento tra le società interessate, il C.R. Campania ha disposto che tale abbinamento sia affidato al sorteggio, che sarà effettuato presso la sede del Comitato in data che sarà stabilita sul Comunicato Ufficiale, alla presenza - nelle persone dei Presidenti, o dei rispettivi delegati - delle società interessate, che si intendono convocate l'avviso che sarà pubblicato sul Comunicato Ufficiale, senza ulteriore comunicazione.

CAMPIONATI REGIONALI DI CALCIO A CINQUE 2011/2012

MECCANISMO DELLE EVENTUALI RETROCESSIONI AGGIUNTIVE

Premesso:

- che le due società campane, che partecipano al Campionato Nazionale di Calcio a Cinque Serie B 2011/2012, sono state inserite in un unico girone (D);
- che dal girone del Campionato innanzi richiamato sono previste retrocessioni al Campionato Regionale di Calcio a Cinque – Serie C1 in numero di quattro;
- che, di conseguenza, le retrocessioni al Campionato di Calcio a Cinque 2012/2013 del C.R. Campania potranno verificarsi in numero variabile da zero a due;
- che le promozioni dal Campionato di Calcio a Cinque – Serie C1 2011/2012 del C.R. Campania sono previste nel numero minimo di uno (la vincente del girone unico), più un'altra eventuale società (se vincitrice del primo e del secondo turno degli spareggi / promozione tra le seconde classificate nei Campionati Regionali 2011/2012), più un'eventuale terza società (in ordine alla Coppa Italia di Calcio a 5 2011/2012, in una delle ipotesi enunciate nel paragrafo "Ammissioni al Campionato Nazionale di Calcio a Cinque Serie B 2012/2013", pubblicato sul C.U. n. 2 del 4 luglio u.s.);
- che dal girone del Campionato Regionale di Calcio a Cinque – Serie C1 sono previste retrocessioni al Campionato Regionale di Calcio a Cinque – Serie C2 in numero determinato, in via ordinaria (ovvero, nell'ipotesi che non si verifichino retrocessioni in eccedenza) in quattro;
- che, di conseguenza, le eccedenze dell'organico del Campionato Regionale di Calcio a Cinque – Serie C1 2011/2012 potranno determinarsi in numero massimo di una (due retrocessioni – numero massimo – dalla Serie B di Calcio a Cinque 2011/2012 alla Serie C1 di Calcio a Cinque campana 2012/2013, meno una promozione – numero minimo – dalla Serie C1 di Calcio a Cinque campana 2011/2012 alla Serie B di Calcio a Cinque 2012/2013);

tanto premesso, si rileva che le retrocessioni dal Campionato Nazionale di Calcio a Cinque Serie B 2011/2012 al Campionato Regionale Campano di Calcio a Cinque – Serie C1 2012/2013 potranno comportare retrocessioni aggiuntive, nell'ambito dei Campionati del C.R. Campania, in numero di uno.

Di seguito si pubblica l'ipotesi che potrebbe verificarsi, con due doverose precisazioni preliminari:

- **che, in qualsiasi ipotesi che ne comporti l'esigenza, sarà disposta e disputata, entro il 30 giugno 2012, la gara di spareggio (anche eventualmente a titolo cautelativo), relativa all'eventuale retrocessione aggiuntiva;**
- **che, non incidendo sulla stagione regolare del Campionato e sui suoi esiti in ordine alle posizioni di classifica, il Comunicato Ufficiale relativo ai criteri ed alle modalità di svolgimento delle gare di spareggio, per l'eventuale retrocessione aggiuntiva, sarà pubblicato successivamente.**

IPOTESI DI UNA RETROCESSIONE AGGIUNTIVA

CALCIO A 5 SERIE C1

- n. 5 retrocessioni al Campionato di Calcio a Cinque – Serie C2 2012/2013:
- la società diciottesima classificata nell'unico girone;
- la società diciassettesima classificata nell'unico girone;
- le 2 società perdenti le gare dei *play-out* tra le società classificate dalla tredicesima alla sedicesima posizione nell'indicato girone;
- **la società perdente la gara di spareggio tra le vincenti le gare dei play-out.**

CALCIO A 5 SERIE C2

- n. 13 retrocessioni al Campionato di Calcio a Cinque – Serie D 2012/2013:
- le tre società quattordicesime classificate di ogni girone;
- le tre società tredicesime classificate di ogni girone;
- le tre società dodicesime classificate di ogni girone;
- le tre società perdenti le rispettive gare dei *play-out* nei tre gironi;
- **la società perdente le gare di spareggio tra le tre vincenti le gare dei play-out.**

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 62/A

Il Consiglio Federale

- ritenuto di procedere alla nomina della Commissione di Vigilanza sulle Società di calcio professionistiche (**Co.Vi.So.C.**);
- visti gli artt. 27 e 36 dello Statuto Federale;

d e l i b e r a

di nominare la Commissione di Vigilanza sulle Società di calcio professionistiche che sarà così composta:

Presidente	Cesare BISONI
Componenti	Marco CARDIA Domenico DE LEO Giorgio DONNA Bruno ROSSIGNOLI

PUBBLICATO IN ROMA IL 25 AGOSTO 2011

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 63/A

Il Consiglio Federale

- ritenuto la necessità di provvedere alla nomina dei Giudici Sportivi Nazionali presso la Lega Nazionale Dilettanti, la Divisione Nazionale Calcio a Cinque, la Divisione Nazionale Calcio Femminile ed il Settore Giovanile e Scolastico;
- visti gli artt. 27 e 34 dello Statuto Federale

d e l i b e r a

di nominare i Giudici Sportivi Nazionali presso la Lega Nazionale Dilettanti, la Divisione Nazionale Calcio a Cinque, la Divisione Nazionale Calcio Femminile ed il Settore Giovanile e Scolastico, come da elenco allegato sub A).

PUBBLICATO IN ROMA IL 25 AGOSTO 2011

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

GIUDICI SPORTIVI NAZIONALI

C/O LEGA NAZIONALE DILETTANTI

RICCIO Francesco

Sostituti:

LAVIGNA Giuseppe

MERONE Aniello

PENNISI Fabio

SCICOLONE Giacomo

C/O DIVISIONE CALCIO A CINQUE

GIUFFRIDA Renato

Sostituti:

DE RENZIS Massimiliano

PALLONE Umberto

C/O DIVISIONE CALCIO FEMMINILE

LAURO Sergio

Sostituto:

AGOSTINIS Barbara

C/O SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

MAGNI Francesco Alessandro

Sostituto:

CASO Luigi

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 65/A

Il Consiglio federale

- Vista la richiesta della LND, in deroga all'art. 40, comma 11 delle NOIF, di consentire per la stagione 2011/2012 alle società di Serie A della Divisione Calcio Femminile di tesserare e schierare in campo due calciatrici straniere provenienti da federazione estera;
- Ritenuto di accogliere in via sperimentale per la stagione sportiva 2011/2012 la suddetta richiesta di deroga;
- Visto l'art. 27 dello Statuto

d e l i b e r a

in deroga all'art. 40, comma 11 delle NOIF, in via sperimentale per la stagione sportiva 2011/2012, di consentire alle società di Serie A della Divisione Calcio Femminile di tesserare e schierare in campo due calciatrici straniere, provenienti da federazione estera.

Restano ferme tutte le altre previsioni di cui all'art. 40, comma 11 delle NOIF

PUBBLICATO IN ROMA IL 25 AGOSTO 2011

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 66/A

Il Consiglio Federale

- visti i commi 11 e 11 *bis* dell'art. 40 delle N.O.I.F. che prevedono, ai fini del tesseramento dei calciatori dilettanti extracomunitari, la presentazione tra l'altro del permesso di soggiorno valido per un anno o comunque fino al termine della stagione sportiva di riferimento;
- considerato che i Comitati Regionali della L.N.D., attraverso la medesima Lega, hanno manifestato che, anche per la stagione sportiva in corso, permangono alcune difficoltà operative, determinate anche dalle limitazioni temporali poste ad alcuni permessi di soggiorno dalla legislazione nazionale;
- tenuto conto che l'attività agonistica dilettantistica al 31 marzo 2012 è già avviata nella sua fase conclusiva;
- tenuto altresì conto che, in base alle disposizioni vigenti in materia di permesso di soggiorno, lo straniero extracomunitario non può essere espulso dall'Italia per l'intervenuta scadenza del permesso di soggiorno, nei sessanta giorni successivi a detta scadenza;
- considerato pertanto che il calciatore dilettante extracomunitario in possesso di permesso di soggiorno valido fino al 31 gennaio del 2012, può rimanere nel territorio italiano fino al 31 marzo 2012;
- ritenuto per tali motivi e, su proposta della Lega Nazionale Dilettanti, di prevedere, anche per la corrente stagione sportiva che il tesseramento di cui alle citate disposizioni possa essere consentito a condizione che venga presentato un permesso di soggiorno valido fino al 31 gennaio 2012;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale;

ha deliberato

per la stagione 2011-2012, ai fini del tesseramento dei calciatori extracomunitari di cui ai commi 11 e 11 *bis* dell'art. 40 delle N.O.I.F., in parziale deroga alle medesime disposizioni sarà sufficiente presentare, oltre alla ulteriore documentazione prevista, il permesso di soggiorno con scadenza al 31 gennaio 2012.

PUBBLICATO IN ROMA IL 25 AGOSTO 2011

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 67/A

Il Consiglio Federale

- Vista la proposta della Lega Nazionale Dilettanti con la quale si è chiesto di modificare l'art. 23, lettera c), punto 1, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti;
- ravvisata la condivisibilità della proposta ;
- visto l'art. 27 dello Statuto federale

d e l i b e r a

di modificare l'art. 23, lettera c), punto 1, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti secondo il testo riportato nell'allegato A).

PUBBLICATO IN ROMA IL 25 AGOSTO 2011

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

REGOLAMENTO LEGA NAZIONALE DILETTANTI	
Vecchio Testo	Nuovo Testo
<p align="center">Art. 23 Le competizioni agonistiche</p> <p>1. Le competizioni agonistiche indette dalla Lega si distinguono in:</p> <p align="center">...OMISSIS...</p> <p>C) Divisione Calcio Femminile</p> <p>1) Attività agonistiche nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato Serie A - Campionato Serie A2 - Campionato Serie B - Campionato Primavera - Coppa Italia <p>2) Attività agonistiche regionali e provinciali</p> <p align="center">...OMISSIS...</p>	<p align="center">Art. 23 Le competizioni agonistiche</p> <p>1. Le competizioni agonistiche indette dalla Lega si distinguono in:</p> <p align="center">INVARIATO</p> <p>C) Divisione Calcio Femminile</p> <p>1) Attività agonistiche nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campionato Serie A - Campionato Serie A2 - Campionato Serie B - Campionati Nazionali - Campionato Primavera - Coppa Italia <p>2) Attività agonistiche regionali e provinciali</p> <p align="center">INVARIATO</p>

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 68/A

Il Consiglio Federale

- preso atto che, a seguito della suddivisione per la corrente stagione sportiva dell'organico di II Divisione in due gironi, l'uno (Girone A) da 20 squadre e l'altro (Girone B) da 21 squadre, si rende necessario emanare le disposizioni per la stagione 2011/2012 sulle promozioni e sulle retrocessioni;
- che, a seguito di tale nuovo assetto degli organici, si deve disporre in deroga a quanto previsto dall' art. 49 delle N.O.I.F.
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

d e l i b e r a

Campionato di II Divisione 2011/2012 - Promozioni

L'individuazione delle società promosse dal Campionato di 2^a Divisione in 1^a Divisione per la stagione sportiva 2011/2012, in deroga all'art. 49 delle N.O.I.F. e ad ogni altra disposizione federale in materia, avviene con le seguenti formule:

1. Le squadre 1^a e 2^a classificate in ogni girone acquisiscono automaticamente il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di 1^a Divisione.
2. La determinazione della 3^a squadra che, in ogni girone, acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di 1^a Divisione avviene dopo la disputa di play-off tra le squadre che, a conclusione del Campionato, si sono classificate al 3^o, 4^o, 5^o e 6^o posto, secondo la seguente formula:
 - a) la squadra 3^a classificata disputa una gara di andata ed una gara di ritorno con la squadra 6^a classificata; la gara di andata viene disputata sul campo della squadra 6^a classificata;

- b) la squadra 4^a classificata disputa una gara di andata ed una gara di ritorno con la squadra 5^a classificata; la gara di andata viene disputata sul campo della squadra 5^a classificata;
- c) a conclusione delle due gare di cui ai punti a) e b), in caso di parità di punteggio, dopo le gare di ritorno, per determinare la squadra vincente si tiene conto della differenza reti; in caso di ulteriore parità viene considerata vincente la squadra in migliore posizione di classifica al termine del campionato;
- d) le squadre vincenti le gare di cui ai punti a) e b) disputano una gara di andata e una di ritorno.

La gara di andata viene disputata sul campo della squadra in peggior posizione di classifica di termine del Campionato.

A conclusione delle due gare, in caso di parità di punteggio, dopo la gara di ritorno, per determinare la squadra vincente si tiene conto della differenza reti; verificandosi ulteriore parità verranno disputati due tempi supplementari di quindici minuti ciascuno. Nel caso permanga parità dopo i tempi supplementari, verrà considerata vincente la squadra in migliore posizione di classifica al termine del campionato;

- e) La squadra vincente dopo le due gare di cui al punto d) si intende classificata al terzo posto del girone ed acquisisce, conseguentemente, il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato di 1^a Divisione.

La formazione delle classifiche finali di girone, al fine di individuare le squadre che acquisiscono il titolo sportivo per richiedere direttamente l'ammissione al Campionato di 1^a Divisione, e quelle che debbono disputare i play-off, viene determinata come segue:

1. in caso di parità di punteggio fra due o più squadre, si procede alla compilazione di una graduatoria (c.d. "classifica avulsa") fra le squadre interessate, tenendo conto nell'ordine:
 - a) dei punti conseguiti negli incontri diretti;
 - b) a parità di punti, della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli stessi incontri;
 - c) della differenza fra le reti segnate e subite negli incontri diretti fra le squadre interessate;
 - d) della differenza fra le reti segnate e subite nell'intero Campionato;
 - e) del maggior numero di reti segnate nell'intero Campionato;
 - f) del minor numero di reti subite nell'intero Campionato;

- g) del maggior numero di vittorie realizzate nell'intero Campionato;
- h) del maggior numero di sconfitte subite nell'intero Campionato;
- i) del maggior numero di vittorie esterne nell'intero Campionato;
- j) del minor numero di sconfitte interne nell'intero Campionato.

Alle gare di play-off si applica la normativa di cui all'art.57 n.2 delle N.O.I.F. ("Gare effettuate a cura degli organi federali").

Campionato di II Divisione 2011/2012 -Retrocessioni

L'individuazione delle società retrocesse dal Campionato di 2^a Divisione al Campionato Nazionale Serie D per la stagione sportiva 2011/2012, in deroga all'art. 49 delle N.O.I.F e ad ogni altra disposizione federale in materia, avviene con le seguenti formule:

- Per il girone A (20 squadre), sono retrocesse direttamente al Campionato Nazionale di Serie D le squadre classificate al 20°, 19° e 18° posto al termine della stagione regolare. Al fine di determinare le altre squadre retrocesse, le società classificate al 17° e al 16° posto al termine della stagione regolare disputeranno tra di loro i play out.
- Per il girone B (21 squadre), sono retrocesse direttamente al Campionato Nazionale di Serie D le squadre classificate al 21°, 20° e 19° posto al termine della stagione regolare. Al fine di determinare le altre squadre retrocesse, le società classificate al 18° e 17° posto al termine della stagione regolare disputeranno tra di loro i play out.

I play out si disputano in gare di andata e ritorno, con gare di andata sul campo della squadra peggio classificata al termine del campionato regolare; in ogni girone la squadra che, a conclusione delle due gare, avrà ottenuto il minor numero di punti, retrocederà al Campionato Nazionale di Serie D. In caso di parità di punteggio, per determinare la squadra perdente, si tiene conto della differenza reti. In caso di ulteriore parità retrocede la squadra peggio classificata al termine del Campionato (non si disputano tempi supplementari).

Le squadre rispettivamente vincenti le gare di play-out nei due gironi disputano la finale di play-out con gare di andata e ritorno: per determinare la squadra che disputerà la partita di andata in casa verrà effettuato sorteggio. Ottiene la permanenza nel Campionato di 2^a Divisione, la squadra che, a conclusione delle due gare, ha ottenuto il maggior numero di punti; in caso di parità di punteggio,

per determinare la squadra vincente, si tiene conto della differenza reti. In caso di ulteriore parità, si darà luogo alla disputa di tempi supplementari; in caso di ulteriore parità, si effettueranno i tiri di rigore e la squadra vincente si determinerà secondo quanto previsto dalle regole del Giuoco del Calcio per la procedura con i tiri di rigore. La formazione delle classifiche finali di girone, al fine di individuare le squadre che retrocedono direttamente al Campionato Nazionale Dilettanti e quelle che debbono disputare i play-out, viene determinata come segue:

1. in caso di parità di punteggio fra due o più squadre, si procede alla compilazione di una graduatoria (c.d. “classifica avulsa”) fra le squadre interessate, tenendo conto nell’ordine:
 - a) dei punti conseguiti negli incontri diretti;
 - b) a parità di punti, della differenza tra le reti segnate e quelle subite negli stessi incontri;
 - c) della differenza fra le reti segnate e subite negli incontri diretti fra le squadre interessate;
 - d) della differenza fra le reti segnate e subite nell’intero Campionato;
 - e) del maggior numero di reti segnate nell’intero Campionato;
 - f) del minor numero di reti subite nell’intero Campionato;
 - g) del maggior numero di vittorie realizzate nell’intero Campionato;
 - h) del maggior numero di sconfitte subite nell’intero Campionato;
 - i) del maggior numero di vittorie esterne nell’intero Campionato;
 - j) del minor numero di sconfitte interne nell’intero Campionato.

Alle gare di play out si applica la normativa di cui all’articolo 57 delle N.O.I.F. (“Gare effettuate a cura degli organi federali”).

PUBBLICATO IN ROMA IL 25 AGOSTO 2011

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

19 agosto 2011

1059/CT/MC/sc

Al Presidenti dei Comitati
e delle Divisioni della L.N.D.

LORO SEDI

CIRCOLARE N°15

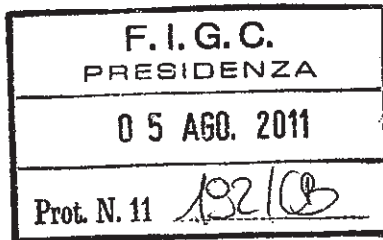
In allegato alla presente Circolare, si trasmette la Circolare F.I.F.A. N. 1273, del 23 luglio 2011, relativa al Regolamento F.I.F.A. disciplinante le gare internazionali con il relativo allegato ed una comunicazione integrativa, nonché una traduzione in italiano – non ufficiale – del testo del medesimo Regolamento. Quest'ultimo è entrato in vigore il 1° agosto 2011, e le Società che intendono organizzare/partecipare ad incontri o tornei internazionali dovranno far riferimento alla nuova normativa in occasione di richieste di autorizzazione alla disputa di gare internazionali di qualsiasi tipo, sia su territorio nazionale che all'estero.

Si invitano i Comitati e le Divisioni in indirizzo di darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio

**FIFA®***For the Game. For the World.*

To the members of FIFA

Circular no. 1273

Zurich, 29 July 2011
SG/mav

FIFA Regulations Governing International Matches

Dear Sir or Madam,

At its meeting held on 3 March 2011, the FIFA Executive Committee adopted the Regulations Governing International Matches, subject to the condition that the 61st FIFA Congress adopted the proposed amendments to the FIFA Statutes and to the Regulations Governing the Application of the Statutes, which it did on 30 May and 1 June 2011. Therefore, we are pleased to forward the attached Regulations Governing International Matches, which have been duly adopted and will come into force on 1 August 2011. Furthermore, we would like to inform you that the Regulations Governing International Matches and the therein mentioned official forms can be consulted on the official FIFA website (www.FIFA.com).

These regulations have been drawn up with feedback from the confederations in order to have clear provisions regarding the authorisation of international matches so that the integrity of football can be protected.

The provisions for international matches set forth the authorisations, notifications and other requirements for organising matches and/or competitions between teams belonging to different members, or between teams belonging to the same member but playing in a third country, or involving players or teams that are not affiliated to members or provisional members of the confederations as set forth in art. 79 par. 1 of the FIFA Statutes.

We thank you for taking note of the above.

Yours faithfully,
FIFA

Jérôme Valcke
Secretary General

Encl. FIFA Regulations Governing International M

cc: FIFA Executive Committee
Confederations
Court of Arbitration for Sport (CAS)

Fédération Internationale de Football Association

FIFA-Strasse 20 P.O. Box 8044 Zurich Switzerland Tel.: +41-(0)43-222 7777 Fax: +41-(0)43-222 7878 www.FIFA.com

LEGAL

INDICE

Articolo	Pagina
I. DISPOSIZIONI GENERALI	2
1 Oggetto	2
2 Ambito di applicazione	2
3 Definizioni	2
4 Condizioni generali	3
5 Denominazione di competizioni o incontri internazionali	3
6 Doveri delle affiliate	3
II. INCONTRI INTERNAZIONALI	4
7 Autorizzazione	4
8 Incontri internazionali di categoria "A"	4
9 Incontri internazionali di categoria "B"	5
10 Incontri internazionali di categoria "C"	5
III. PROCEDURA	5
11 Procedure per la richiesta da parte di un'Affiliata	5
12 Autorizzazioni delle Confederazioni e della FIFA	7
IV. NOTIFICA, RELAZIONE E REGISTRAZIONE DI INCONTRI INTERNAZIONALI DI CATEGORIA "A"	8
13 Notifica	8
14 Relazione	8
15 Registrazione ed impatto sulla posizione nella classifica della FIFA	8
V. CONTRIBUTI	8
16 Contributi	8
17 Estratto conto	9
18 Importo minimo	10
VI. SANZIONI	10
19 Sanzioni	10
VII. DISPOSIZIONI FINALI	10
20 Lingue ufficiali	10
21 Adozione ed entrata in vigore	10
ALLEGATI	

I. DISPOSIZIONI GENERALI

In base agli articoli 73, 78, 75 e 80 dello Statuto FIFA, il Comitato Esecutivo ha emesso il seguente regolamento

1 Oggetto

Il presente regolamento definisce le autorizzazioni, le notifiche ed altri requisiti riguardanti l'organizzazione di incontri e/o competizioni tra squadre che appartengono ad Affiliate diverse, o tra squadre che appartengono alla stessa Affiliata ma che giocano in un Paese Terzo, oppure che interessano calciatori o squadre che non appartengono ad Affiliate o che siano provvisoriamente affiliate delle confederazioni in conformità ai disposti di cui all'articolo 79 comma 1 dello Statuto FIFA.

2 Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento si applica a tutti gli Incontri internazionali.
2. Il presente regolamento si applica allo stesso modo al calcio (calcio maschile e femminile) calcio a cinque e calcio da spiaggia.

3 Definizioni

Ai fini del presente regolamento, i termini riportati in basso hanno il significato ad essi attribuito a continuazione:

Squadra di club: una squadra che rappresenta un club affiliato in modo diretto o indiretto ad un'Affiliata.

Confederazione: un gruppo di associazioni riconosciute dalla FIFA e appartenenti allo stesso continente (o alla stessa area geografica).

Incontro internazionale: un incontro tra due squadre (due Squadre rappresentative, due Squadre di club, due Squadre miste, oppure una Squadra rappresentativa e una Squadra di club, o una Squadra rappresentativa e una Squadra mista) appartenenti ad Affiliate diverse. Qualsiasi competizione che possa comprendere un Incontro internazionale sarà soggetta al presente regolamento. Ai fini dell'autorizzazione, ogni incontro o competizione disputato tra due squadre appartenenti alla stessa Affiliata ma in un Paese terzo sarà riconosciuto come Incontro internazionale.

Incontro internazionale di categoria "A": un incontro disputato tra due Affiliate ed in cui entrambe schierano la loro prima rappresentativa nazionale (Rappresentativa nazionale "A").

Affiliata: un'associazione a cui il Congresso ha concesso l'affiliazione alla FIFA.

Squadra rappresentativa: una squadra che rappresenta un'Affiliata (maschile o femminile).

Squadra mista: una squadra composta da calciatori non tesserati dallo stesso club o dalla stessa affiliata, e/o composta da calciatori che non sono più regolarmente tesserati con una delle Affiliate avendo completato la loro carriera calcistica come calciatore professionista e/o dilettante.

Paese terzo: il territorio di un'Affiliata su cui si disputa un'incontro o una competizione e al quale nessuna delle squadre che disputano l'incontro è affiliata.

Nota: i riferimenti alle persone fisiche si intendono per entrambi i sessi. I termini al singolare si estendono anche al plurale e viceversa.

4 Condizioni generali

- 1.** Gli incontri internazionali possono essere autorizzati esclusivamente dalla FIFA, dalle Confederazioni o da un'Affiliata in conformità al presente regolamento.
- 2.** L'Affiliata sul cui territorio si gioca qualsiasi incontro internazionale è responsabile di tutte le comunicazioni riguardanti qualsiasi altra autorizzazione che sia necessaria da un'altra Affiliata, dalle Confederazioni e dalla FIFA.
- 3.** Ogni squadra che partecipa ad un Incontro internazionale è tenuta a verificare, prima dello svolgimento dell'incontro, che le autorizzazioni necessarie sono state rilasciate dalle autorità competenti in conformità al presente regolamento.
- 4.** Un'Affiliata è tenuta ad informare le Affiliate interessate e, ove richiesto, le Confederazioni e/o la FIFA in merito all'incontro che viene organizzato e disputato sul suo territorio e per il quale l'autorizzazione non è stata richiesta oppure concessa.
- 5.** Una prima Squadra rappresentativa può disputare un solo incontro al giorno.

5 Denominazione di competizioni o incontri internazionali

- 1.** La denominazione utilizzata per gli incontri e le competizioni può non riferirsi ai nomi ufficiali di qualsiasi competizione della FIFA, delle Confederazioni o delle Affiliate.
- 2.** I termini che si possono utilizzare per definire un Incontro o una competizione internazionale sono quelli che forniscono un'adeguata descrizione politica e geografica dei paesi o dei territori delle Affiliate le cui squadre partecipano all'incontro o alla competizione e sui cui paesi o territori le Affiliate hanno controllo e giurisdizione esclusivi.
- 3.** La FIFA e le Confederazioni si riservano il diritto di approvare tutte le denominazioni delle competizioni.

6 Doveri delle affiliate

- 1.** Le Affiliate redigono il proprio regolamento che regola gli Incontri internazionali, che deve essere totalmente conforme al presente regolamento ed a quelli delle Confederazioni interessate.
- 2.** Le Affiliate sono tenute ad assicurare che i propri loro membri osservino il presente regolamento, quelli delle Confederazioni interessate nonché il proprio regolamento.
- 3.** L'Affiliata sul cui territorio sarà disputato un Incontro internazionale è responsabile di garantire l'osservanza dei regolamenti applicabili. Sarà altresì responsabile di ottenere l'autorizzazione dalla FIFA, dalle Confederazioni e dalle altre Affiliate interessate, ove necessario.

4. Le Affiliate sono tenute a rispondere ad ogni richiesta scritta che interessa le loro Squadre rappresentative o i loro club affiliati in relazione ad una richiesta di autorizzazione da parte di un'altra Affiliata, una Confederazione o la FIFA.

5. L'Affiliata sul cui territorio sarà disputato un Incontro internazionale di categoria "A" è responsabile della riscossione di tutti i contributi applicabili e di far pervenire rapidamente gli importi spettanti alla FIFA e/o alle altre Confederazioni interessate. Inoltre, l'Affiliata sarà responsabile della preparazione dell'estratto conto necessario per l'Incontro internazionale e della sua presentazione alla FIFA, alle Confederazioni ed alle Affiliate interessate nei tempi concordati.

II. INCONTRI INTERNAZIONALI

7 Autorizzazione

1. Tutti gli Incontri internazionali devono essere autorizzati dalle Affiliate a cui appartengono le squadre partecipanti e dall'Affiliata sul cui territorio si disputerà l'incontro. Le partite in cui gioca una Squadra mista devono essere autorizzate dalle Affiliate a cui i calciatori sono affiliati.

2. Tutti gli incontri che vengono disputati da una prima Squadra rappresentativa (Squadra rappresentativa "A") o da una Squadra mista che richiedono l'autorizzazione di due o più Confederazioni devono essere autorizzati anche dalla FIFA.

3. Gli incontri in cui gioca una Squadra mista non possono essere disputati in assenza dell'autorizzazione della FIFA e delle Confederazioni e delle Affiliate interessate. Tale approvazione deve essere concessa solo in circostanze eccezionali.

4. L'autorizzazione o il rifiuto dell'autorizzazione da parte della FIFA viene comunicato dalla segreteria generale della FIFA. Tale decisione avrà carattere definitivo e vincolante.

5. Un'autorizzazione non comporta la responsabilità da parte della FIFA, delle Confederazioni o di alcuna Affiliata in caso di eventuali pretese legali che venissero avanzate successivamente.

8 Incontri internazionali di categoria "A"

1. Ai fini del presente regolamento, per Incontro internazionale di categoria "A" si intende ogni Incontro internazionale in cui una delle squadre partecipanti è la prima Squadra rappresentativa (Squadra rappresentativa "A"), una Squadra mista oppure una Squadra di club che partecipa ad una delle divisioni maggiori di un'Affiliata in base alla gerarchia nazionale delle competizioni dell'Affiliata interessata.

2. L'Allegato A contiene una sintesi delle autorizzazioni necessarie per gli Incontri internazionali di categoria "A".

3. Qualora un'Affiliata consenta ad una delle sue leghe di scegliere una squadra che ha il nome del paese, l'incontro sarà considerato come un incontro di Squadra rappresentativa come indicato al comma 1 del presente articolo.

9 Incontri internazionali di categoria "B"

1. Ai fini del presente regolamento, per Incontro internazionale di categoria "B" si intende ogni Incontro internazionale a cui partecipa una Squadra rappresentativa, che non sia la prima Squadra rappresentativa (Squadra rappresentativa "A") dell'Affiliata e che non sia un Incontro internazionale di categoria "A".

2. L'Allegato B contiene una sintesi delle autorizzazioni necessarie per gli Incontri internazionali di categoria "B".

10 Incontri internazionali di categoria "C"

1. Ai fini del presente regolamento, per Incontri internazionali di categoria "C" si intenderanno tutti gli incontri che non siano Incontri internazionali di categoria "A" o "B".

2. Eventuali procedure di autorizzazione per gli Incontri internazionali di categoria "C" saranno stabilite nel regolamento della Confederazione interessata.

III. PROCEDURA

11 Procedure per la richiesta da parte di un'Affiliata

1. Ogni Affiliata è tenuta ad assicurare il rispetto da parte dei propri membri dei seguenti requisiti minimi della procedura di richiesta per la partecipazione a Incontri o competizioni internazionali nel proprio paese o all'estero:

a) Il modulo di richiesta

b) La data entro la quale va presentata la richiesta. La data della richiesta deve essere sufficientemente in anticipo per avere a disposizione il tempo necessario per le richieste di autorizzazione che devono essere presentate alla FIFA, alle Confederazioni ed alle Affiliate interessate;

c) La quota per la richiesta, ove esistente; e

d) Possibili sanzioni per eventuali violazioni al presente regolamento e/o per la mancata osservanza dei requisiti per la richiesta dell'Affiliata.

2. Il modulo di richiesta per organizzare un Incontro o una competizione internazionale richiede, come minimo, quanto indicato di seguito:

a) Il nome del responsabile della promozione e dell'organizzazione dell'Incontro o della competizione internazionale, come un'Affiliata, una lega o il club appartenente all'Affiliata o un agente organizzatore dell'incontro della FIFA;

b) La denominazione dell'Incontro o della competizione internazionale (ove esistente) in conformità all'articolo 5;

c) Un elenco delle squadre partecipanti all'Incontro o alla competizione internazionale;

d) Le date dell'Incontro o della competizione internazionale;

e) Il nominativo ed il paese degli arbitri designati, in conformità agli Elenchi di Arbitri Internazionali della FIFA;

f) Il regolamento dell'Incontro o della competizione internazionale, comprendente:

- i) Il formato e il programma della competizione, se sono previsti più incontri
- ii) Le disposizioni riguardanti l'arbitraggio
- iii) Procedure disciplinari
- iv) Conferma che le regole di gioco saranno strettamente osservate
- v) Norme per l'ammissibilità dei calciatori, e
- vi) Misure antidoping, ove applicabili;

g) Gli stadi che verranno utilizzati compresa la documentazione attestante che gli stadi sono stati prenotati e che risultano conformi agli Stadi di calcio della FIFA: pubblicazione di Requisiti e Raccomandazioni Tecniche, nella misura applicabile;

h) Le misure di sicurezza per i calciatori, compresi i piani medici di emergenza;

i) Una garanzia di esecuzione o altra misura di sicurezza finanziaria per garantire l'esecuzione degli obblighi, compreso il pagamento dei costi per l'arbitraggio;

j) Qualora l'incontro sia aperto al pubblico, il piano per la sicurezza globale, compresa la biglietteria e la conformità al Regolamento per la Sicurezza della FIFA (ove applicabile);

k) I colori delle squadre ed attenzione speciale al divieto sulla pubblicità sulle maglie della Squadra rappresentativa. Il Regolamento per le Attrezzature della FIFA può essere utilizzato come linea guida per la determinazione dei colori della squadra per l'incontro;

l) La conferma che l'Incontro o la competizione internazionale sia teletrasmesso a livello internazionale, ove applicabile;

m) Un certificato di osservanza del presente regolamento; e

n) Qualsiasi requisito di legge a livello nazionale.

3. Il modulo di richiesta per organizzare un Incontro o una competizione sul territorio di un'altra Affiliata richiede, come minimo, quanto indicato di seguito:

a) Il nome dell'Affiliata sul cui territorio si disputerà l'Incontro o la competizione internazionale;

b) Il nome del responsabile della promozione e l'organizzazione dell'Incontro o della competizione internazionale;

c) L'elenco delle squadre partecipanti all'Incontro o alla competizione internazionale;

d) La data/le date dell'Incontro o della competizione internazionale;

e) Le norme di base della competizione, tra cui:

- i) Il formato della competizione, se sono previsti più incontri
- ii) Procedure disciplinari
- iii) Norme per l'ammissibilità dei calciatori, e
- vi) Misure antidoping, ove applicabili;

f) Il nominativo e le informazioni per contattare il capo delegazione, una persona fisica che sarà il responsabile della delegazione di viaggio ufficiale di ogni squadra dell'Affiliata che partecipa all'Incontro o alla competizione internazionale;

g) Ogni documento di viaggio necessario;

h) Se si tratta di un evento a cui partecipano giovani, ogni approvazione dei genitori necessaria; e

i) Ogni requisito di legge a livello nazionale.

4. L'Affiliata sul cui territorio si disputerà l'Incontro o la competizione internazionale può richiedere che al responsabile della promozione e dell'organizzazione dell'Incontro o della competizione di stipulare un accordo scritto.

12 Autorizzazioni delle Confederazioni e della FIFA

1. Una richiesta di autorizzazione da parte della FIFA deve essere presentata dall'Affiliata sul cui territorio è previsto l'Incontro o la competizione internazionale almeno due mesi prima rispetto alla prima tra le date proposte per l'incontro o la competizione in questione. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata sul modulo ufficiale della FIFA e deve essere corredata da tutta la documentazione giustificativa necessaria. La FIFA prenderà in esame esclusivamente le richieste completate in ogni parte. La FIFA ha la facoltà di rifiutare o di richiedere ulteriori contributi per ogni richiesta che non venga presentata per tempo e/o che risulti incompleta. Inoltre, la FIFA, a sua esclusiva discrezione, può sostituire gli arbitri designati proposti.

2. Una richiesta di autorizzazione da parte di una Confederazione deve essere presentata dall'Affiliata sul cui territorio è previsto l'Incontro o la competizione internazionale almeno due mesi prima rispetto alla prima tra le date proposte per l'incontro o la competizione in questione. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata sul modulo ufficiale della Confederazione e deve essere corredata da tutta la documentazione giustificativa necessaria. La Confederazione prenderà in esame esclusivamente le richieste completate in ogni parte ed ha la facoltà di rifiutare o di richiedere ulteriori contributi per ogni richiesta che non venga presentata per tempo e/o che risulti incompleta. Inoltre, una Confederazione, a sua esclusiva discrezione, può sostituire gli arbitri designati proposti.

3. Una richiesta di autorizzazione da parte di una Confederazione e della FIFA deve essere presentata prima alla Confederazione da parte dell'Affiliata sul cui territorio è previsto l'Incontro o la competizione internazionale almeno due mesi prima rispetto alla prima tra le date proposte per tale incontro. A seguito dell'approvazione della richiesta da parte della Confederazione, può presentare i documenti alla FIFA per l'approvazione entro due settimane dal ricevimento della richiesta.

IV. NOTIFICA, RELAZIONE E REGISTRAZIONE DI INCONTRI INTERNAZIONALI DI CATEGORIA "A"

13 Notifica

1. Tutti gli incontri internazionali di categoria "A", compresi gli incontri amichevoli e quelli disputati nell'ambito di tornei o giochi in cui sia inclusa la disciplina del calcio, devono essere comunicati alla Segreteria Generale della Fifa a cura delle Affiliate che li organizzano entro 14 giorni dalla loro programmazione. In ogni caso, tale notifica deve pervenire alla Fifa almeno 48 ore prima della data programmata per l'incontro.

2. Le Affiliate interessate e tutte le squadre che partecipano ad incontri per cui non è stata fornita alcuna comunicazione possono essere soggette ad ulteriori misure disciplinari in conformità al presente regolamento.

14 Relazione

Entro quindici giorni dallo svolgimento di ogni Incontro internazionale di categoria "A", l'Affiliata sul cui territorio si disputa l'incontro è tenuta a comunicarne il risultato alla segreteria generale della FIFA, unitamente ai cognomi ed ai nomi di battesimo dell'arbitro e degli assistenti arbitrali che hanno diretto l'incontro, nonché i cognomi, i nomi di battesimo e lo status dei calciatori e delle riserve delle due squadre, utilizzando l'apposito modulo ufficiale. Tale modulo deve essere compilato in ogni sua parte e firmato.

15 Registrazione ed impatto sulla posizione nella classifica della FIFA

1. I risultati di tutti gli Incontri internazionali di categoria "A" vengono annotati in una lista ufficiale che viene costantemente aggiornata dalla Fifa. Il punteggio di tale incontro sarà utilizzato dalla FIFA ai fini dell'aggiornamento della classifica della FIFA.

2. Tuttavia, tale incontro non sarà annotato nella lista ufficiale degli incontri internazionali che interessa due Affiliate qualora una di esse si esprima in tal senso comunicando la propria intenzione alla Fifa e all'altra Affiliata almeno 48 ore prima dello svolgimento dell'incontro. In questo caso, dovrà essere comunque corrisposto il contributo dovuto alla Fifa per gli Incontri internazionali di categoria "A" in conformità ai disposti di cui all'articolo 73 comma 1 dello Statuto della FIFA ed al presente regolamento.

V. CONTRIBUTI

16 Contributi

1. Contributi FIFA

a) Tutte le Affiliate sono tenute al pagamento alla FIFA di un contributo per ogni Incontro internazionale di categoria "A", compresi gli incontri che vengono disputati come parte di Tornei di calcio olimpici.

b) Il contributo deve essere corrisposto dall'Affiliata nel cui paese si disputa l'incontro.

c) Il contributo da corrispondere alla Fifa per ogni incontro di questo tipo deve essere pari al 2% degli incassi lordi (vendita dei biglietti, diritti pubblicitari, diritti di

trasmissioni radiotelevisive e diritti di ripresa e video ecc.) derivanti da ciascuno di questi incontri.

d) Le uniche detrazioni ammesse dalle entrate lorde sono le imposte erariali e le imposte locali effettivamente versate (ma non le commissioni bancarie o le differenze di cambio), nonché eventuali oneri sostenuti per l'affitto dello stadio. L'importo totale detratto non deve superare il 30% dell'intero incasso lordo.

e) Le Affiliate di una Confederazione sono tenute ad osservare le disposizioni di cui al punto c) del presente articolo, ferme restando le seguenti condizioni:

i) per gli incontri disputati sul territorio di una Confederazione tra Affiliate appartenenti a tale Confederazione, il contributo dovuto alla FIFA è soltanto dell'1%; il restante 1% sarà corrisposto direttamente alla Confederazione interessata;

ii) il contributo dovuto in relazione agli incontri disputati tra Affiliate a Confederazioni diverse sul territorio di una di queste ultime, va corrisposto alla FIFA che provvederà a girare lo 0,5% a ciascuna delle Confederazioni interessate;

iii) il contributo dovuto in relazione agli incontri disputati tra Affiliate appartenenti a Confederazioni diverse, sul territorio di una terza Confederazione, è solo dell'1%, il restante 1% sarà corrisposto direttamente alla Confederazione in cui si disputa l'incontro.

2. Contributi Confederazioni

a) Le Confederazioni possono richiedere il loro contributo in modo indipendente rispetto alla FIFA, in conformità al loro regolamento ed al loro statuto.

b) Le Confederazioni sono tenute alla pubblicazione del prospetto dei contributi applicabili agli Incontri internazionali nonché delle procedure e dei periodi di tempo per il pagamento di tali contributi.

3. Contributi Affiliate

a) Le Affiliate possono richiedere il loro contributo in modo indipendente rispetto alla FIFA ed alle Confederazioni, in conformità al loro regolamento ed al loro statuto.

b) Le Affiliate sono tenute alla pubblicazione del prospetto dei contributi applicabili agli Incontri internazionali nonché delle procedure e dei periodi di tempo per il pagamento di tali contributi.

4. Tutti i contributi costituiscono obblighi per le squadre partecipanti.

17 Estratto conto

1. Per ogni incontro soggetto al versamento di un contributo dovrà essere elaborato un estratto conto dettagliato da parte dell'affiliata del paese sul cui territorio si è disputato l'incontro.

2. Nell'estratto conto in questione devono essere riportati tutti i valori relativi all'incasso totale registrato, nonché eventuali imposte od oneri portati in detrazione.

3. Sia l'estratto conto che l'importo dovuto a titolo di contributo devono essere trasmessi alla Fifa, a tutte le Affiliate ed alle Confederazioni interessate entro un termine di 60 giorni dalla data in cui si è svolto l'incontro.

4. La mancata osservanza delle suddette condizioni sarà punita in conformità alle sanzioni previste dal presente regolamento, dal Codice disciplinare e dallo Statuto della Fifa.

18 Importo minimo

1. A prescindere dal risultato economico derivante dallo svolgimento dell'incontro, il contributo da versare alla FIFA non può essere inferiore a quattrocento dollari statunitensi.

2. Le Confederazioni e le Affiliate possono stabilire il loro importo minimo in modo indipendente dalla FIFA.

VI. SANZIONI

19 Sanzioni

1. Eventuali violazioni delle disposizioni di cui al presente regolamento saranno punite in conformità al Codice disciplinare della FIFA.

2. Lo svolgimento di un Incontro internazionale sul territorio di un'Affiliata senza che sia stata precedentemente richiesta l'autorizzazione, comporta un'ammenda a carico dell'Affiliata secondo quanto previsto dal regolamento disciplinare della Confederazione interessata e, se del caso, della FIFA. Inoltre, alle squadre partecipanti all'incontro in questione ed alle Affiliate a cui tali squadre appartengono saranno imposte sanzioni secondo quanto previsto dal regolamento disciplinare della Confederazione interessata e, se del caso, della FIFA.

VII. DISPOSIZIONI FINALI

20 Lingue ufficiali

1. Il presente regolamento è stato emanato nelle quattro lingue ufficiali della FIFA (inglese, francese, spagnolo e tedesco)

2. In caso di eventuali discrepanze nella formulazione dei testi nelle diverse lingue, farà fede il testo redatto in lingua inglese.

21 Adozione ed entrata in vigore

Il presente regolamento è stato approvato dal Comitato Esecutivo FIFA il 3 marzo 2011 ed entra in vigore il 1° agosto 2011.



Regulations

Governing International Matches

FIFA®

For the Game. For the World.



Regulations

Governing International Matches

Page	Article
	I. GENERAL PROVISIONS
4	1 Object
4	2 Scope
4	3 Definitions
6	4 General conditions
6	5 Name of International Matches or competitions
7	6 Duties of Members
	II. INTERNATIONAL MATCHES
8	7 Authorisation
8	8 Tier 1 International Matches
9	9 Tier 2 International Matches
9	10 Tier 3 International Matches
	III. PROCEDURE
10	11 Member application procedures
13	12 FIFA and Confederation authorisations
	IV. NOTIFICATION, REPORTING AND REGISTRATION OF INTERNATIONAL "A" MATCHES
14	13 Notification
14	14 Reporting
15	15 Registration and impact on FIFA ranking
	V. LEVIES
16	16 Levies
18	17 Statement of account
18	18 Minimum levy
	VI. SANCTIONS
19	19 Sanctions
	VII. FINAL PROVISIONS
19	20 Official languages
19	21 Adoption and enforcement
20	ANNEXES

International Match: a match between two teams (either two Representative Teams, two Club Teams, two Scratch Teams, one Representative Team and one Club Team, or a Representative Team or Club Team and a Scratch Team) belonging to different Members. Any competition that may include an International Match shall be subject to these regulations. For the purpose of authorisation, any match or competition played between two teams belonging to the same Member but in a Third Country shall be recognised as an International Match.

International "A" Match: a match arranged by two Members and for which both Members field their first Representative Team ("A" Representative Team).

Member: an association that has been admitted into membership of FIFA by the FIFA Congress.

Representative Team: a team representing a Member (men or women).

Scratch Team: a team consisting of players not registered to the same club or Member, and/or composed of players who are no longer duly registered with one of the Members as they have finished their football career as a professional and/or amateur player.

Third Country: the territory of a Member upon which a match or competition is to be played and to which none of the teams participating in the match or competition is affiliated.

NB: Terms referring to natural persons are applicable to both genders. Any term in the singular applies to the plural and vice-versa.

6 Duties of Members

1. Members shall draw up their own regulations governing International Matches, which must comply fully with these regulations as well as those of the Confederations concerned.
2. Members must ensure that their own members respect these regulations, those of the Confederations concerned as well as their own regulations.
3. The Member on whose territory an International Match will be played shall be responsible for ensuring compliance with the applicable regulations. It shall be responsible for obtaining authorisation from FIFA, the Confederations and the other Members concerned, if required.
4. Members must reply to any written request with regard to their Representative Teams or their affiliated clubs in relation to an authorisation request from another Member, a Confederation or FIFA.
5. The Member on whose territory an International "A" Match is played shall be responsible for collecting all applicable levies and forwarding the appropriate amounts to FIFA and/or the Confederations concerned in good time. It also shall be responsible for preparing the required statement of accounts for the International Match and submitting it to FIFA and the Confederations and Members concerned in good time.

3. If a Member allows one of its leagues to select a team that bears the name of its country, the match shall be considered as a Representative Team match as described in par. 1 of this article.

9 Tier 2 International Matches

1. For the purposes of these regulations, a Tier 2 International Match shall mean any International Match in which a Representative Team, other than a Member's first Representative Team ("A" Representative Team) participates and which is not a Tier 1 International Match.
2. A summary of the authorisations required for Tier 2 International Matches is set forth in Annexe B.

10 Tier 3 International Matches

1. For the purposes of these regulations, Tier 3 International Matches shall mean all International Matches that are not Tier 1 or Tier 2 International Matches.
2. Any authorisation procedure for Tier 3 International Matches shall be stipulated in the regulations of the Confederation concerned.

- f)** The International Match or competition regulations, including:
 - i)** Competition format and schedule, if more than one match is involved
 - ii)** Refereeing provisions
 - iii)** Disciplinary procedures
 - iv)** Confirmation that the Laws of the Game will be strictly observed
 - v)** Player eligibility rules, and
 - vi)** Anti-doping measures, if applicable;
- g)** The stadiums to be used, including evidence that the stadiums have been reserved and that they comply with the FIFA Football Stadiums: Technical Recommendations and Requirements publication, to the extent applicable;
- h)** Player safety measures, including emergency medical plans;
- i)** A performance bond or other financial security measures to ensure the performance of obligations, including payment of refereeing costs;
- j)** If the match is open to the public, the global safety and security plan, including ticketing and compliance with the FIFA Safety Regulations (if applicable);
- k)** The colours of the teams and special attention to the ban on advertising on Representative Team's shirts. The FIFA Equipment Regulations may serve as guidelines for the determination of the team match colours.
- l)** Confirmation that the International Match or competition is to be internationally televised, if applicable;
- m)** A certificate of compliance with these regulations; and
- n)** Any domestic law requirements.

12 FIFA and Confederation authorisations

1. A request for authorisation from FIFA shall be submitted by the Member on whose territory the International Match or competition is planned at least two months before the earliest of the proposed dates for such match or competition. The authorisation request shall be on the official FIFA form and shall include all required supporting documents. FIFA will only consider fully completed applications. FIFA may reject or charge additional fees for any application that is either not filed in good time and/or incomplete. FIFA may also replace the proposed appointed referees at its sole discretion.
2. A request for authorisation from a Confederation shall be submitted by the Member on whose territory the International Match or competition is planned at least two months before the earliest of the proposed dates of such match or competition. The authorisation request shall be on the official Confederation form and include all required supporting documents. A Confederation will only consider fully completed applications and may reject or charge additional fees for any application that is either not filed in good time and/or incomplete. A Confederation may also replace the proposed appointed referees at its sole discretion.
3. A request for authorisation from a Confederation and FIFA shall be submitted first to the Confederation by the Member on whose territory the International Match or competition is planned at least two months before the earliest of the proposed dates of such match. After the Confederation has approved the request, it shall submit the documents to FIFA for approval within two weeks of receipt of the request.

15 Registration and impact on FIFA ranking

1. The results of every International "A" Match shall be recorded in an official list regularly updated by FIFA. The score of such match will be used by FIFA for the purposes of updating the FIFA ranking.

2. Such a match shall, however, not be registered on the official list of international matches involving two Members if either Member so desires and informs FIFA and the other Member to this effect at least 48 hours before the match takes place. The levy due to FIFA for International "A" Matches in compliance with art. 73 par. 1 of the FIFA Statutes and these regulations shall still be payable in such a case.

2. Confederation levies

- a)** The Confederations may demand their own levy independently of FIFA, in accordance with the Confederations' statutes and regulations.
- b)** The Confederations shall publish the schedule of levies applicable to International Matches and the procedures and time periods for paying those levies.

3. Member levies

- a)** Members may demand their own levy independently of FIFA and the Confederations, in accordance with the Members' statutes and regulations.
- b)** The Members shall publish the schedule of levies applicable to International Matches and the procedures and time periods for paying those levies.

4. All levies are obligations on the participating teams.

19 Sanctions

1. Any violation of these regulations shall be sanctioned in accordance with the FIFA Disciplinary Code.
2. If an International Match is played on the territory of a Member without prior authorisation, that Member shall be sanctioned in accordance with the disciplinary regulations of the Confederation concerned and, if necessary, of FIFA. In addition, the teams that participate in such a match and the Members to which those teams are affiliated shall be sanctioned in accordance with the disciplinary regulations of the Confederation concerned and, if necessary, of FIFA.

20 Official languages

1. These regulations have been issued in the four official languages of FIFA (English, French, Spanish and German).
2. In the event of any discrepancy between the four texts, the English version is authoritative.

21 Adoption and enforcement

These regulations were approved by the FIFA Executive Committee on 3 March 2011 and come into force on 1 August 2011.

Authorisation by FIFA	Notification sent to FIFA	Authorisation by Confederation on whose territory the match/competition is to take place	Authorisation by all Confederations	Authorisation by the associations to which the teams belong	Authorisation by the association on whose territory the match/competition is to take place
	X	X		X	X
X		X	X	X	X
	X	X		X	X
	X	Conf. regs		X	X
	X	X	X	X	X
X		X		X	X
X		X	X	X	X

Authorisation by FIFA in consultation with the confederation(s) concerned	Notification sent to FIFA	Authorisation by the Confederation on whose territory the match/competition is to take place	Authorisation by all Confederations	Authorisation by the association to which the teams belong	Authorisation by the association on whose territory the match/competition is to take place
	X	Conf. regs	Conf. regs	X	X
	X	X	X	X	X
	X	X		X	X
	X	Conf. regs		X	X
	X	X	X	X	X



Roma,

30 agosto 2011

Al Presidenti dei Comitati
e delle Divisioni della L.N.D.

Protocollo:

1148/CT/MC/sc

LORO SEDI

CIRCOLARE N°16

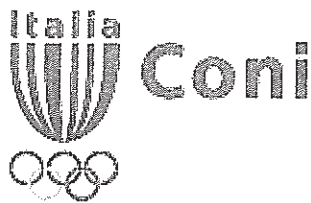
Si trasmette, in allegato, la Circolare CONI N. 0003101/11, del 28 luglio 2011, pervenuta dall'Ufficio Tesseramento della F.I.G.C., relativa alla disciplina degli ingressi in Italia degli sportivi extracomunitari.

Si invitano i Comitati e le Divisioni in indirizzo di darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio



C.O.N.I.
DIREZIONE SPORT P.O.
Data 28/07/2011
Protocollo N. 0003101/11

DIREZIONE SPORT E PREPARAZIONE OLIMPICA

- ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI
- ALLE DISCIPLINE ASSOCIATE
LORO SEDI

OGGETTO: DISCIPLINA DEGLI INGRESSI E PERMESSI DI SOGGIORNO DEGLI SPORTIVI EXTRACOMUNITARI

A seguito delle modificazioni intervenute nell'arco del tempo, con la presente circolare si intende offrire un quadro riepilogativo delle disposizioni normative vigenti e fornire indicazioni di carattere pratico in merito a dubbi interpretativi e a numerosi quesiti posti sull'applicazione delle circolari del CONI n.2024/2006 e n.252/2007, consultabili sul sito CONI.

**VISTI D'INGRESSO PER LAVORO SUBORDINATO/SPORT
O ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**
(DURATA SUPERIORE A 90 GIORNI)

QUOTE D'INGRESSO

Il limite massimo degli ingressi degli sportivi extracomunitari impegnati nell'attività agonistica di alto livello, è annualmente fissato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, su proposta del CONI.

Non tutte le richieste di visto potranno essere accolte dalle FSN, dato il limitato numero di quote assegnate a ciascuna.

Entro questo limite, s'intendono inclusi sia gli atleti che effettuano il primo ingresso in Italia, che gli atleti già presenti sul territorio nazionale con un regolare permesso di soggiorno per motivi sportivi o di lavoro o familiari (fatte salve le norme che regolano i vivai giovanili).

Anche gli atleti tesserati da una FSN per una stagione sportiva, se riconfermati nella successiva, dovranno corrispondere ad una nuova quota.

Il visto ritirato dallo sportivo straniero è considerato come quota utilizzata la quale non potrà più essere recuperata salvo nei casi in cui:

1. l'atleta straniero non intenda più sottoscrivere il contratto o non intenda giungere sul territorio italiano per espletare l'attività sportiva a favore della Società richiedente;
2. l'atleta straniero giunto sul territorio risulti non idoneo agli accertamenti medico-sanitari alla pratica sportiva e non abbia mai disputato una gara.

• LAVORO SUBORDINATO/SPORT

- a) la Società Sportiva che intende avvalersi delle prestazioni di sportivi extracomunitari dovrà formulare una proposta di contratto di soggiorno, compilando l'apposito modello (Mod. SP), e una richiesta di dichiarazione nominativa d'assenso per lavoro subordinato/sport alla Federazione Sportiva Nazionale cui è affiliata, dandone comunicazione anche alla Questura competente che provvederà ad inviare il relativo Nulla Osta direttamente al CONI;
- b) la Federazione Sportiva Nazionale, accertati i requisiti della Società necessari per l'autorizzazione al tesseramento dello sportivo straniero, provvederà a trasmettere la proposta di contratto di soggiorno e la richiesta di dichiarazione nominativa d'assenso al lavoro subordinato/sport al CONI – Direzione Sport e Preparazione Olimpica;
- c) lo sportivo professionista, una volta entrato in Italia, è tenuto a sottoscrivere un contratto di soggiorno presso lo Sportello Unico competente.

Il CONI, ricevuta la richiesta della Società Sportiva tramite la Federazione di appartenenza, effettuati i controlli di rito, accertata la disponibilità delle quote e acquisito il Nulla Osta della Questura, emetterà la "dichiarazione nominativa d'assenso" e la inoltrerà via fax o via email esclusivamente alla Rappresentanza Diplomatica e allo Sportello Unico territorialmente competenti. Per motivi di sicurezza, non sarà possibile per lo sportivo entrare in possesso di detto documento.

• ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

- a) la Società Sportiva che intende avvalersi delle prestazioni di sportivi extracomunitari dovrà formulare una richiesta di dichiarazione nominativa d'assenso all'attività sportiva dilettantistica alla FSN cui è regolarmente affiliata, dandone comunicazione anche alla Questura competente che provvederà ad inviare il relativo Nulla Osta direttamente al CONI; lo sportivo dilettante non è tenuto a sottoscrivere un contratto di soggiorno: gli oneri previsti da detto contratto sono assunti dalla Società Sportiva (alloggio, assistenza, sostentamento, spese di rimpatrio);
- b) la Federazione Sportiva Nazionale, accertati i requisiti della Società necessari per l'autorizzazione al tesseramento dello sportivo straniero, provvederà a trasmettere la richiesta di dichiarazione nominativa d'assenso al CONI – Direzione Sport e Preparazione Olimpica;

Il C.O.N.I., ricevuta la richiesta della Società Sportiva tramite la Federazione di appartenenza, effettuati i controlli di rito, accertata la disponibilità delle quote e acquisito il Nulla Osta della Questura, emetterà la "dichiarazione nominativa d'assenso" e la inoltrerà via fax o via email esclusivamente alla Rappresentanza Diplomatica e allo Sportello Unico territorialmente competenti. Per motivi di sicurezza, non sarà possibile per lo sportivo entrare in possesso di detto documento.

La normativa vigente prevede che l'età minima per l'ammissione al lavoro è fissata al momento in cui il minore ha concluso il periodo d'istruzione obbligatoria e, comunque, non può essere inferiore ai 15 anni compiuti. Le richieste di visto per tutti i minori, età compresa tra 15 e 18 anni, dovranno essere corredate dall'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente.

PERMESSO DI SOGGIORNO

Il permesso di soggiorno è un documento essenziale ai fini del tesseramento.

RICHIESTA

Il permesso di soggiorno va richiesto tramite Ufficio Postale presso il quale è reperibile il Kit contenente la modulistica da compilare.

La ricevuta dell'assicurata con la quale viene trasmessa tale documentazione consente il tesseramento e la libera circolazione in tutti gli Stati ad eccezione dei Paesi Schengen.

Sarà cura della Questura competente contattare lo sportivo extracomunitario per la consegna del permesso di soggiorno definitivo.

Gli sportivi extracomunitari in attesa del permesso di soggiorno potranno chiedere alla Questura un permesso di soggiorno provvisorio nel caso in cui dovessero essere impegnati in una gara in programma in uno Stato Schengen.

Una volta ottenuto il permesso di soggiorno, dovranno essere effettuati i prescritti adempimenti volti a regolarizzare la posizione dell'atleta sul piano fiscale, contributivo, assicurativo e sanitario.

RINNOVO

• RINNOVO PERMESSO SOGGIORNO PER LAVORO SUBORDINATO/SPORT

Il rinnovo del permesso di soggiorno comporta:

1. stipula e sottoscrizione tra le parti del Mod. Q, in caso di rinnovo con una nuova Società Sportiva o Mod. R, in caso di rinnovo con la stessa Società;
2. invio del suddetto documento, a mezzo raccomandata postale a.r., allo Sportello Unico che provvederà a restituire la ricevuta di ritorno debitamente timbrata;
3. inoltro, da parte della Società Sportiva, della richiesta di permesso di soggiorno utilizzando la documentazione contenuta nel Kit Postale;
4. trasmissione del nulla osta del CONI alla Questura sulla base della richiesta presentata dalla Federazione Sportiva Nazionale.

• RINNOVO PERMESSO SOGGIORNO PER ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

Il rinnovo del permesso di soggiorno comporta:

1. richiesta di rinnovo presentata dalla Società Sportiva, secondo il fac-simile del Mod. B, che sarà inoltrata al CONI tramite la FSN di appartenenza (richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno);
2. predisposizione ed invio del nulla osta (Mod. B) da parte del CONI alla Questura e alla Società Sportiva tramite la FSN;
3. inoltro, da parte della Società Sportiva, della richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno utilizzando la documentazione contenuta nel Kit Postale alla quale dovrà essere allegato il Mod. B restituito dal CONI.

In caso di rinnovo del permesso di soggiorno la FSN presenterà al CONI fotocopia del documento in cui sia leggibile la data di scadenza.

Il permesso di soggiorno consente reingressi multipli. Lo sportivo extracomunitario, se riconfermato, dovrà accertarsi di essere munito di un permesso di soggiorno valido prima di lasciare il territorio nazionale.

Il rinnovo dei permessi di soggiorno può essere richiesto dal CONI solo se il visto di ingresso è stato rilasciato per motivi sportivi.

REVOCA

Nel caso in cui l'atleta non ritiri il visto o non intenda più svolgere attività sportiva per la Società richiedente, la FSN dovrà darne tempestiva comunicazione al CONI che predisporrà il provvedimento di revoca per la Rappresentanza Diplomatica, la Questura e lo Sportello Unico competenti.

GARA SPORTIVA

(DURATA INFERIORE A 90 GIORNI)

Il visto per gara sportiva può essere richiesto per una durata pari all'effettivo periodo di svolgimento della manifestazione o fino ad un massimo di 90 giorni in caso di partecipazione ad una serie di manifestazioni.

La richiesta di visto per gara sportiva presentata dalle FSN dovrà contenere:

- la lista dei nominativi: atleti, tecnici, medici e dirigenti (sono esclusi familiari, giornalisti, video operatori, fotografi, supporter, sponsor e chiunque non faccia espressamente parte della delegazione sportiva);
- le date di nascita;
- i numeri dei passaporti e la loro validità;
- il ruolo di ciascun componente la delegazione;
- la sistemazione alloggiativa;
- soggetto responsabile delle spese di viaggio, soggiorno e assistenza sanitaria.

Le rettifiche relative ai nominativi vanno presentate tempestivamente dalla FSN al CONI, al fine di evitare il ritiro del visto da parte di coloro che non siano più autorizzati.

Si conferma che non è possibile dar seguito ad eventuali richieste relative ad eventi dedicati a categorie master.

Le FSN informeranno il CONI nel caso in cui vengano a conoscenza di:

- mancato arrivo in Italia di tutte le persone per le quali è stato richiesto il visto;
- mancato rientro nel loro Paese di origine.

Il ritiro del visto sportivo è personale e diretto, previa presentazione della documentazione non scaduta e completa richiesta dalla Rappresentanza Diplomatica. Non è prevista alcuna eccezione in merito.

Non è possibile svolgere attività sportiva a titolo continuativo a favore di una Società Sportiva italiana per coloro che sono entrati in Italia con un visto turistico o con un visto per gara sportiva.

In caso di prolungamento del soggiorno in Italia rispetto alla durata del visto di ingresso, è necessario darne comunicazione alla Questura territorialmente competente.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

Come in uso, le richieste di visto e di rinnovo permesso di soggiorno dovranno essere trasmesse al CONI - Direzione Sport e Preparazione Olimpica - per posta elettronica (visti@coni.it) o per fax (06/36857480).

E' gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

Raffaele Pagnozzi

CODICI STATO

Cittadinanza	Codice
AFGHANISTAN	AFG
ALBANIA	ALB
ALGERIA	DZA
ANDORRA	AND
ANGOLA	AGO
ANGUILLA	AIA
ANTIGUA E BARBUDA	ATG
ANTILLE OLANDESI	ANT
APOLIDE	XXX
ARABIA SAUDITA	SAU
ARGENTINA	ARG
ARMENIA	ARM
AUSTRALIA	AUS
AUSTRIA	AUT
AZERBAIGIAN	AZE
BAHAMA	BHS
BAHREIN	BHR
BANGLADESH	BGD
BARBADOS	BRB
BELGIO	BEL
BELIZE	BLZ
BENIN	BEN
BERMUDE	BMU
BHUTAN	BTN

BIELORUSSIA	BLR
BOLIVIA	BOL
BOSNIA ED ERZEGOVINA	BIH
BOTSWANA	BWA
BRASILE	BRA
BRUNEI	BRN
BULGARIA	BGR
BURKINA FASO	BFA
BURUNDI	BDI
CAMBOGIA	KHM
CAMERUN	CMR
CANADA	CAN
CAPO VERDE	CPV
CAYMAN	CYM
CENTRAFRICA	CAF
CHRISTMAS	CXR
CIAD	TCD
CILE	CHL
CINA POPOLARE	CHN
CINA REPUBBLICA NAZIONALE	TWN
CIPRO	CYP
CITTA' DEL VATICANO	VAT
COCOS	CCK
COLOMBIA	COL
COMORE	COM
CONGO	COG

COREA DEL NORD	PRK
COREA DEL SUD	KOR
COSTA D'AVORIO	CIV
COSTARICA	CRI
CROAZIA	HRV
CUBA	CUB
DANIMARCA	DNK
DOMINICA	DMA
ECUADOR	ECU
EGITTO	EGY
EL SALVADOR	SLV
EMIRATI ARABI UNITI	ARE
ERITREA	ERI
ESTONIA	EST
ETIOPIA	ETH
FAER OER	FRO
FIGI	FJI
FILIPPINE	PHL
FINLANDIA	FIN
FRANCIA	FRA
GABON	GAB
GAMBIA	GMB
GEORGIA	GEO
GERMANIA	DEU
GHANA	GHA
GIAMAICA	JAM

GIAPPONE	JPN
GIBILTERRA	GIB
GIBUTI	DJI
GIORDANIA	JOR
GRECIA	GRC
GRENADA	GRD
GROELANDIA	GRL
GUADALUPA	GLP
GUAM	GUM
GUATEMALA	GTM
GUAYANA FRANCESE	GUF
GUINEA	GIN
GUINEA BISSAU	GNB
GUINEA EQUATORIALE	GNQ
GUYANA	GUY
HAITI	HTI
HONDURAS	HND
HONG KONG	HKG
INDIA	IND
INDONESIA	IDN
IRAN	IRN
IRAQ	IRQ
IRLANDA	IRL
ISLANDA	ISL
ISOLE VERGINI	VIR
ISRAELE	ISR

ITALIA	ITA
JUGOSLAVIA(SERBIA-MONTENEGRO)	YUG
KAZAKISTAN	KAZ
KENIA	KEN
KIRGHIZISTAN	KGZ
KIRIBATI	KIR
KUWAIT	KWT
LA REUNION	REU
LAOS	LAO
LESOTHO	LSO
LETONIA	LVA
LIBANO	LBN
LIBERIA	LBR
LIBIA	LBY
LIECHTENSTEIN	LIE
LITUANIA	LTU
LUSSEMBURGO	LUX
MACAO	MAC
MACEDONIA	MKD
MADAGASCAR	MDG
MALAWI	MWI
MALAYSIA	MYS
MALDIVE	MDV
MALI	MLI
MALTA	MLT
MALVINE	FLK

MARIANNE	MNP
MAROCCO	MAR
MARSHALL	MHL
MARTINICA	MTQ
MAURITANIA	MRT
MAURIZIO	MUS
MAYOTTE	MYT
MESSICO	MEX
MICRONESIA STATI FEDERALI	FSM
MOLDAVIA	MDA
MONACO	MCO
MONGOLIA	MNG
MONTSERRAT	MSR
MOZAMBICO	MOZ
MYANMAR (BIRMANIA)	MMR
NAMIBIA	NAM
NAURU	NRU
NEPAL	NPL
NICARAGUA	NIC
NIGER	NER
NIGERIA	NGA
NORFOLK	NFK
NORVEGIA	NOR
NUOVA CALEDONIA	NLC
NUOVA ZELANDA	NLZ
OMAN	OMN

PAESI BASSI	NLD
PAKISTAN	PAK
PALAU REPUBBLICA	PLW
PALESTINA	PSE
PANAMA	PAN
PAPUASIA N.GUINEA	PNG
PARAGUAY	PRY
PERU'	PER
PITCAIRN	PCN
POLINESIA	PYF
POLONIA	POL
PORTOGALLO	PRT
PUERTO RICO	PRI
QATAR	QAT
REGNO UNITO	GBR
REPUBBLICA CECA	CZE
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO	COD
REPUBBLICA DOMINICANA	DOM
REPUBBLICA SLOVACCA	SVK
ROMANIA	ROU
RUANDA	RWA
RUSSIA	RUS
S.CHRISTOPHER E NEVIS	KNA
SAHARA SPAGNOLO	ESH
SAINT LUCIA	LCA
SAINT PIERRE ET MIQUELON	SPM

SAINT VINCENT E GRENADINE	VCT
SALOMONE	SLB
SAMOA	WSM
SAMOA AMERICANE	ASM
SAN MARINO	SMR
SANT'ELENA	SHN
SAO TOME' E PRINCIPE	STP
SEICELLE	SYC
SENEGAL	SEN
SIERRA LEONE	SLE
SINGAPORE	SGP
SIRIA	SYR
SLOVENIA	SVN
SOMALIA	SOM
SPAGNA	ESP
SRI LANKA (CYLON)	LKA
STATI UNITI D'AMERICA	USA
SUD AFRICA	ZAF
SUDAN	SDN
SURINAME	SUR
SVEZIA	SWE
SVIZZERA	CHE
SWAZILAND	SWZ
TAGIKISTAN	TJK
TANZANIA	TZA
THAILANDIA	THA

TIMOR	TLS
TOGO	TGO
TOKELAU	TKL
TONGA	TON
TRINIDAD E TOBAGO	TTO
TUNISIA	TUN
TURCHIA	TUR
TURKMENISTAN	TKM
TURKS	TCA
TUVALU	TUV
UCRAINA	UKR
UGANDA	UGA
UNGHERIA	HUN
URUGUAY	UY
UZBEKISTAN	UZB
VANUATU	VUT
VENDA	VEN
VENEZUELA	VEN
VERGINI BRITANNICHE	VGB
VIETNAM	VNM
WALLIS	WLF
YEMEN	YEM
YEMEN REP. DEM. POPOLARE	YEM
ZAMBIA	ZMB
ZIMBABWE	ZWE



Coni

DIREZIONE SPORT E PREPARAZIONE OLIMPICA
Pt. 2024

Roma, 19.6.2006

A TUTTE LE
FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI
LORO SEDI

OGGETTO: nuovo regolamento di attuazione del testo unico delle disposizioni in materia di immigrazione e condizione dello straniero - Disciplina degli ingressi degli sportivi stranieri (D.P.R. 334/2004 - art. 37).

A seguito della pubblicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, concernente "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione", si comunica la nuova normativa relativa agli ingressi degli sportivi stranieri:

- A) la società sportiva che intenda avvalersi dell'opera di uno sportivo straniero dovrà formulare, compilando l'apposito modello (mod. SP), una proposta di contratto di soggiorno e una richiesta di dichiarazione nominativa di assenso per lavoro subordinato/sport alla Federazione Sportiva Nazionale cui è affiliata dandone comunicazione anche alla Questura competente che dovrà rilasciare il relativo Nulla Osta;
- B) la Federazione Sportiva Nazionale, accertati i requisiti della società necessari per l'autorizzazione al tesseramento dello sportivo straniero, provvederà a trasmettere, per via telematica utilizzando l'apposita maschera sul sito C.O.N.I., la proposta di contratto di soggiorno e la richiesta di dichiarazione nominativa di assenso al C.O.N.I. - Direzione Sport e Preparazione Olimpica;
- C) il C.O.N.I. effettuati i controlli di rito, accertata la disponibilità delle quote di ingresso riservate a ciascuna Federazione Sportiva Nazionale e acquisito il Nulla Osta della Questura competente, emetterà la dichiarazione nominativa di assenso. Tale dichiarazione, unitamente alla proposta di contratto di soggiorno, verrà inoltrata per via telematica utilizzando l'apposita maschera sul sito C.O.N.I., allo Sportello Unico della provincia ove ha sede la società richiedente le prestazioni sportive. Fanno eccezione le Province Autonome di Trento e Bolzano dove non è stato istituito uno Sportello Unico e, quindi, gli Uffici competenti sono quelli della Provincia. Sarà cura del C.O.N.I. informare la Federazione Sportiva Nazionale dell'avvenuto rilascio della dichiarazione nominativa d'assenso. La Federazione provvederà a sua volta ad informare la società sportiva che dovrà fissare telefonicamente l'appuntamento con lo Sportello Unico per la sottoscrizione del contratto di soggiorno e per la richiesta del permesso di soggiorno;

- D) lo Sportello Unico provvederà alla richiesta del codice fiscale e alla trasmissione della dichiarazione nominativa di assenso alla Rappresentanza Diplomatica competente. A tal riguardo il C.O.N.I. ha chiesto al Ministero dell'Interno di comunicare agli Sportelli Unici di trattare con urgenza e priorità le istanze per gli sportivi stranieri;
- E) lo sportivo straniero una volta entrato in Italia dovrà presentarsi il giorno stabilito presso lo Sportello Unico insieme ad un legale rappresentante della Società sportiva, autorizzato a firmare per conto della stessa, per la firma del contratto di soggiorno. In tale circostanza, lo straniero dovrà esibire il passaporto originale con il visto d'ingresso e dovrà allegare alla richiesta di permesso di soggiorno la copia integrale di tale documento, 4 fotografie ed una marca da bollo da € 14,62. Presso lo Sportello Unico lo sportivo straniero sottoscriverà il contratto e la richiesta di rilascio di permesso di soggiorno che lo Sportello avrà nel frattempo preparato scaricandola dal sistema, previa aggiunta dell'indicazione della frontiera di arrivo in Italia. Lo sportivo straniero dovrà, quindi, presentare tale richiesta presso l'ufficio postale, che gli rilascerà la ricevuta dell'assicurata, provvista di elementi di sicurezza, che lo abiliterà a soggiornare sul territorio dello Stato ed a svolgere l'attività sportiva in attesa del rilascio del permesso di soggiorno. L'ufficio postale informerà la Questura la quale, quindi, provvederà a fissare la convocazione dello sportivo straniero per il fotosegnalamento e la consegna del provvedimento, curando l'inserimento nel sistema informatico delle informazioni relative alla data del rilascio e della consegna del permesso di soggiorno. Attualmente presso l'Ufficio Postale non è stato ancora attivato tale servizio e, quindi, nel frattempo il passaggio avviene direttamente dallo Sportello Unico alla Questura;
- F) la società sportiva che intenda rinnovare il permesso di soggiorno relativo ad uno straniero regolarmente soggiornante in Italia dovrà farne richiesta alla Federazione Sportiva Nazionale cui è affiliata la quale, accertata l'idoneità al tesseramento dello sportivo straniero, provvederà a fare richiesta al C.O.N.I. del nulla osta. Il C.O.N.I., effettuati i controlli di rito ed accertata la disponibilità delle quote di ingresso, invierà il proprio nulla osta al rinnovo del permesso di soggiorno alla Questura competente. I rinnovi dei permessi di soggiorno potranno essere richiesti anche da società diverse, ma operanti nell'ambito della stessa Federazione Sportiva Nazionale. Il nuovo contratto di soggiorno relativo ad uno straniero regolarmente soggiornante in Italia, redatto su apposito modello (mod. Q in caso di rinnovo con una nuova società sportiva - mod. R in caso di rinnovo con la stessa società), dovrà essere stipulato e sottoscritto autonomamente tra le parti ed inviato, a mezzo raccomandata postale a.r., allo Sportello Unico, il quale provvederà a restituire la ricevuta di ritorno timbrata dallo Sportello stesso. Detto contratto viene acquisito agli atti dell'Ufficio, il quale potrà effettuare gli accertamenti del caso, a campione, come stabilito dalla Legge. All'atto del rinnovo del permesso di soggiorno, pertanto, lo sportivo straniero presenterà la relativa istanza alla Questura esibendo la ricevuta di ritorno della suddetta raccomandata debitamente timbrata dallo Sportello. Il rinnovo dei permessi di soggiorno può essere richiesto per periodi che non superino complessivamente 4 anni;

- G) la società sportiva che intenda avvalersi di sportivi neocomunitari - provenienti dalla Repubblica Ceca, Repubblica di Estonia, Repubblica di Lettonia, Repubblica di Lituania, Repubblica di Polonia, Repubblica Slovacca, Repubblica Slovenia e Repubblica di Ungheria - dovrà richiedere la carta di soggiorno alla Federazione Sportiva Nazionale cui è affiliata la quale, accertata l'idoneità al tesseramento dello sportivo straniero, provvederà a fare richiesta al C.O.N.I. del nulla osta al rilascio della carta di soggiorno. Il C.O.N.I., effettuati i controlli di rito ed accertata la disponibilità delle quote di ingresso, inoltrerà il nulla osta al rilascio della carta di soggiorno alla Questura competente;
- H) per lo sportivo extracomunitario minore (15-18 anni) la richiesta della società sportiva dovrà essere corredata dall'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Provinciale del lavoro competente. Tale autorizzazione sarà presentata allo Sportello Unico al momento della sottoscrizione del contratto di soggiorno.

A seguito di quanto esposto a livello procedurale si ritiene opportuno rammentare la normativa espressamente emanata dal C.O.N.I. che è parte integrante e ineludibile di quanto disposto dal D.P.R. 334/2004:

- a. i tecnici non rientrano nelle quote assegnate a ciascuna Federazione Sportiva Nazionale;
- b. gli stranieri titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi di lavoro o per motivi familiari potranno essere tesserati dalle Federazioni Sportive Nazionali e dovranno corrispondere ad un numero della quota assegnata, fatta eccezione per gli atleti formati nei vivai giovanili nazionali, solo se impegnati in campionati di massimo livello;
- c. il visto ritirato dallo sportivo straniero è considerato come quota utilizzata la quale non potrà più essere recuperata salvo nei casi in cui:
 - l'atleta straniero non intenda più sottoscrivere il contratto o non intenda giungere sul territorio italiano per espletare l'attività sportiva a favore della società richiedente;
 - l'atleta straniero giunto sul territorio risulti non idoneo agli accertamenti medico-sanitari alla pratica sportiva e non abbia mai disputato una gara;
- d. qualora il rapporto di prestazioni tra la società e lo sportivo straniero venga a cessare prima della scadenza del permesso di soggiorno, la società dovrà darne comunicazione alla Questura competente e alla Federazione Sportiva Nazionale alla quale è affiliata la quale, a sua volta, informerà il C.O.N.I., fermo restando che la quota non potrà più essere recuperata;

- c. eventuali richieste di lavoro autonomo/sport saranno regolate in base a quanto disposto dall'art. 36 del D.P.R. n. 334 del 18/10/2004 (vedi allegato).

Si coglie l'occasione per rammentare alle Federazioni Sportive Nazionali che:

- le richieste di visto per gara sportiva dovranno pervenire all'Ufficio scrivente con almeno quindici giorni di anticipo rispetto all'evento e l'elenco dei partecipanti, costituito di soli atleti ed accompagnatori (esclusi familiari, sponsor, giornalisti ecc...), dovrà essere sottoscritto dal Segretario Generale della Federazione;
- in merito alla concessione della cittadinanza italiana, il C.O.N.I. non ha alcuna possibilità di accelerare il relativo iter burocratico.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele Pagnozzi)

Allegati.

- modello SP
- modello Q
- modello R
- codici Stati
- elenco Sportelli Unici
- stralcio Legge



Coni

Il Segretario Generale
prot. n. 252

Roma, 9.3.2007

Alle F.S.N. e Discipline Associate Interessate
LORO SEDI

OGGETTO: Federazioni Sportive dilettantistiche - Ingresso e permesso di soggiorno sportivi extracomunitari.

Il Ministero dell'Interno con circolare n. 8 del 2 marzo 2007 ha diramato la direttiva relativa alla nuova procedura sull'ingresso e il rilascio del permesso di soggiorno agli sportivi extracomunitari richiesti dalle Società affiliate alle FSN dilettantistiche.

Si precisa che rimane ferma la predisposizione annuale del limite massimo degli sportivi che possono entrare in Italia, ripartiti tra le varie Federazioni sulla base delle effettive singole esigenze, al fine di assicurare anche la tutela dei vivai giovanili.

Pertanto, le Società Sportive affiliate alle FSN dilettantistiche che intendano avvalersi delle prestazioni di sportivi extracomunitari, dovranno presentare una richiesta di "dichiarazione nominativa d'assenso all'attività sportiva dilettantistica" utilizzando l'allegato schema (all. 1) che dovrà essere inviato:

- Alla Federazione Sportiva;
- Allo sportivo extracomunitario;
- Alla Questura competente per il rilascio del Nulla Osta.

Il CONI, ricevuta la richiesta della Società Sportiva tramite la Federazione di appartenenza (all. 1 e 2), effettuati i controlli di rito, accertata la disponibilità delle quote e acquisito il nulla osta della Questura, emetterà la "dichiarazione nominativa d'assenso all'attività sportiva dilettantistica" e la inoltrerà via fax o via e-mail alla Rappresentanza Diplomatica e allo Sportello Unico territorialmente competenti, in attesa dell'attivazione dei collegamenti telematici con il Ministero dell'Interno.

La Società Sportiva ne darà comunicazione allo sportivo che si presenterà al Consolato munito di passaporto ed avrà il visto d'ingresso in Italia.

Lo sportivo, una volta giunto in Italia dovrà presentarsi allo Sportello Unico che gli darà il codice fiscale ed il modulo da trasmettere, tramite le Poste, alla Questura per il rilascio del permesso di soggiorno.

Lo sportivo richiesto dalle F.S.N. dilettantistiche non dovrà più sottoscrivere il contratto di soggiorno. Gli oneri previsti dal contratto di soggiorno sono considerati assunti dalla Società sportiva richiedente attraverso la dichiarazione con la quale la Società stessa si impegna a fornire alloggio, assistenza, sostentamento, nonché a sostenere le spese di rimpatrio allo sportivo extracomunitario.

Si rammenta che nel caso in cui lo sportivo straniero sia minorenne, nel rispetto della vigente normativa in materia, è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione da parte della Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente.

Per quanto concerne il rinnovo dei permessi di soggiorno per gli sportivi richiesti dalle F.S.N. dilettantistiche, sempre nell'ambito delle quote assegnate, la società sportiva dovrà:

- compilare il mod. B (all. 3) ed inoltrarlo al C.O.N.I. per il tramite della F.S.N. di appartenenza;
- compilare il kit rilasciato dalle Poste e allegare copia del modello B (all. n. 3).

Sarà cura del C.O.N.I. presentare il nulla osta alla Questura competente.

Per le Federazioni professionistiche (Calcio, Ciclismo, Golf, Motociclismo, Pallacanestro e Pugilato) rimangono invece in vigore tutte le disposizioni di cui alla circolare del CONI - Direzione Sport e Preparazione Olimpica - prot. 2024 del 19.6.2006 e successive modificazioni ed integrazioni. Anche per le Federazioni professionistiche rimane fermo il limite annuale degli ingressi stabilito dal C.O.N.I.

Distinti saluti.



IL SEGRETARIO GENERALE DEL C.O.N.I.
Raffaello Pagnozzi

Allegati: n. 3

24

ALL. 1

PER LE SOCIETA' SPORTIVE (NUOVO MODULO)

Fac-simile di lettera di trasmissione alla Federazione di appartenenza per le richieste di dichiarazione nominativa di assenso all'attività sportiva dilettantistica

Alla Federazione.....

Al Sig./Sig.ra

Alla Questura di

OGGETTO: richiesta di dichiarazione nominativa d'assenso all'attività sportiva dilettantistica.

La Società Sportiva

C.F.

P.I.

Sede

n.

Comune

c.a.p.

Prov.

Titolare/legale rappresentante

Cognome

Nome

Intende avvalersi per l'impiego a titolo dilettantistico a tempo determinato della durata di mesi dello sportivo:

Cognome

Nome

Stato Civile

sessu

Data di nascita

Stato di nascita

Cod. Stato

Luogo di nascita

Cittadinanza

Residente in (Stato estero) Cod. Stato Località

In qualità di Atleta / Tecnico

Si prega di interessare la Rappresentanza Diplomatica Italiana di a provvedere al rilascio del visto.

La Società si impegna a fornire alloggio, assistenza, sostentamento, nonché a sostenere le spese di rimpatrio allo sportivo extracomunitario dilettante.

TIMBRO E FIRMA

ALL. 2

PER LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (NUOVO MODULO)

Fac-simile di lettera di trasmissione al C.O.N.I. per le richieste di dichiarazione nominativa di assenso all'attività sportiva dilettantistica

Spett.le C.O.N.I.
Direzione Sport e Preparazione Olimpica
SEDE

OGGETTO: richiesta di dichiarazione nominativa di assenso all'attività sportiva dilettantistica

Vi preghiamo di voler provvedere al rilascio della dichiarazione nominativa di assenso per il

Signor:

Data di nascita:

Stato di nascita

Luogo di nascita:

Cittadinanza:

Residente in (Stato straniero)

In qualità di:

- atleta

- tecnico

Le cui prestazioni sono richieste dalla Società

Sede in Via/Piazza C.A.P.

regolarmente affiliata alla nostra Federazione e impegnata nei Campionati di massimo livello.

Per il periodo dal al

Si prega di voler interessare la Rappresentanza Diplomatica Italiana di e lo Sportello Unico di

Ingresso n. /

IL SEGRETARIO GENERALE

2/

ALL. 3

(La Società sportiva è tenuta alla compilazione del presente modello che il C.O.N.I. utilizzerà per l'inoltro del nulla osta al rilascio del rinnovo del permesso di soggiorno alla Questura competente)

MOD. B

II COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (C.O.N.I.)

ALLA QUESTURA DI

NULLA OSTA AL RILASCIO DEL RINNOVO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO PER SPORTIVI DILETTANTI.

Data, Prot. n.

Esaminata la richiesta di:

Società Sportiva

C.F. P.I.

Sede n.

Comune c.a.p. Prov.

Titolare/legale rappresentante

Cognome Nome

Visto l'impegno della Società a garantire tutte le spese di mantenimento, nonché la disponibilità di mezzi di sussistenza sufficienti sia per la durata del soggiorno sia per il rientro nel Paese di provenienza;

NULLA OSTA AL RILASCIO DEL RINNOVO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO
PER ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

Allo sportivo:

Cognome Nome

Stato Civile sesso

Data di nascita

Stato di nascita

Cod. Stato

Luogo di nascita

Cittadinanza

Residente in Italia Comune Indirizzo

In qualità di Atleta / Tecnico

TIMBRO E FIRMA

4

ATTIVITÀ DILETTANTI 2011/2012

CAMBI DENOMINAZIONE SOCIALE

921721 921721	POL. ASD.P.	ANTONIO SPIRITO ANTONIO SPIRITO	MONTEVERDE MONTEVERDE	AV AV
918911 918911	A.S.D. U.S.D.	ARIANO VALLE UFITA VIS ARIANO 1946	ARIANO IRPINO ARIANO IRPINO	AV AV
921797 921797	A.S.D. A.S.D.	ATLETICO C5 ATLETICO MARA MARCIANISE	MARCIANISE MARCIANISE	CE CE
13870 13870	S.C. A.S.D.	AUDAX SALERNO AUDAX SALERNO	SALERNO SALERNO	
62796 62796	U.S.D. U.S.D.	BOYS CAIVANESE NUOVA BOYS CAIVANESE	CAIVANO CAIVANO	NA NA
912684 912684	A.S.D. A.S.D.	BOYS RISORGIMENTO JUVE TERTULLIANO	OTTAVIANO OTTAVIANO	NA NA
75452 75452	A.S. A.S.D.	CALCIO ATLETICO GIUGLIANO GIUGLIANO 1928	GIUGLIANO IN CAMPANIA GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA NA
620554 620554	A.S.D. A.S.D.	CALCIO PIEDIMONTE ALFATERNA PIEDIMONTE	NOCERA INFERIORE NOCERA INFERIORE	SA SA
916649 916649	S.S.C. A.S.D.	CASAMARCIA CASAMARCIA	CASAMARCIA CASAMARCIA	NA NA
63807 63807	A.S. A.S.D.	CLUB BATTIPAGLIA CALCIO CLUB BATTIPAGLIA	BATTIPAGLIA BATTIPAGLIA	SA SA
920552 920552	A.S.D. A.S.D.	CLUB GIOVENTU TRAMONTI 85 TRAMONTI 85	TRAMONTI TRAMONTI	SA SA
620090 620090	A.S. A.S.D.	FARNETUM FARNETUM	FRAGNETO MONFORTE FRAGNETO MONFORTE	BN BN
81763 81763	A.S.D. A.S.D.	G.INSIEME CALCIO CAVA EVC PENNINO CALCIO	CAVA DEI TIRRENI CAVA DEI TIRRENI	SA SA
620668 620668	S.S. A.S.D.	GIUSEPPE SICONOLFI S.S. GIUSEPPE SICONOLFI	S. ANGELO DEI LOMBARDI S. ANGELO DEI LOMBARDI	AV AV
922033 922033	A.S.D. A.S.D.	LEPANTO NAPOLI LEPANTO	NAPOLI NAPOLI	
931741 931741	A.S.D. A.S.D.	LIBERTAS CAMIGLIANO BAYERN CAMIGLIANO	CAMIGLIANO CAMIGLIANO	NA NA
915228 915228	A.S.D. A.S.D.	MADONNA DELL ARCO VIRTUS SANT ANASTASIA	SANT'ANASTASIA SANT'ANASTASIA	NA NA
930118 930118	A.S.D. A.S.D.	NAPOLI CLUB AFRAGOLA NAPOLI CLUB AFRAGOLESE	AFRAGOLA AFRAGOLA	NA NA
68950 68950	A.C. A.S.D.	PAGANI PRO PAGANI	PAGANI PAGANI	SA SA

920733	A.S.D.	REAL CAIVANESE CALCIO A5	CAIVANO	NA
920733	A.S.D.	VIRTUS FUTSAL FLEGREA	CAIVANO	NA
915491	A.S.D.	REAL CALVI	CALVI	BN
915491	A.S.D.	REAL CALVI SIMALDONE	CALVI	BN
621018	A.S.D.	REAL M.CORVINO PUGLIANO	MONTECORVINO PUGLIANO	SA
621018	POL.D.	S.TECLA TERME	MONTECORVINO PUGLIANO	SA
918005	F.B.C.	REAL SALERNO A.S.D.	SALERNO	
918005	A.S.D.	TORRIONE CALCIO	SALERNO	
620784	F.C.	REAL TIFATINA CALCIO	SAN PRISCO	CE
620784	F.C.	REAL SAN PRISCO	SAN PRISCO	CE
916713	A.S.D.	RINASCITA SOLOPACA	SOLOPACA	BN
916713	A.S.D.	TELESIA UNITED	SOLOPACA	BN
620198	F.C.	RISTOR LETTERE	LETTERE	NA
620198	A.S.D.	RISTOR LETTERE F.C.	LETTERE	NA
931311	A.S.D.	SOCCER BAIA	BACOLI	NA
931311	A.S.D.	VIRTUS BAIA	BACOLI	NA
911325	S.C.L.	SPORTING CLUB LIONI	LIONI	AV
911325	A.S.D.	LIONI CALCIO	LIONI	AV
916567	A.S.D.	SPORTING QUALIANO 2008	QUALIANO	NA
916567	A.S.D.	COMPENSORIO QUALIANESE	QUALIANO	NA
915136		TORRECUSO CALCIO	TORRECUSO	BN
915136	A.S.D.	TORRECUSO CALCIO	TORRECUSO	BN
919831	A.POL.	TUFARA UNITA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV
919831	A.S.D.	POLISPORTIVA TUFARA UNITA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV
621028	A.S.D.	VIRTUS SARNO	SARNO	SA
621028	A.S.D.	VIRTUS SARNO F.C. 2005	SARNO	SA

CAMBI DENOMINAZIONE SOCIALE E SEDE

916864	A.S.D.	PIANETA SPORT	NOCERA INFERIORE	SA
916864	A.S.D.	PIANETA SPORT SARNO	SARNO	SA
931515	A.S.D.	REAL MERIDIANA S.SEVERINO	MERCATO SAN SEVERINO	SA
931515	A.S.D.	POLISPORTIVA IRNO.IT	FISCIANO	SA
921920	A.S.D.	REAL SAN GENNARO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA
921920	A.S.D.	REALITY PIAZZOLLA	NOLA	NA

CAMBI SEDE SOCIALE

930137	A.S.D.	FELICE SCANDONE	NUSCO	AV
930137	A.S.D.	FELICE SCANDONE	MONTELLA	AV
620913	A.S.D.	VIRTUS CASOLLESE	CASTEL SAN GIORGIO	SA
620913	A.S.D.	VIRTUS CASOLLESE	NOCERA INFERIORE	SA

FUSIONI

931518	A.S.D.	HIRPINIA ACADEMY	MONTEFALCIONE	AV
922226	A.S.D.	STELLAYERDE PRATA P.U.	PRATA PRINCIPATO ULTRA	AV
933983	A.S.D.	HIRPINIA ACADEMY	MONTEFALCIONE	AV
915488	S.S.	PRO AKERY 1926	SAN GIORGIO A CREMANO	NA
914588	A.S.	CLUB NAPOLI ACERRA	ACERRA	NA
933984	ASDPOL	ACERRANA 1926	ACERRA	NA
620528	A.S.D.	SPORTING CILENTO	OMIGNANO	SA
921902	A.S.D.	CILENTO CALCIO	SALENTO	SA
933985	A.S.D.	CILENTO CALCIO	OMIGNANO	SA
64879	G.S.D.	STRIANO	STRIANO	NA
620672		CO.G.AP. S. SEBASTIANO F.C.	S. SEBASTIANO AL VESUVIO	NA
933986	A.S.D.	SAN SEBASTIANO F.C.	S. SEBASTIANO AL VESUVIO	NA
913640	S.C.D.	CITTA DI TORRE DEL GRECO	TORRE DEL GRECO	NA
620502	A.S.D.	VIRTUS OTTAVIANO	OTTAVIANO	NA
933987	A.S.D.	VIRTUS OTTAVIANO	OTTAVIANO	NA
621206	POL.D.	FELDI EBOLI	EBOLI	SA
921996	A.S.D.	PLUR CITTA DI MINORI	MINORI	SA
933988	A.S.D.	POLISPORTIVA FELDI EBOLI	EBOLI	SA
931957		MEMORIAL P. ABBATE	TORRE DEL GRECO	NA
911711	A.S.D.	BOYS CAMPANIA	MONTE DI PROCIDA	NA
933989	A.S.D.	PIETRO ABBATE	TORRE DEL GRECO	NA
930880	A.S.D.	CLUB PICCOLI AMICI	SAVIANO	NA
911712	F.C.	SAN GIACOMO 1999	SAVIANO	NA
933990	A.S.D.	SAVIANO	SAVIANO	NA
621182	A.S.D.	F.P. SABATO SAN CIPRIANO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA
920540	S.C.	TEMERARIA 1957	SAN MANGO PIEMONTE	SA
933991	A.S.D.	SAN CIPRIANO TEMERARIA 57	SAN MANGO PIEMONTE	SA
918867	ASDFC	VOMERO	NAPOLI	
202506	S.C.	PARTENOPE CALCIO VOMERO 86	NAPOLI	
933992	A.S.D.	FC VOMERO	NAPOLI	
930687	A.S.D.	MANZONI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA
921919	A.S.D.	ATLETICO STABIA 2008	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
933993	A.S.D.	MANZONI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA
931742	A.S.D.	PETRA MELLARA	PIETRAMELARA	CE
915336	A.S.D.	RINASCITA PIETRAMELARA	PIETRAMELARA	CE
933994	U.S.D.	PIETRAMELARA	PIETRAMELARA	CE
76289	A.S.D.	REAL VOLTURNO	ALVIGNANO	CE
913017	A.S.D.	VERNALL	MARCIANISE	CE
934002	A.S.D.	PROGREDITUR MARCIANISE	MARCIANISE	CE

SCISSIONI

932170	A.S.D.	SANSEVERINESE 1928 (calcio a undici)	MERCATO SAN SEVERINO	SA
934006	A.S.D.	PLATEA VINDI (nuova affiliata Calcio A Cinque)	MERCATO SAN SEVERINO	SA

ATTIVITÀ GIOVANILE 2011/2012

CAMBI DENOMINAZIONE SOCIALE

205572	A.S.D.	ASSOCALCIO CAMPANIA	CAVA DEI TIRRENI	SA
205572	A.S.D.	AQUILOTTI CAVESI	CAVA DEI TIRRENI	SA
922161	A.S.D.	BOYS MARCIANISE CALCIO	MARCIANISE	CE
922161	S.S.D.	MARCIANISE CALCIO	MARCIANISE	CE
200160	A.S.	CLUB NAPOLI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
200160	A.S.D.	CLUB NAPOLI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA
916890	S.C.	DEA DIANA	CERVINO	CE
916890	A.S.D.	DEA DIANA	CERVINO	CE
205019	G.S.	G.GRIppo VIGILI DEL FUOCO	BENEVENTO	
205019	A.S.D.	GRIPPO DRS BENEVENTO	BENEVENTO	
931807	A.S.D.	GRAVINA SOCCER TEAM	CASERTA	
931807	A.S.D.	GRAVINA CALCIO	CASERTA	
910314	AICS	IL PROGETTO PONTICELLI	NAPOLI	
910314	A.S.D.	IL PROGETTO BARONE SOCCER	NAPOLI	
931432	A.S.D.	PROMOTION GIUGLIANO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
931432	A.S.D.	ALTAIR GIUGLIANO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
912984	S.C.	RECALE 2002	RECALE	CE
912984	A.S.D.	RECALE 2002	RECALE	CE
922113	S.S.C.	ROCCA 2008	ROCCARAINOLA	NA
922113	A.S.D.	ROCCA 2008	ROCCARAINOLA	NA
206005	A.S.	VILLARICCA	VILLARICCA	NA
206005	A.S.D.	VILLARICCA CALCIO	VILLARICCA	NA

CAMBI DENOMINAZIONE SOCIALE E SEDE

203777	F.C.	HERMES	MERCOGLIANO	AV
203777	F.C.	HERMES SAN TOMMASO A.S.D.	AVELLINO	
916234	S.C.	POGGIOMARINO GOLDEN GOAL	POGGIOMARINO	NA
916234	A.S.D.	CALCIO REALE	BOSCOREALE	NA

CAMBI SEDE SOCIALE

918341	A.S.D.	SPORT VILLAGE	VILLARICCA	NA
918341	A.S.D.	SPORT VILLAGE	QUALIANO	NA
205816	A.S.D.	EUROPA MASSESE	POLLENA TROCCHIA	NA
205816	A.S.D.	EUROPA MASSESE	CERCOLA	NA